

- I** **Bruciatore di gas ad aria soffiata**
- F** **Brûleur gaz à air soufflé**
- NL** **Gasventilatorbrander**

Funzionamento bistadio progressivo
Fonctionnement à 2 allures progressives
Progressieve tweetrapsbranders



| CODICE - CODE | MODELLO - MODÈLE MODEL | TIPO - TYPE |
|---------------|---------------------------|-------------|
| 3785814 | RS 190 | 835 T1 |



Istruzioni originali
Traduction des instructions d'origine
Vertaling van de originele instructies

I INDICE

| | |
|---|-----------------|
| DATI TECNICI | pagina 2 |
| Dati elettrici | 2 |
| Descrizione bruciatore | 3 |
| Imballo - Peso | 3 |
| Ingombro | 3 |
| Corredo | 3 |
| Campi di lavoro | 4 |
| Caldaia di prova | 4 |
| Caldaie commerciali | 4 |
| Pressione gas | 5 |
| INSTALLAZIONE | 6 |
| Piastra caldaia | 6 |
| Lunghezza boccaglio | 6 |
| Fissaggio del bruciatore alla caldaia | 6 |
| Regolazione testa di combustione | 7 |
| Linea alimentazione gas | 8 |
| Impianto elettrico | 9 |
| Regolazioni prima dell'accensione | 12 |
| Servomotore | 12 |
| Avviamento bruciatore | 12 |
| Accensione bruciatore | 12 |
| Regolazione bruciatore: | 13 |
| 1 - Potenza all'accensione | 13 |
| 2 - Potenza in 2° stadio | 13 |
| 3 - Potenza in 1° stadio | 14 |
| 4 - Potenze intermedie | 14 |
| 5 - Pressostato aria | 15 |
| 6 - Pressostato gas di minima | 15 |
| Controllo presenza fiamma | 15 |
| Funzionamento bruciatore | 16 |
| Controlli finali | 17 |
| Manutenzione | 17 |
| Test sicurezza - con alimentazione gas chiusa | 18 |
| Diagnostica programma di avviamento | 19 |
| Sblocco controllo fiamma e utilizzo diagnostica | 19 |
| Inconveniente-Causa-Rimedio | 20 |
| Normale funzionamento / tempo di rilevazione fiamma | 21 |
| Accessori | 21 |

Avvertenza

Le figure richiamate nel testo sono così indicate:

1)(A) = Particolare 1 della figura A nella stessa pagina del testo;

1)(A)p.3 = Particolare 1 della figura A riportata a pagina 3.

DATI TECNICI

| MODELLO | | | RS 190 |
|-----------------------------|------------------------------------|--------------|---|
| POTENZA (1) | 2° stadio | kW Mcal/h | 1279 - 2290 1100 - 1970 |
| | min. 1° stadio | kW Mcal/h | 470 405 |
| COMBUSTIBILE | | | GAS NATURALE: G20 - G25 |
| FUNZIONAMENTO | | | <ul style="list-style-type: none">• Intermittente (min. 1 arresto in 24 ore).• Bistadio (alta e bassa fiamma) e monostadio (tutto - niente). |
| IMPIEGO STANDARD | | | Caldaie: ad acqua, a vapore, ad olio diatermico |
| TEMPERATURA AMBIENTE | | °C | 0 - 40 |
| TEMPERATURA ARIA COMBURENTE | | °C max | 60 |
| RUMOROSITÀ (2) | PRESSIONE SONORA POTENZA SONORA | dB(A) | 83,1 94,1 |
| OMOLOGAZIONE | | CE | CE-0476DP3335 |

(1) Condizioni di riferimento: Temperatura ambiente 20°C - Temperatura gas 15°C - Pressione barometrica 1013 mbar - Altitudine 0 m s.l.m.

(2) Pressione sonora misurata nel laboratorio combustione del costruttore, con bruciatore funzionante su caldaia di prova, alla potenza massima. La Potenza sonora è misurata col metodo "Free Field", previsto dalla Norma EN 15036, e secondo una accuratezza di misura "Accuracy: Category 3", come descritto dalla Norma EN ISO 3746.

DATI ELETTRICI

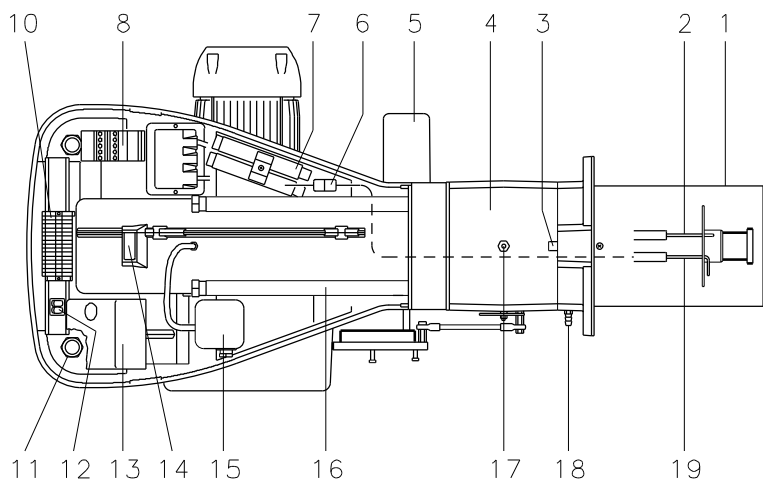
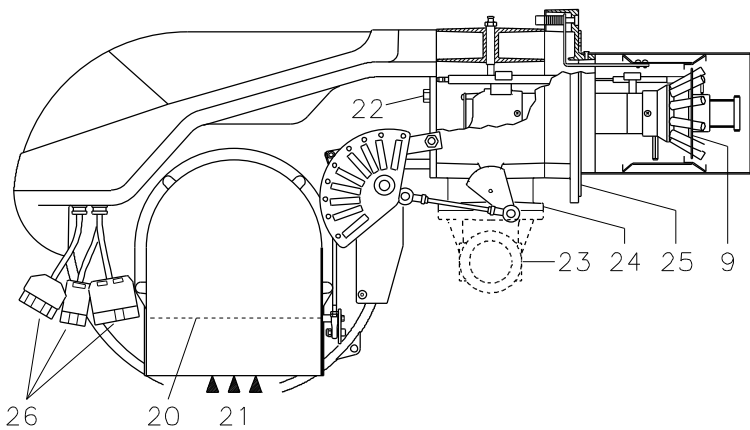
| MODELLO | | RS 190 | |
|-----------------------------|---------|---|---|
| ALIMENTAZIONE ELETTRICA | V Hz | 400 con neutro ~ +/-10% 50 - trifase | 230 con neutro ~ +/-10% 50 - trifase |
| POTENZA ELETTRICA ASSORBITA | W max | 5500 | |
| GRADO DI PROTEZIONE | | IP 44 | |

CATEGORIA GAS

| CATEGORIA | PAESE |
|------------|---|
| I12H3B/P | AT - BG - CH - CZ - DK - EE - FI - GR - HU - IS - IT - LT - NO - RO - SE - SK - SI - TR |
| I12H3P | ES- GB- IE- PT |
| I12E3 | B/P LU- PL |
| I2E(R) I3P | BE |
| I12ELL3B/P | DE |
| I3B/P | CY- MT |
| I12EK3B/P | NL |
| I12Er3P | FR |
| I2H | LV |

VERSIONI COSTRUTTIVE

| MODELLO | CODICE | ALIMENTAZIONE ELETTRICA |
|---------|---------|-------------------------|
| RS 190 | 3785814 | 400 V |



DESCRIZIONE BRUCIATORE (A)

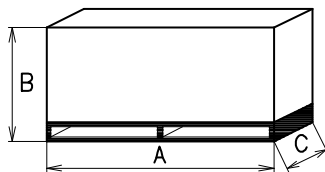
- 1 Testa di combustione
- 2 Elettrodo di accensione
- 3 Vite per regolazione testa di combustione
- 4 Manicotto
- 5 Servomotore, comanda la farfalla del gas e, tramite una camma a profilo variabile, la serranda dell'aria. Durante la sosta del bruciatore la serranda dell'aria è completamente chiusa per ridurre al minimo le dispersioni termiche della caldaia dovute al tiraggio del camino che richiama l'aria dalla bocca d'aspirazione del ventilatore.
- 6 Spina-presa sul cavo della sonda di ionizzazione
- 7 Prolunghe per guide (16)
- 8 Contattore motore e relè termico con pulsante di sblocco
- 9 Disco di stabilità fiamma
- 10 Morsettiera
- 11 Passacavi per i collegamenti elettrici a cura dell'installatore
- 12 Due interruttori elettrici:
 - uno per "marcia - arresto bruciatore"
 - uno per "1° - 2° stadio"
- 13 Controllo fiamma con avvisatore luminoso di blocco e pulsante di sblocco
- 14 Visore fiamma
- 15 Pressostato aria di minima (tipo differenziale)
- 16 Guide per apertura bruciatore ed ispezione alla testa di combustione
- 17 Presa di pressione gas e vite fissa testa
- 18 Presa di pressione aria
- 19 Sonda per il controllo presenza fiamma
- 20 Serranda aria
- 21 Ingresso aria nel ventilatore
- 22 Vite per il fissaggio ventilatore al manicotto
- 23 Condotto arrivo gas
- 24 Valvola farfalla gas
- 25 Flangia per il fissaggio alla caldaia
- 26 Prese per il collegamento elettrico

Vi sono due possibilità di blocco del bruciatore:

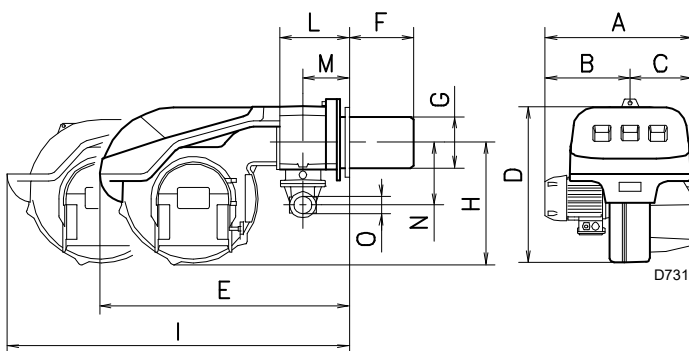
- **Blocco controllo fiamma:** l'accensione del pulsante (led rosso) del controllo fiamma 13)(A) avverte che il bruciatore è in blocco.
Per sbloccare premere il pulsante per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi.
- **Blocco motore:** per sbloccare premere il pulsante del relè termico 8)(A).

D7860 (A)

| mm | A | B | C | kg |
|--------|------|-----|-----|----|
| RS 190 | 1250 | 725 | 785 | 82 |



D36 (B)



| mm | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | O |
|--------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|----|
| RS 190 | 681 | 366 | 315 | 555 | 872 | 372 | 222 | 430 | 1328 | 246 | 150 | 186 | 2" |

IMBALLO - PESO (B) - misure indicative

- L'imballo del bruciatore appoggia su una pedana in legno particolarmente adatta ai carrelli elevatori. Le dimensioni di ingombro dell'imballo sono riportate nella tabella (B).
- Il peso del bruciatore completo di imballo è indicato nella tabella (B).

INGOMBRO (C) - misure indicative

L'ingombro del bruciatore è riportato in fig. (C). Tener presente che per ispezionare la testa di combustione il bruciatore deve essere aperto arretrandone la parte posteriore sulle guide. L'ingombro del bruciatore aperto, senza cofano, è indicato dalla quota I.

CORREDO

- 1 - Flangia per rampa gas
- 1 - Guarnizione per flangia
- 6 - Viti per fissare la flangia M 10 x 30
- 1 - Schermo termico
- 4 - Viti per fissare la flangia del bruciatore alla caldaia: M 12 x 35
- 3 - Spine per il collegamento elettrico
- 1 - Istruzione
- 1 - Catalogo ricambi

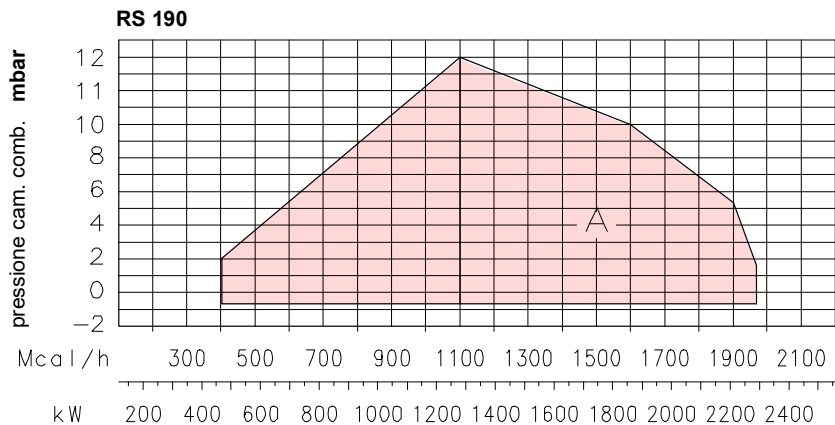


Si consiglia di stringere le viti della flangia gas con coppia di serraggio a **30 Nm ±10%**.



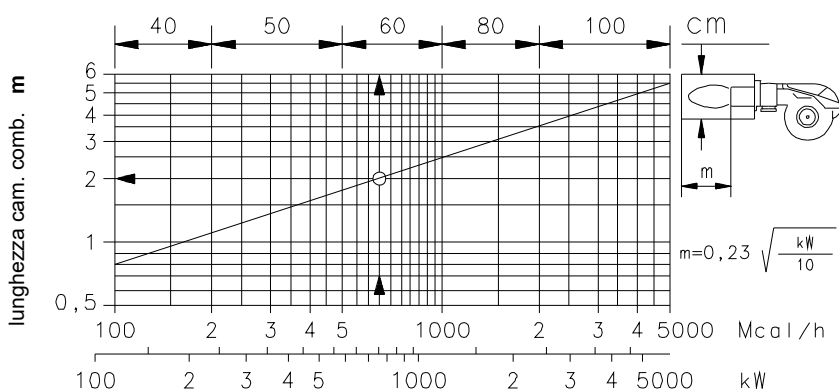
Serrare i dadi gradualmente (prima al 30%, poi al 60% fino al 100%) secondo lo schema a croce indicato in figura.

(C)



(A)

D1262



(B)

D715

CAMPI DI LAVORO (A)

Il bruciatore RS 190 può funzionare in due modi: monostadio o bistadio.

La **POTENZA MASSIMA** va scelta entro l' area A.

La **POTENZA MINIMA** in condizioni standard non deve essere inferiore al limite minimo del diagramma:

RS 190 = 470 kW



Attenzione

il CAMPO DI LAVORO è stato ricavato alla temperatura ambiente di 20 °C, alla pressione barometrica di 1013 mbar (circa 0 m s.l.m.) e con la testa di combustione regolata come indicato a p. 7.

CALDAIA DI PROVA (B)

I campi di lavoro sono stati ricavati in speciali caldaie di prova, secondo la norma EN 676.

Riportiamo in (B) diametro e lunghezza della camera di combustione di prova.

Esempio:

Potenza 756 kW:

diametro 60 cm - lunghezza 2 m.

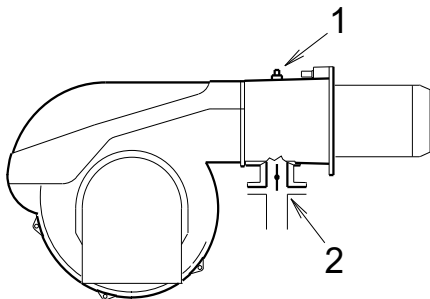
CALDAIE COMMERCIALI

L'abbinamento bruciatore-caldaia non pone problemi se la caldaia è omologata CE e le dimensioni della sua camera di combustione sono vicine a quelle indicate dal diagramma (B).

Se invece il bruciatore deve essere applicato ad una caldaia commerciale non omologata CE e/o con dimensioni della camera di combustione nettamente più piccole di quelle indicate dal diagramma (B), consultare i costruttori.

| kW | 1 Δp (mbar) | | 2 Δp (mbar) | |
|------|-------------|------|-------------|------|
| | G 20 | G 25 | G 20 | G 25 |
| 1280 | 9,6 | 14,3 | 1,3 | 2,0 |
| 1500 | 9,7 | 14,5 | 1,8 | 2,7 |
| 1800 | 9,9 | 14,8 | 2,7 | 4,0 |
| 2100 | 12,6 | 18,8 | 3,6 | 5,4 |
| 2290 | 14,9 | 22,2 | 4,3 | 6,4 |

(A)



(B)

S8883

PRESSIONE GAS

La tabella a lato indica le perdite di carico minime lungo la linea di alimentazione del gas in funzione della potenza del bruciatore in 2° stadio.

Colonna 1

Perdita di carico testa di combustione.

Pressione del gas misurata alla presa 1)(B), con:

- Camera di combustione a 0 mbar;
- Bruciatore funzionante in 2° stadio;
- Ghiera del gas 2)(B)p. 7 regolata come diagramma (C)p. 7.

Colonna 2

Perdita di carico farfalla gas 2)(B) con apertura massima: 90°.

I valori riportati nelle tabelle si riferiscono a:

- gas naturale G 20 PCI 9,45 kWh/Sm³ (8,2 Mcal/Sm³)
- gas naturale G 25 PCI 8,13 kWh/Sm³ (7,0 Mcal/Sm³)

Per conoscere la potenza approssimativa alla quale sta funzionando il bruciatore in 2° stadio:

- Sottrarre dalla pressione del gas alla presa 1)(B) la pressione in camera di combustione.
- Trovare nella tabella relativa al bruciatore considerato, colonna 1, il valore di pressione più vicino al risultato della sottrazione.
- Leggere sulla sinistra la potenza corrispondente.

Esempio:

- Funzionamento in 2° stadio
- Ghiera del gas 2)(B)p. 7 regolata come diagramma (C)p. 7.
- Pressione del gas alla presa 1)(B) = 12,9 mbar
- Pressione in camera di combustione = 3 mbar
- 12,9 - 3 = 9,9 mbar

Alla pressione 9,9 mbar, colonna 1, corrisponde nella tabella una potenza in 2° stadio di 1800 kW.

Questo valore serve come prima approssimazione; la portata effettiva va misurata al contatore.

Per conoscere invece la pressione del gas necessaria alla presa 1)(B), fissata la potenza alla quale si desidera funzioni il bruciatore in 2° stadio:

- Trovare nella tabella relativa al bruciatore considerato il valore di potenza più vicino al valore desiderato.
- Leggere sulla destra, colonna 1, la pressione alla presa 1)(B).
- Sommare a questo valore la presunta pressione in camera di combustione.

Esempio:

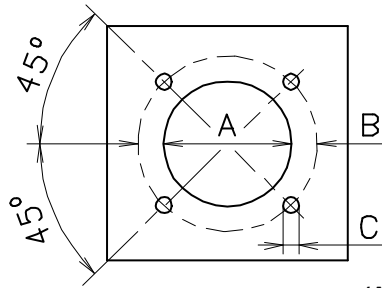
- Potenza desiderata in 2° stadio: 1800 kW
- Ghiera del gas 2)(B)p. 7 regolata come diagramma (C)p. 7.
- Pressione del gas alla potenza di 1800 kW, dalla tabella, colonna 1 = 9,9 mbar
- Pressione in camera di combustione = 3 mbar
- 9,9 + 3 = 12,9 mbar

pressione necessaria alla presa 1)(B).



I dati di potenza termica e pressione gas in testa sono riferiti a funzionamento con farfalla gas tutta aperta (90°).

| mm | A | B | C |
|--------|-----|---------|------|
| RS 190 | 230 | 325-368 | M 16 |



(A)

D455

INSTALLAZIONE



L'installazione del bruciatore deve essere effettuata da personale abilitato, secondo quanto riportato nel presente manuale ed in conformità alle norme e disposizioni di legge vigenti.

PIASTRA CALDAIA (A)

Forare la piastra di chiusura della camera di combustione come in (A). La posizione dei fori filettati può essere tracciata utilizzando lo schermo termico a corredo del bruciatore.

LUNGHEZZA BOCCAGLIO (B)

La lunghezza del bocaglio va scelta secondo le indicazioni del costruttore della caldaia e, in ogni caso, deve essere maggiore dello spessore della porta della caldaia, completa di refrattario. La lunghezza, L (mm), disponibile è 372 mm.

Per le caldaie con giro dei fumi anteriore 15), o con camera ad inversione di fiamma, eseguire una protezione in materiale refrattario 13), tra refrattario caldaia 14) e bocaglio 12).

La protezione deve consentire al bocaglio di essere estratto.

FISSAGGIO DEL BRUCIATORE ALLA CALDAIA (B)

Prima di fissare il bruciatore alla caldaia, verificare dall'apertura del bocaglio se la sonda e l'elettrodo sono correttamente posizionati come in (C).

Separare quindi la testa di combustione dal resto del bruciatore, fig. (B):

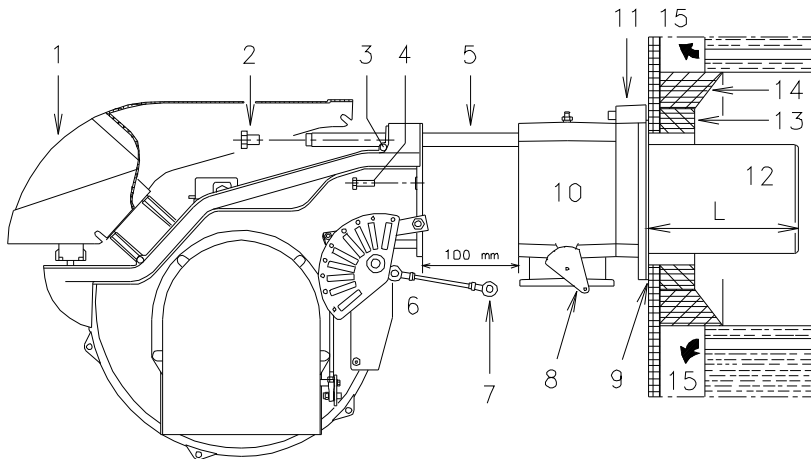
- Allentare le 4 viti 3) e togliere il cofano 1).
- Sganciare lo snodo 7) dal settore graduato 8).
- Togliere le viti 2) dalle due guide 5).
- Togliere le due viti 4) ed arretrare il bruciatore sulle guide 5) per circa 100 mm.
- Disinserire i cavi di sonda ed elettrodo e quindi sfilare del tutto il bruciatore dalle guide.

Fissare la flangia 11)(B) alla piastra della caldaia interponendo lo schermo isolante 9)(B) dato a corredo. Utilizzare le 4 viti pure date a corredo dopo averne protetto la filettatura con prodotti antigrippanti.

La tenuta bruciatore-caldaia deve essere ermetica.

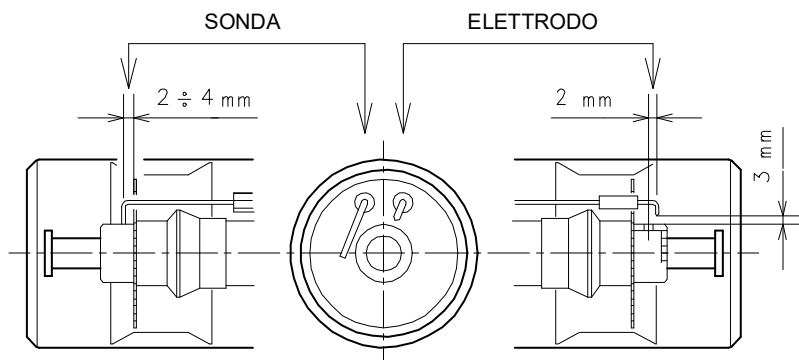
Se nel controllo precedente il posizionamento della sonda o dell'elettrodo non è risultato corretto, togliere la vite 1)(D), estrarre la parte interna 2)(D) della testa e provvedere alla loro taratura.

Non ruotare la sonda ma lasciarla come in (C); un suo posizionamento vicino all'elettrodo d'accensione potrebbe danneggiare l'amplificatore del controllo fiamma.



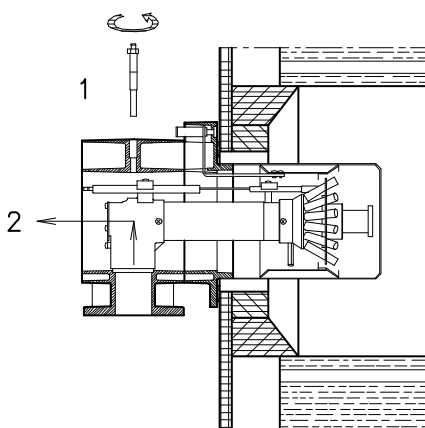
(B)

D3036



(C)

D1265



(D)

D1266

REGOLAZIONE TESTA DI COMBUSTIONE

A questo punto dell'installazione, boccaglio e manicotto sono fissati alla caldaia come in fig. (B). È quindi particolarmente agevole la regolazione delle testa di combustione, regolazione che dipende unicamente dalla potenza del bruciatore in 2° stadio.

Perciò, prima di regolare la testa di combustione, bisogna fissare questo valore.

Sono previste due regolazioni della testa.

Regolazione aria (B) Vedere diagramma (C).

Ruotare la vite 4)(B) fino a far collimare la tacca trovata con il piano anteriore 5)(B) della flangia.

Regolazione gas (A)

Quando il bruciatore viene installato per una potenzialità in 2° stadio ≤ 1300 Mcal/h (circa 1500 kW) montare i dischi 1)-2)(A) dati a corredo togliendo il tubo interno 3)(A). In caso di poca pressione del gas in rete, si può lasciare la testa in configurazione standard limitando il minimo di modulazione a 450 Mcal/h (circa 520 kW).

Esempio

Potenza bruciatore = 1593 kW (1370 Mcal/h).

Dal diagramma (C) risulta che per questa potenza la regolazione dell'aria va effettuata sulla tacca 3, come in fig. (B).

Continuando l'esempio precedente, a pag. 5 si vede che per un bruciatore con potenza di 1593 kW (1370 Mcal/h) occorrono 8 mbar circa di pressione alla presa 6)(A).

Terminata la regolazione della testa, rimontare il bruciatore sulle guide 3)(D) a circa 100 mm dal manicotto 4)(D) - bruciatore nella posizione illustrata dalla fig. (B)p. 6 - inserire il cavo della sonda ed il cavo dell'elettrodo e quindi far scorrere il bruciatore fino al manicotto, bruciatore nella posizione illustrata dalla fig. (D).

Rimettere le viti 2) sulle guide 3).

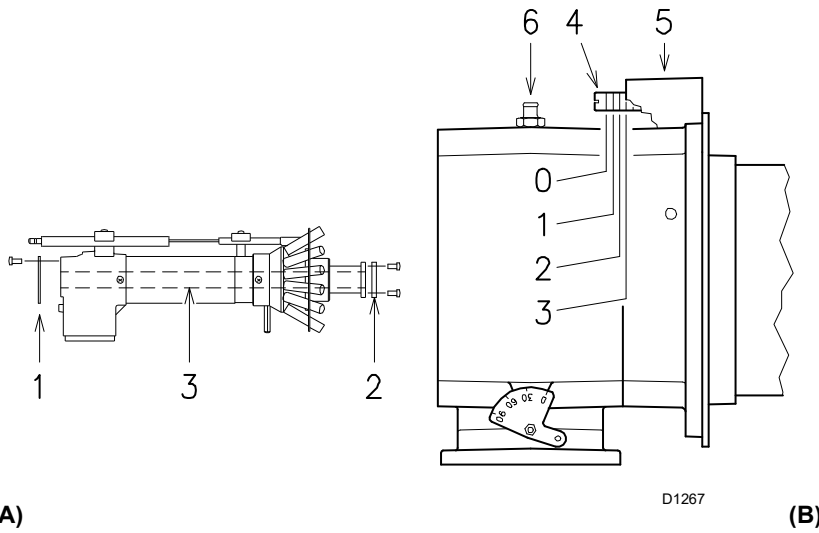
Fissare il bruciatore al manicotto con le viti 1).

Riagganciare lo snodo 7) al settore graduato 6).



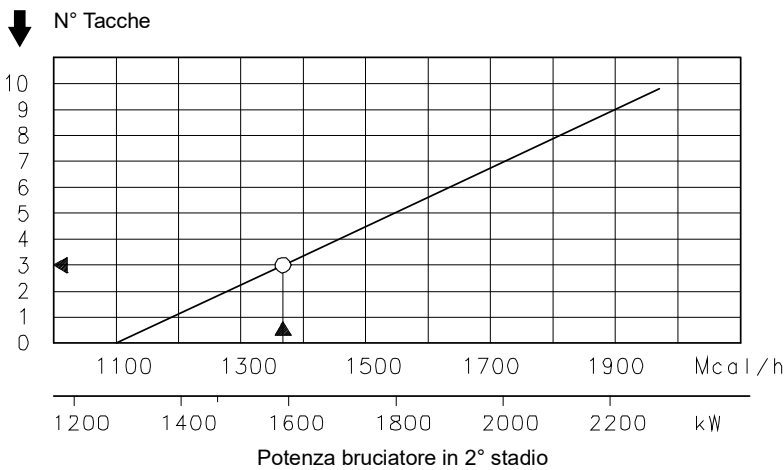
Attenzione

All'atto della chiusura del bruciatore sulle due guide, è opportuno tirare delicatamente verso l'esterno il cavo d'alta tensione ed il cavetto della sonda di rivelazione fiamma, fino a metterli in leggera tensione.



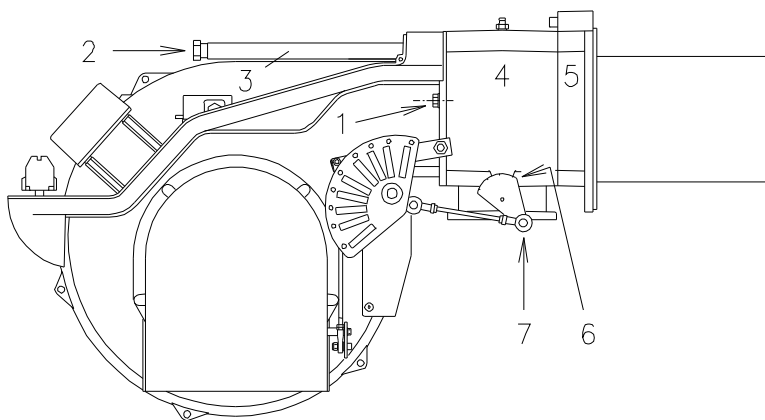
(A)

(B)



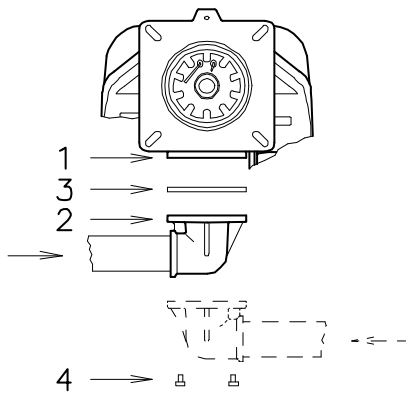
(C)

D1268



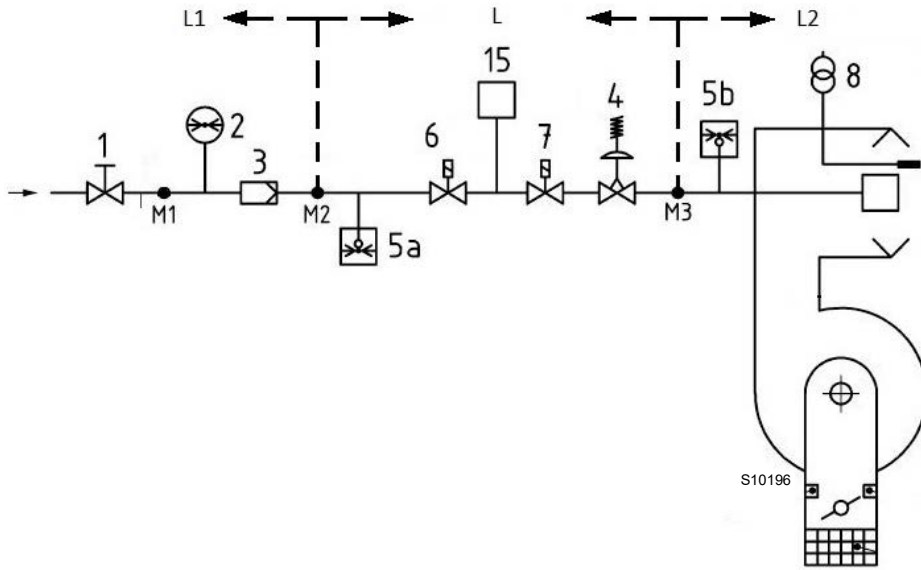
(D)

D3037



(A)

D722



(B)

LINEA ALIMENTAZIONE GAS

- La rampa del gas va collegata all'attacco del gas 1)(A), tramite la flangia 2), la guarnizione 3) e le viti 4) date a corredo del bruciatore.
- La rampa può arrivare da destra o da sinistra, secondo comodità, vedi fig. (A).

RAMPA GAS (B)

È omologata secondo norma EN 676 e viene fornita separatamente dal bruciatore.

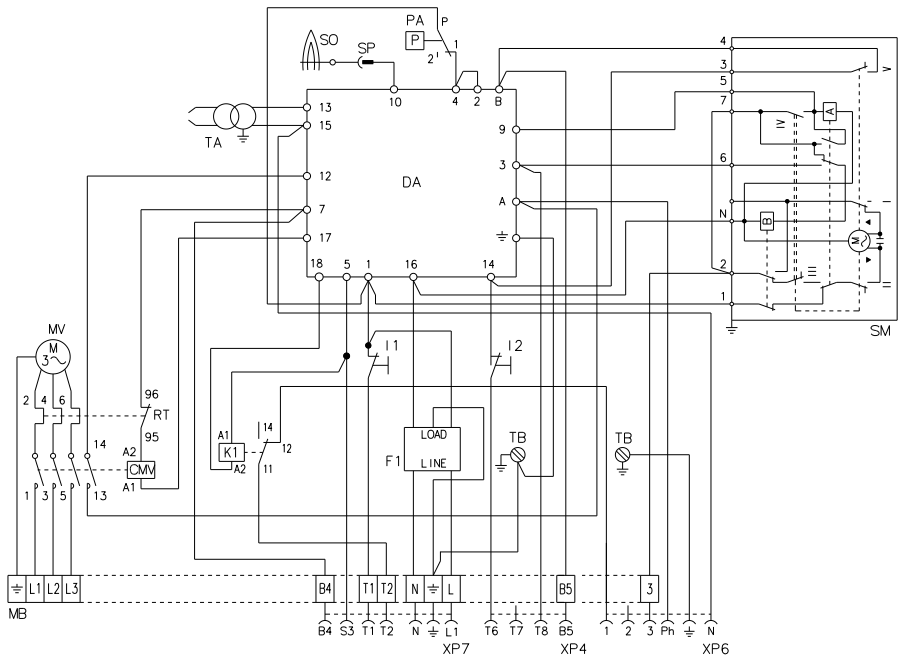
Linea alimentazione del gas (Esempio) - Per i dettagli funzionali fare riferimento al manuale della rampa gas

Legenda (B)

- 1 Valvola di intercettazione ad azionamento manuale
- 2 Manometro
- 3 Filtro
- 4 Regolatore di pressione
- 5a Dispositivo di protezione per bassa pressione
- 5b Pressostato gas di massima
- 6 Primo dispositivo di sicurezza
- 7 Secondo dispositivo di sicurezza
- 8 Dispositivo di accensione
- 15 Sistema di controllo di tenuta della valvola
- L Rampa gas (fornita a parte)
- L1 A cura dell'installatore
- L2 Bruciatore
- M1 Presa di pressione
- M2 Presa di pressione
- M3 Presa di pressione

Nota


Per la regolazione della rampa gas vedere le istruzioni che l'accompagnano.



(A)

20126562

IMPIANTO ELETTRICO

 Tutte le operazioni di installazione, manutenzione e smontaggio devono assolutamente essere eseguite con rete elettrica staccata.

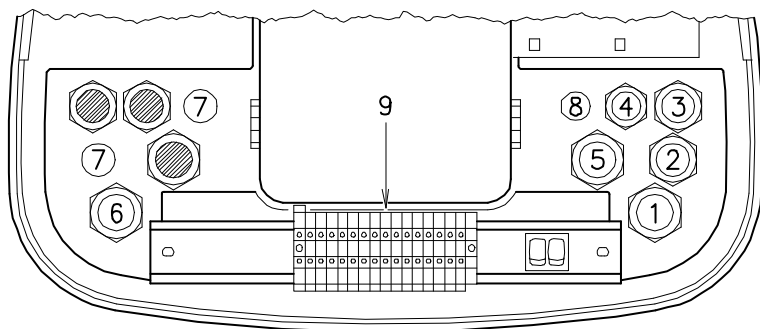
• **IMPIANTO ELETTRICO** eseguito in fabbrica

Legenda schema (A)

- CMV - Contattore motore
- DA - Controllo fiamma
- F1 - Filtro contro radiodisturbi
- K1 - Relè
- I1 - Interruttore: marcia/arresto bruciatore
- I2 - Interruttore: 1° - 2° stadio
- MB - Morsettiera bruciatore
- MV - Motore ventilatore
- PA - Pressostato aria
- RT - Relè termico
- SM - Servomotore
- SO - Sonda di ionizzazione
- SP - Spina-presa
- TA - Trasformatore d'accensione
- TB - Terra bruciatore
- XP4 - Presa a 4 poli
- XP6 - Presa a 6 poli
- XP7 - Presa a 7 poli

ATTENZIONE

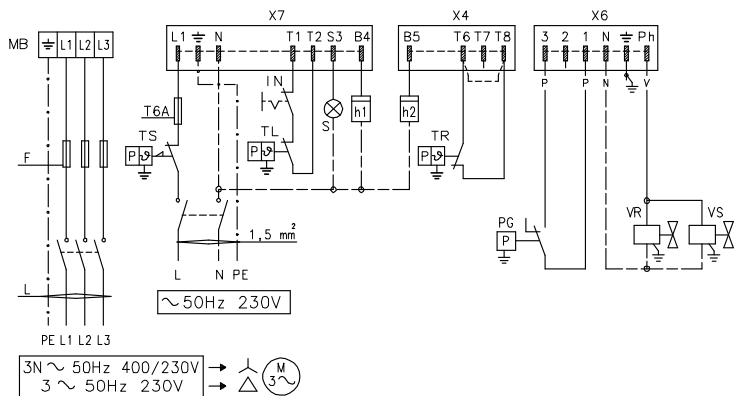
In caso di alimentazione fase/ fase, è necessario eseguire un ponte nella morsettiera del controllo fiamma tra il morsetto 6 e il morsetto di terra.



(A)

D955

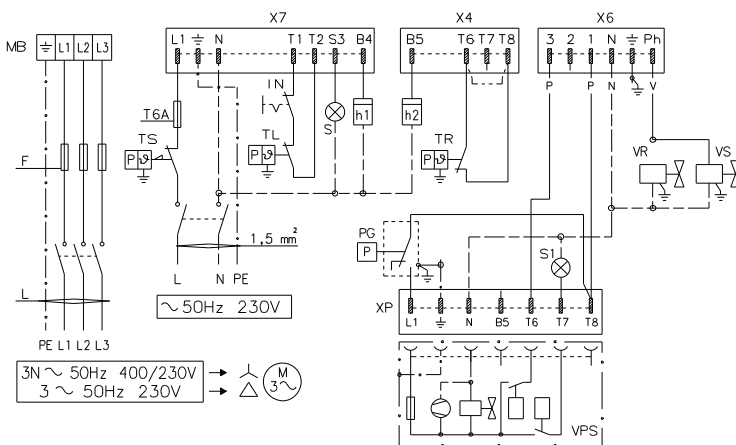
RS 190 senza controllo tenuta valvole gas



(B)

D3141

RS 190 con controllo tenuta valvole gas VPS



(C)

D3142

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Usare cavi flessibili secondo norma EN 60 335-1:
 • se sotto guaina di PVC almeno tipo H05 VV-F
 • se sotto guaina di gomma almeno tipo H05 RR-F.

Tutti i cavi da collegare alla morsetteria 9)(A) del bruciatore vanno fatti passare dai passacavi. L'utilizzo dei passacavi e dei fori pretranciati può avvenire in vari modi; a scopo esemplificativo indichiamo il modo seguente:

- 1- Pg 13,5 Alimentazione trifase
- 2- Pg 11 Presa XP6 - valvole gas
- 3- Pg 11 Presa XP7 - telecomando TL e alimentazione monofase
- 4- Pg 9 Presa XP4 - telecomando TR
- 5- Pg 13,5 Non utilizzato
- 6- Pg 13,5 Pressostato gas o dispositivo per il controllo di tenuta valvole
- 7- Pg 11 Forare, se si desidera aggiungere un bocchettone
- 8- Pg 9 Forare, se si desidera aggiungere un bocchettone

SCHEMA (B)

Allacciamento elettrico bruciatore RS 190 senza controllo tenuta valvole gas

SCHEMA (C)

Allacciamento elettrico bruciatore RS 190 con controllo tenuta valvole gas VPS

Il controllo tenuta valvole gas avviene subito prima di ogni avviamento del bruciatore.

Fusibile e sezione cavi schemi (B - C), vedi tab. (D). Sezione cavi non indicata: 1,5 mm²

Legenda schemi (B) - (C)

- h1 - Contatore di 1° stadio
- h2 - Contatore di 2° stadio
- IN - Interruttore elettrico per arresto manuale bruciatore
- XP - Spina per controllo di tenuta
- MB - Morsetteria bruciatore
- PG - Pressostato gas di min.
- S - Segnalazione di blocco a distanza
- S1 - Segnalazione di blocco del controllo di tenuta a distanza
- TR - Telecomando di regolazione: comanda 1° e 2° stadio di funzionamento. Se si desidera che il bruciatore abbia un funzionamento monostadio, sostituire TR con un ponte.
- TL - Telecomando di limite: ferma il bruciatore quando la temperatura o la pressione in caldaia raggiunge il valore max. prestabilito.
- TS - Telecomando di sicurezza: interviene in caso di TL guasto.
- VR - Valvola di regolazione
- VS - Valvola di sicurezza
- X4 - Spina a 4 poli
- X6 - Spina a 6 poli
- X7 - Spina a 7 poli

| | | RS 190 |
|---|-----------------|--------|
| | | 400 V |
| F | A | T25 |
| L | mm ² | 2,5 |

(D)

| Modello | Taratura relè termico |
|----------------|-----------------------|
| RS 190 - 400 V | 9,5 A |

(A)

NOTE

Il bruciatore RS 190 è stato omologato per funzionamento intermittente. Ciò significa che deve fermarsi "per Norma" almeno 1 volta ogni 24 ore per permettere al controllo fiamma di effettuare un controllo della propria efficienza all'avviamento. Normalmente l'arresto del bruciatore viene assicurato dal telecomando della caldaia. Se così non fosse è necessario applicare in serie a IN un interruttore orario che provveda all'arresto del bruciatore almeno 1 volta ogni 24 ore.

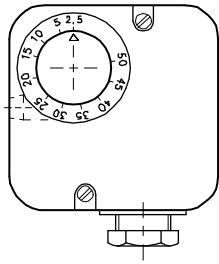
Il bruciatore RS 190 lascia la fabbrica predisposto per funzionamento bistadio e quindi deve essere collegato il telecomando TR.

Se si desidera, invece, che il bruciatore abbia un funzionamento monostadio, inserire, in sostituzione del telecomando TR, un ponte tra i morsetti 6 - 7 della morsettiera.

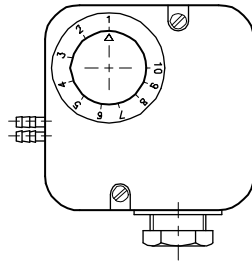
ATTENZIONE: Non invertire il neutro con la fase nella linea di alimentazione elettrica. L'eventuale inversione comporterebbe un arresto in blocco per mancata accensione.

PRESSOSTATO GAS DI MIN.

PRESSOSTATO ARIA

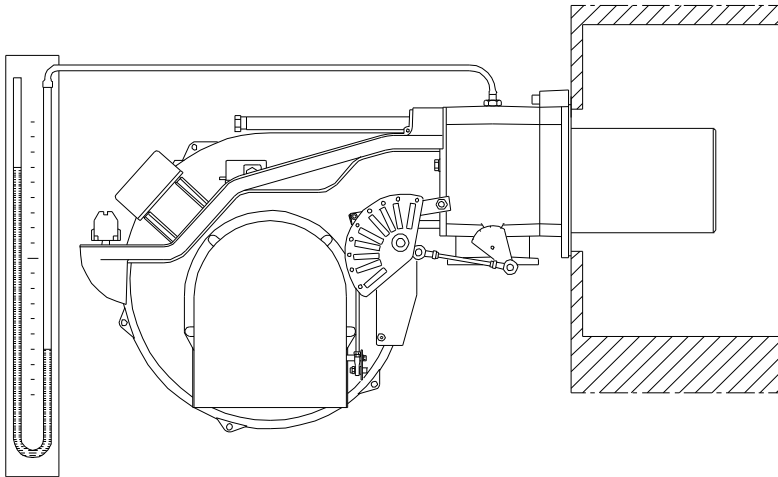


(A)



(B)

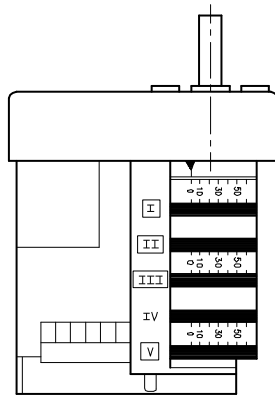
D897



(C)

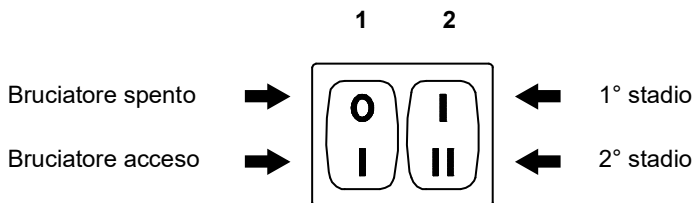
D3038

SERVOMOTORE



(D)

D1272



(E)

D469

REGOLAZIONI PRIMA DELL'ACCENSIONE

La regolazione della testa di combustione, aria e gas, è già stata descritta a pag. 7.

Altre regolazioni da fare sono:

- Aprire le valvole manuali poste a monte della rampa del gas.
- Regolare il pressostato gas di minima all'inizio scala (A).
- Regolare il pressostato aria all'inizio scala (B).
- Sfiatare l'aria dalla tubazione del gas. E' consigliabile portare all'esterno dell'edificio con un tubo in plastica l'aria sfiatata fino ad avvertire l'odore del gas.
- Montare un manometro a U (C) sulla presa di pressione del gas del manicotto. Serve a ricavare approssimativamente la potenza del bruciatore in 2° stadio mediante le tabelle di pag. 5.
- Collegare in parallelo alle due elettrovalvole del gas VR e VS due lampadine o tester per controllare il momento dell'arrivo della tensione. Questa operazione non è necessaria se ognuna delle due elettrovalvole è munita di una spia luminosa che segnala la tensione elettrica.

Prima di accendere il bruciatore, è opportuno regolare la rampa del gas in modo che l'accensione avvenga nelle condizioni di massima sicurezza e cioè con una piccola portata di gas.

SERVOMOTORE (D)

Il servomotore regola contemporaneamente la serranda dell'aria tramite la camma a profilo variabile e la farfalla del gas.

Il servomotore ruota di 130° in 15 s.

Non modificare la regolazione fatta in fabbrica alle 4 leve di cui è dotato; solo controllare che esse siano come sotto riportato:

Camma I : 130°

Limita la rotazione verso il massimo. A bruciatore funzionante in 2° stadio la farfalla del gas deve risultare tutta aperta: 90°.

Camma II : 0°

Limita la rotazione verso il minimo. A bruciatore spento la serranda dell'aria e la farfalla del gas devono risultare chiuse: 0°

Camma III : 15°

Regola la posizione di accensione e potenza 1° stadio.

Camma V : 125°

Porta tensione al morsetto B5.

AVVIAMENTO BRUCIATORE

Chiudere i telecomandi e mettere:

- l'interruttore 1)(E) in posizione "Bruciatore acceso";
- l'interruttore 2)(E) in posizione "1° STADIO".

Appena il bruciatore si avvia controllare il senso di rotazione della girante del ventilatore dal visore fiamma 14)(A)p.3.

Verificare che le lampadine o i tester collegati alle elettrovalvole, o le spie luminose sulle elettrovalvole stesse, indichino assenza di tensione. Se segnalano tensione, fermare **immediatamente** il bruciatore e controllare i collegamenti elettrici.

ACCENSIONE BRUCIATORE

Dopo aver fatto quanto descritto al punto precedente, il bruciatore dovrebbe accendersi. Se invece il motore si avvia ma non compare la fiamma e il controllo fiamma va in blocco, sbloccare ed attendere un nuovo tentativo d'avviamento.

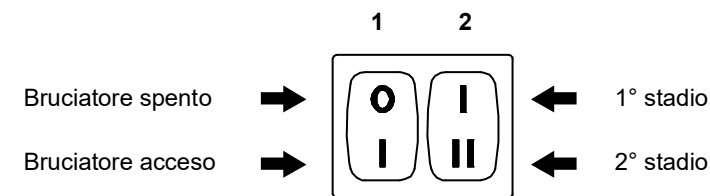
Se l'accensione continua a mancare può essere che il gas non arrivi alla testa di combustione entro il tempo di sicurezza di 3s. Aumentare allora la portata del gas all'accensione.

L'arrivo del gas al manicotto è evidenziato dal manometro ad U (C).

Ad accensione avvenuta, passare alla completa regolazione del bruciatore.



Prima di accendere il bruciatore, fare riferimento al paragrafo "Test sicurezza - con alimentazione gas chiusa" a pagina 18.



(A)

D469

REGOLAZIONE BRUCIATORE

Per ottenere una regolazione ottimale del bruciatore è necessario effettuare l'analisi dei gas di scarico della combustione all'uscita della caldaia.

Regolare in successione:

- 1 - Potenza all'accensione;
- 2 - Potenza bruciatore in 2° stadio;
- 3 - Potenza bruciatore in 1° stadio;
- 4 - Potenze intermedie tra le due;
- 5 - Pressostato aria;
- 6 - Pressostato gas di minima.

1 - POTENZA ALL'ACCENSIONE



Ai fini della sicurezza e del buon funzionamento del prodotto, la potenza all'accensione, nel caso sia regolabile, deve essere effettuata da personale abilitato ed in conformità alle norme e disposizioni di legge vigenti.

2 - POTENZA IN 2° STADIO

La potenza in 2° stadio va scelta entro il campo di lavoro riportato a pag. 4.

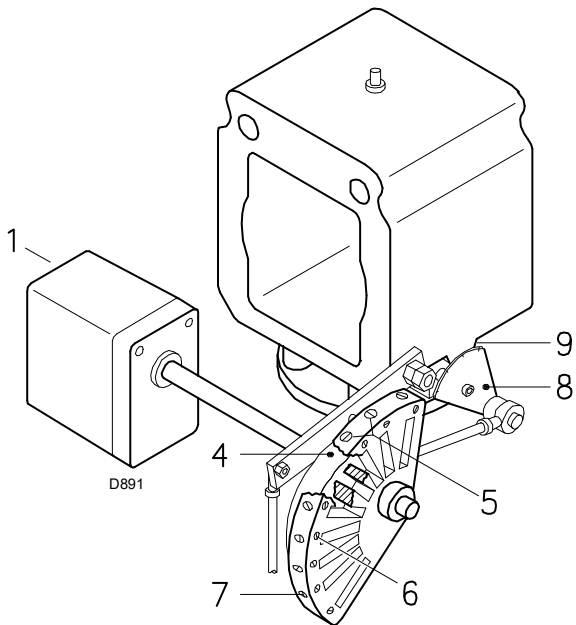
Nella descrizione che precede abbiamo lasciato il bruciatore acceso, funzionante in 1° stadio. Mettere ora l'interruttore 2)(A) in posizione 2° stadio: il servomotore aprirà la serranda aria e, contemporaneamente, aprirà pure la farfalla del gas a 90°.

Regolazione del gas

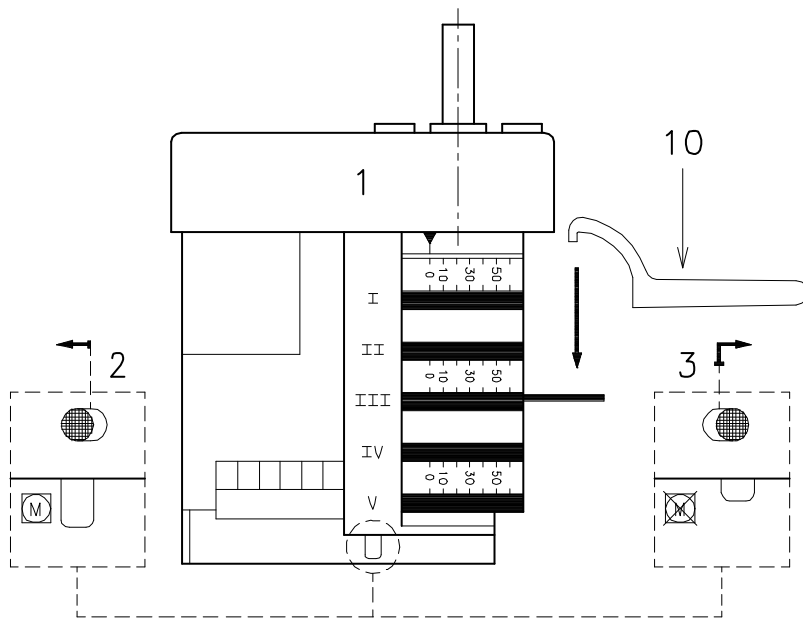
Misurare la portata del gas al contatore.

A titolo orientativo può essere ricavata dalle tabelle di pag. 5, basta leggere la pressione del gas sul manometro a U, vedi fig. (C) a pag. 12, e seguire le indicazioni date a pag. 5.

- Se bisogna ridurla, diminuire la pressione del gas in uscita e, se già al minimo, chiudere un po' la valvola di regolazione VR.
- Se bisogna aumentarla, incrementare la pressione del gas in uscita.



(A)



(B)

- 1 Servomotore
- 2 Servomotore 1) - camma 4): vincolati
- 3 Servomotore 1) - camma 4): svincolati
- 4 Camma a profilo variabile
- 5 Viti per la regolazione del profilo iniziale
- 6 Viti per fissaggio regolazione
- 7 Viti per la regolazione del profilo finale
- 8 Settore graduato farfalla gas
- 9 Indice del settore graduato 8
- 10 Chiave per la regolazione della camma III

Regolazione dell'aria

Variare in progressione il profilo finale della camma 4)(A) agendo sulle viti 7).

- Per aumentare la portata d'aria avvitare le viti.
- Per diminuire la portata d'aria svitare le viti.

3 - POTENZA IN 1° STADIO

La potenza in 1° stadio va scelta entro il campo di lavoro riportato a pag. 4.

Mettere l'interruttore 2)(A)p. 13 in posizione 1° stadio: il servomotore 1)(A) chiuderà la serranda aria e, contemporaneamente, chiuderà pure la farfalla del gas fino a 15°, cioè fino alla regolazione fatta in fabbrica.

Regolazione del gas

Misurare la portata del gas al contatore.

- Se bisogna diminuirla, ridurre un poco l'angolo della leva arancio (B) con piccoli spostamenti successivi, cioè portarsi dall'angolo 15° a 13° - 11°....
 - Se bisogna aumentarla, passare in 2° stadio azionando l'interruttore 2)(A)p. 13 ed aumentare un poco l'angolo della leva arancio con piccoli spostamenti successivi, cioè portarsi dall'angolo 15° a 17° - 19°....
- Quindi ritornare in 1° stadio e misurare la portata del gas.

NOTA

Il servomotore segue la regolazione della leva arancio solo quando si riduce l'angolo. Se invece bisogna aumentare l'angolo, è necessario passare in 2° stadio, aumentare l'angolo e ritornare in 1° stadio per verificare l'effetto della regolazione.

Per l'eventuale regolazione della camma III, specie per i piccoli spostamenti, è possibile utilizzare l'apposita chiavetta 10)(B) trattenuta da una calamita sotto il servomotore.

Regolazione dell'aria

Variare in progressione il profilo iniziale della camma 4)(A) agendo sulle viti 5). Possibilmente non ruotare la prima vite: è quella che deve portare la serranda dell'aria alla totale chiusura.

4 - POTENZE INTERMEDIE

Regolazione del gas

Non occorre alcuna regolazione

Regolazione dell'aria

Spegnere il bruciatore agendo sull'interruttore 1)(A)p.13, svincolare la camma 4)(A) dal servomotore, premendo e spostando verso destra il pulsante 3)(B), e verificare più volte ruotando a mano la camma 4) avanti ed indietro che il movimento sia morbido e privo di impuntamenti.

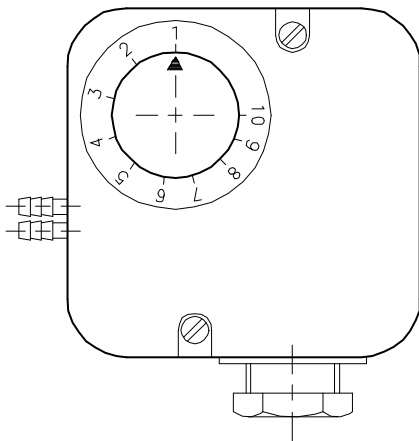
Vincolare nuovamente la camma 4) al servomotore spostando verso sinistra il pulsante 2)(B).

Per quanto possibile, fare attenzione di non spostare le viti alle estremità della camma precedentemente regolate per l'apertura della serranda in 1° e 2° stadio.

A regolazione ultimata fissare la stessa agendo sulle viti 6)(A).

NOTA

Una volta terminata la regolazione delle potenze "2° stadio - 1° stadio - intermedie", ricontrollare l'accensione: deve avere una rumorosità pari a quella del funzionamento successivo. Nel caso invece di pulsazioni, ridurre la portata all'accensione.

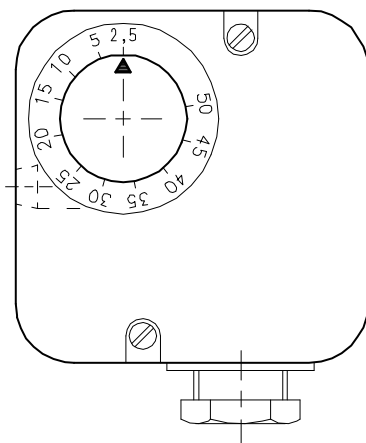


(A)

D521

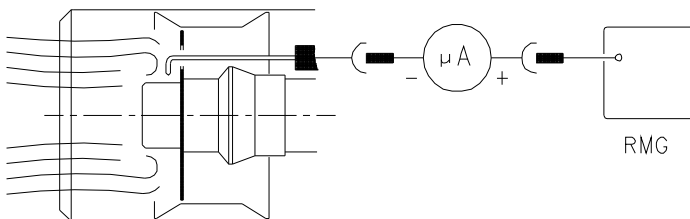


Collegando il pressostato aria in modo differenziale, si esce dalla certificazione del bruciatore secondo la norma EN 676.



(B)

D896



(C)

D3023

5 - PRESSOSTATO ARIA (A)

Eseguire la regolazione del pressostato aria dopo aver effettuato tutte le altre regolazioni del bruciatore con il pressostato aria regolato a inizio scala (A).

Con il bruciatore funzionante in 1° stadio aumentare la pressione di regolazione girando lentamente in senso orario l'apposita manopola fino al blocco del bruciatore.

Girare quindi la manopola in senso antiorario di un valore pari a circa il 20% del valore regolato e verificare successivamente il corretto avviamento del bruciatore.

Se il bruciatore blocca nuovamente, girare ancora un poco la manopola in senso antiorario.

Attenzione : per norma, il pressostato aria deve impedire che il CO nei fumi superi l' 1% (10.000 ppm).

Per accertarsi di ciò, inserire un analizzatore della combustione nel camino, chiudere lentamente la bocca di aspirazione del ventilatore (per esempio con un cartone) e verificare che avvenga il blocco del bruciatore prima che il CO nei fumi superi l'1%.

Il pressostato aria installato può funzionare in maniera "differenziale" se collegato con due tubi. Qualora una forte depressione in camera di combustione, in fase di pre-ventilazione, non consenta al pressostato aria di commutare, la commutazione si può ottenere applicando un secondo tubicino tra pressostato aria e bocca di aspirazione del ventilatore. In tal modo il pressostato funzionerà come pressostato differenziale.

Attenzione: l'uso del pressostato aria con funzionamento differenziale è consentito solo in applicazioni industriali e dove le norme permettono che il pressostato aria controlli solo il funzionamento del ventilatore, senza limite di riferimento per quanto riguarda il CO.

6 - PRESSOSTATO GAS DI MINIMA (B)

Lo scopo del pressostato della minima pressione di gas è impedire che il bruciatore possa funzionare in modo non idoneo a causa di pressione gas troppo bassa.

Eseguire la regolazione del pressostato gas di minima (B) dopo aver regolato il bruciatore, le valvole del gas e lo stabilizzatore della rampa.

Con il bruciatore funzionante alla potenza massima:

- installare un manometro a valle dello stabilizzatore della rampa (per esempio sulla presa di pressione gas alla testa di combustione del bruciatore);
- parzializzare lentamente il rubinetto manuale del gas fino a che il manometro rileva una diminuzione della pressione letta di circa 0.1 kPa (1 mbar). In questa fase monitorare il valore di CO che deve essere sempre inferiore a 100 mg/kWh (93 ppm).
- Alzare la regolazione del pressostato fino al suo intervento, generando lo spegnimento del bruciatore;
- togliere il manometro e chiudere il rubinetto della presa di pressione utilizzata per la misura;
- aprire completamente il rubinetto manuale del gas.



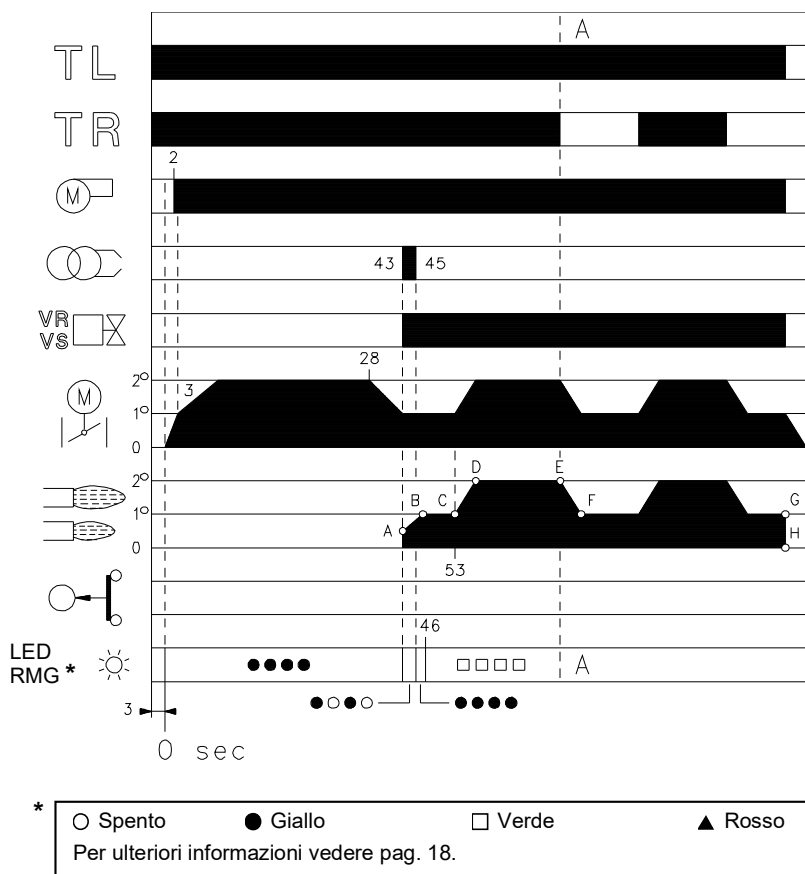
1 kPa = 10 mbar

ATTENZIONE

CONTROLLO PRESENZA FIAMMA (C)

Il bruciatore è dotato del sistema ad ionizzazione per controllare la presenza della fiamma. La corrente minima per far funzionare il controllo fiamma è di 5 μA. Il bruciatore fornisce una corrente nettamente superiore, tale da non richiedere normalmente alcun controllo. Qualora, tuttavia, si voglia misurare la corrente di ionizzazione bisogna disinserire la spina-presa 6)(A)p.3 posta sul cavo della sonda di ionizzazione ed inserire un microamperometro per corrente continua da 100 μA fondo scala. Attenzione alla polarità.

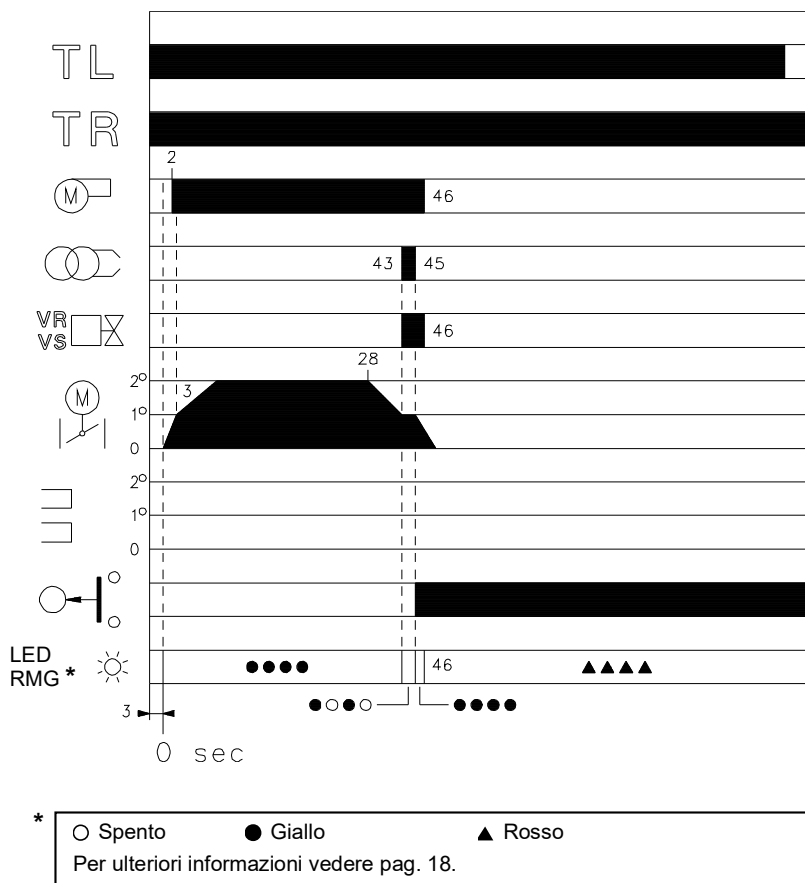
ACCENSIONE REGOLARE (n° = secondi dall'istante 0)



(A)

D3051

MANCATA ACCENSIONE



(B)

D3052

FUNZIONAMENTO BRUCIATORE

AVVIAMENTO BRUCIATORE (A)

Chiusura telecomando TL.

Avvio servomotore: ruota verso destra fino all'angolo impostato sulla camma con leva arancio.

Dopo circa 3s:

- 0 s : Inizia il programma del controllo fiamma.
- 2 s : Avvio motore ventilatore.
- 3 s : Avvio servomotore: ruota verso destra fino all'intervento del contatto sulla camma con leva rossa. La serranda aria si posiziona sulla potenza in 2° stadio. Fase di pre-ventilazione con la portata d'aria della potenza di 2° stadio. Durata 25 s.
- 28 s : Avvio servomotore: ruota verso sinistra fino all'angolo impostato sulla camma con leva arancio.
- 43 s : Scocca la scintilla dall'elettrodo d'accensione. La serranda dell'aria e la farfalla del gas sono in posizione di potenza di 1° stadio. Si aprono la valvola di sicurezza VS e la valvola di regolazione VR, apertura rapida. Si accende la fiamma ad una piccola potenza, punto A. Segue un progressivo aumento della potenza, apertura lenta della valvola, fino alla potenza di 1° stadio, punto B.
- 45 s : Si spegne la scintilla.
- 53 s : Se il telecomando TR è chiuso o sostituito da un ponte, il servomotore ruota ancora fino all'intervento della camma con leva rossa portando la serranda aria e la farfalla del gas in posizione 2° stadio, tratto C-D. Termina il programma del controllo fiamma.

FUNZIONAMENTO A REGIME (A)

Impianto dotato di un telecomando TR

Terminato il ciclo d'avviamento, il comando del servomotore passa al telecomando TR che controlla la pressione o la temperatura in caldaia, punto D.

(Il controllo fiamma continua comunque a controllare la presenza della fiamma e la corretta posizione del pressostato aria).

- Quando la temperatura o la pressione aumenta fino all'apertura di TR, il servomotore chiude farfalla del gas e serranda aria ed il bruciatore passa dal 2° al 1° stadio di funzionamento, tratto E - F.
- Quando la temperatura o la pressione diminuisce fino alla chiusura di TR, il servomotore apre farfalla del gas e serranda aria ed il bruciatore passa dal 1° al 2° stadio di funzionamento. E così via.
- L'arresto del bruciatore avviene quando la richiesta di calore è minore di quella fornita dal bruciatore in 1° stadio, tratto G - H. Il telecomando TL si apre, il servomotore ritorna all'angolo 0° limitato dalla camma con leva azzurra. La serranda si chiude completamente per ridurre al minimo le dispersioni termiche.

Impianto privo di TR, sostituito da un ponte

L'avviamento del bruciatore avviene come nel caso precedente. Successivamente, se la temperatura o la pressione aumenta fino all'apertura di TL, il bruciatore si spegne (tratto A-A nel diagramma).

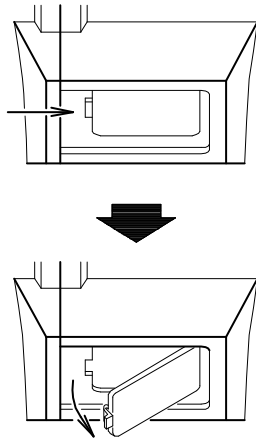
MANCATA ACCENSIONE (B)

Se il bruciatore non si accende si ha il blocco entro 3 s dall'apertura della valvola del gas e 49 s dopo la chiusura del telecomando TL. Il led rosso del controllo fiamma si accende.

SPENNIMENTO DEL BRUCIATORE IN FUNZIONAMENTO

Se la fiamma si spegne accidentalmente in funzionamento si ha il blocco del bruciatore entro 1 s.

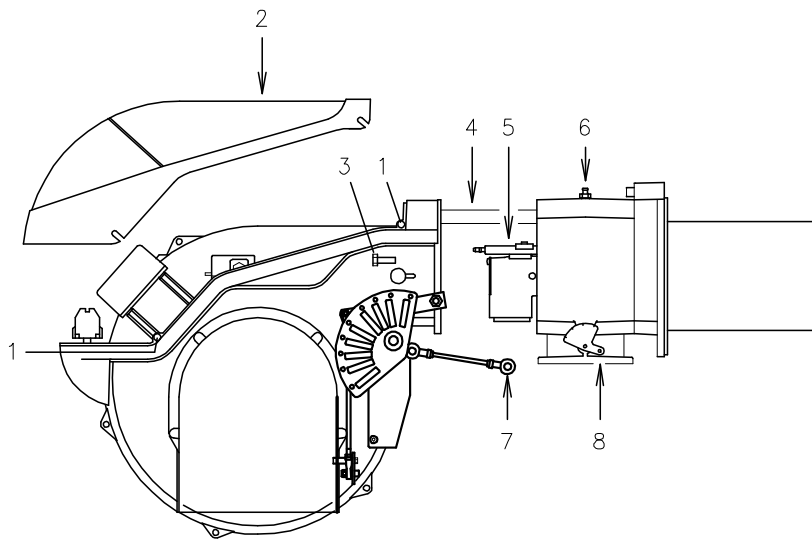
VISORE FIAMMA



(A)

D709

APERTURA BRUCIATORE



(B)

D3041

CONTROLLI FINALI (con bruciatore funzionante)

- Scollegare un filo del pressostato gas di minima:
- Aprire il telecomando TL:
- Aprire il telecomando TS:
il bruciatore deve fermarsi
- Scollegare il filo comune P del pressostato aria:
- Scollegare il filo della sonda di ionizzazione:
il bruciatore deve fermarsi in blocco
- Controllare che i bloccaggi meccanici dei dispositivi di regolazione siano ben serrati.

MANUTENZIONE

Combustione

Effettuare l'analisi dei gas di scarico della combustione. Gli scostamenti significativi rispetto al precedente controllo indicheranno i punti dove più attenta dovrà essere l'operazione di manutenzione.

Fughe di gas

Controllare che non vi siano fughe di gas sul condotto contatore-bruciatore.

Filtro del gas

Sostituire il filtro del gas quando è sporco.

Visore fiamma

Pulire il vetrino del visore fiamma (A).

Testa di combustione

Aprire il bruciatore e verificare che tutte le parti della testa di combustione siano integre, non deformate dall'alta temperatura, prive di impurità provenienti dall'ambiente e correttamente posizionate. In caso di dubbio, smontare il gomito 5)(B).

Bruciatore

Controllare che non vi siano usure anomale o viti allentate nei cinematismi che comandano la serranda aria e la farfalla del gas. Così pure bloccate devono essere le viti che fissano i cavi alla morsettiera del bruciatore. Pulire esternamente il bruciatore, particolarmente gli snodi e la camma 4)(A)p. 14.

Combustione

Regolare il bruciatore se i valori della combustione trovati all'inizio dell'intervento non soddisfano le Norme vigenti o, comunque, non corrispondono ad una buona combustione. Scrivere in una apposita scheda i nuovi valori della combustione, saranno utili per i successivi controlli.

Per aprire il bruciatore (B):

- Togliere tensione.
- Allentare le viti 1) e togliere il cofano 2).
- Sganciare lo snodo 7) dal settore graduato 8).
- Montare le due prolunghe date a corredo sulle guide 4).
- Togliere le viti 3) ed arretrare il bruciatore sulle guide 4) per circa 100 mm.
- Disinserire i cavi di sonda ed elettrodo e quindi arretrare del tutto il bruciatore.

A questo punto è possibile estrarre il distributore del gas 5) dopo aver tolto la vite 6).

Per chiudere il bruciatore (B):

- Spingere il bruciatore fino a circa 100 mm dal manicotto.
- Reinserrire i cavi e far scorrere il bruciatore fino a battuta.
- Rimettere le viti 3) e tirare delicatamente verso l'esterno i cavi di sonda ed elettrodo, fino a metterli in leggera tensione.
- Riagganciare lo snodo 7) al settore graduato 8).
- Smontare le due prolunghe dalle guide 4).

| Componente di sicurezza | Ciclo di vita |
|---|--|
| Controllo fiamma | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Sensore fiamma | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Valvole gas (tipo solenoide) | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Pressostati | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Regolatore di pressione | 15 anni |
| Servomotore (camma elettronica) (se presente) | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Valvola olio (tipo solenoide) (se presente) | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Regolatore olio (se presente) | 10 anni o 250,000 cicli di funzionamento |
| Tubi/ raccordi olio (metallici) (se presenti) | 10 anni |
| Girante ventilatore | 10 anni o 500,000 avviamenti |

(A)

TEST SICUREZZA - CON ALIMENTAZIONE GAS CHIUSA

Per eseguire la messa in funzione in sicurezza è molto importante verificare la corretta esecuzione dei collegamenti elettrici tra le valvole del gas ed il bruciatore.

A questo scopo, dopo avere verificato che i collegamenti siano stati eseguiti in conformità agli schemi elettrici del bruciatore deve essere eseguito un ciclo di avviamento con rubinetto del gas chiuso (dry test).

- 1 La valvola manuale del gas deve essere chiusa con dispositivo di bloccaggio/sbloccaggio (Procedura "lock-out / tag out")
- 2 Assicurare la chiusura dei contatti elettrici limite del bruciatore
- 3 Assicurare la chiusura del contatto del pressostato gas di minima
- 4 Procedere con un tentativo di avviamento del bruciatore

Il ciclo di avviamento dovrà avvenire secondo le fasi seguenti:

- avvio del motore del ventilatore per la pre-ventilazione
- Esecuzione del controllo di tenuta valvole gas, se previsto
- Completamento della pre-ventilazione
- Raggiungimento del punto di accensione
- Alimentazione del trasformatore di accensione
- Alimentazione delle valvole del gas

Essendo il gas chiuso, il bruciatore non potrà accendersi e il suo controllo fiamma si porterà in condizione arresto o blocco di sicurezza,

L'effettiva alimentazione delle valvole del gas potrà essere verificata con l'inserimento di un tester; alcune valvole sono dotate di segnali luminosi (o indicatori di posizione chiusura/apertura) che vengono attivati al momento della loro alimentazione elettrica.



NEL CASO IN CUI L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELLE VALVOLE DEL GAS AVVENGA IN MOMENTI NON PREVISTI, NON APRIRE LA VALVOLA MANUALE, TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA, VERIFICARE I CABLAGGI; CORREGGERE GLI ERRORI ED ESEGUIRE NUOVAMENTE TUTTA LA PROVA.

COMPONENTI DI SICUREZZA

I componenti di sicurezza devono essere sostituiti secondo il termine del ciclo di vita indicato in tabella (A). I cicli di vita specificati, non sono riferiti ai termini di garanzia indicati nelle condizioni di consegna o di pagamento.

DIAGNOSTICA PROGRAMMA DI AVVIAMENTO

Durante il programma di avviamento, le indicazioni sono esplicate nella seguente tabella:

| TABELLA CODICE COLORE | |
|--|--|
| Sequenze | Codice colore |
| Preventilazione | ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● |
| Fase di accensione | ● ○ ● ○ ● ○ ● ○ ● |
| Funzionamento con fiamma ok | □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ |
| Funzionamento con segnale di fiamma debole | □ ○ □ ○ □ ○ □ ○ □ |
| Alimentazione elettrica inferiore a ~ 170V | ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● |
| Blocco | ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ |
| Luce estranea | ▲ □ ▲ □ ▲ □ ▲ □ ▲ |
| Legenda: | ○ Spento ● Giallo □ Verde ▲ Rosso |

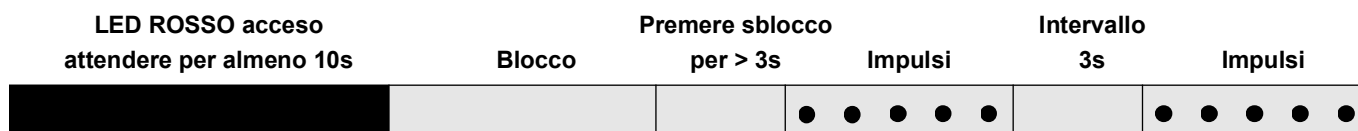
SBLOCCO CONTROLLO FIAMMA E UTILIZZO DIAGNOSTICA

Il controllo fiamma in dotazione ha una sua funzione diagnostica attraverso la quale è possibile facilmente individuare le eventuali cause di mal funzionamento (segnalazione: **LED ROSSO**).

Per utilizzare tale funzione, è necessario attendere almeno 10 secondi dall'istante di messa in sicurezza (**blocco**) e premere, quindi, il pulsante di sblocco.

Il controllo fiamma genera una sequenza di impulsi (a distanza di 1 secondo) che si ripete ad intervalli costanti di 3 secondi.

Visualizzato il numero di lampeggi e identificata la possibile causa, è necessario resettare il sistema tenendo premuto il pulsante per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi.



Qui di seguito vengono elencate le metodologie possibili per effettuare lo sblocco del controllo fiamma e per l'utilizzo delle diagnostiche.

SBLOCCO CONTROLLO FIAMMA

Per effettuare lo sblocco del controllo fiamma procedere come segue:

- Premere il pulsante per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi.
Il bruciatore si riavvia dopo una pausa di 2 secondi dal rilascio del pulsante.
Nel caso in cui il bruciatore non riparta è necessario verificare la chiusura del termostato limite.

DIAGNOSTICA VISIVA

Indica la tipologia di guasto del bruciatore che ne comporta il blocco.

Per visualizzare la diagnostica procedere come segue:

- Tenere premuto il pulsante per più di 3 secondi dalla condizione di led rosso fisso (blocco bruciatore).
Il termine dell'operazione verrà indicato da un lampeggio di colore giallo.
Rilasciare il pulsante a lampeggio avvenuto. Il numero di lampeggi evidenzia la causa del mal funzionamento secondo la codifica indicata nella tabella di pag. 19.

DIAGNOSTICA SOFTWARE

Fornisce l'analisi della vita del bruciatore mediante collegamento ottico a PC indicandone ore di funzionamento, numero e tipologie di blocchi, numero di serie del controllo fiamma etc...

Per visualizzare la diagnostica procedere come segue:

- Tenere premuto il pulsante per più di 3 secondi dalla condizione di led rosso fisso (blocco bruciatore).
Il termine dell'operazione verrà indicato da un lampeggio di colore giallo.
Rilasciare il pulsante per 1 secondo e quindi ripremerlo per più di 3 secondi fino alla visualizzazione di un ulteriore lampeggio di colore giallo.
Al rilascio del pulsante il led rosso lampeggerà in modo intermittente con frequenza elevata: solo allora sarà possibile inserire il collegamento ottico.

A operazioni effettuate è necessario ripristinare lo stato iniziale del controllo fiamma utilizzando la procedura di sblocco sopra descritta.

| PRESSIONE SUL PULSANTE | STATO CONTROLLO FIAMMA |
|--|--|
| Da 1 a 3 secondi | Sblocco del controllo fiamma senza visualizzazione della diagnosi visiva. |
| Più di 3 secondi | Diagnostica visiva della condizione di blocco: (lampeggio led con intermittenza di 1 secondo). |
| Più di 3 secondi partendo dalla condizione di diagnostica visiva | Diagnostica software mediante ausilio di interfaccia ottica e PC (possibilità di visualizzazione delle ore di funzionamento, delle anomalie, etc..) |

La sequenza degli impulsi emessi dal controllo fiamma identifica le possibili tipologie di guasto che vengono elencate nella tabella di pag. 21.

| Segnale | Inconveniente | Causa probabile | Rimedio consigliato |
|--------------------------------|--|---|---|
| 2 lampeggi ● ● | Superata la preventilazione ed il tempo di sicurezza il bruciatore va in blocco senza apparizione di fiamma. | 1 - L'elettrovalvola di funzionamento fa passare poco gas. 2 - Una delle due elettrovalvole non si apre..... 3 - Pressione gas troppo bassa 4 - Elettrodo di accensione mal regolato..... 5 - Elettrodo a massa per isolante rotto 6 - Cavo alta tensione difettoso. 7 - Cavo alta tensione deformato da alta temperatura 8 - Trasformatore d'accensione difettoso 9 - Collegamenti elettrici valvole o trasformatore errati. 10 - Controllo fiamma difettoso 11 - Una valvola a monte della rampa gas, chiusa 12 - Aria nei condotti. 13 - Valvole gas non collegate o con bobina interrotta | Aumentarlo Sostituire Aumentarla al regolatore Regolarlo Sostituirlo Sostituirlo Sostituirlo e proteggerlo Sostituirlo Controllarli Sostituirlo Apirla Sfiatarla Controllare collegamenti o sostituire bobina |
| 3 lampeggi ● ● ● | Il bruciatore non si avvia ed appare il blocco | 14 - Pressostato aria in posizione di funzionamento. | Regolarlo o sostituirlo |
| | Il bruciatore si avvia e poi si arresta in blocco | - Pressostato aria non commuta per pressione aria insufficiente: 15 - Pressostato aria mal regolato 16 - Tubetto presa pressione del pressostato ostruito 17 - Testa mal regolata 18 - Alta pressione nel focolare. | Regolarlo o sostituirlo Pulirlo Regolarla Collegare pressostato aria all'aspirazione ventilatore |
| | Blocco durante la preventilazione | 19 - Contattore comando motore difettoso (solo versione trifase) 20 - Motore elettrico difettoso 21 - Blocco motore (solo versione trifase). | Sostituirlo Sostituirlo Sostituirlo |
| 4 lampeggi ● ● ● ● | Il bruciatore si avvia e poi si arresta in blocco | 22 - Simulazione di fiamma. | Sostituire il controllo fiamma |
| | Blocco all'arresto del bruciatore | 23 - Permanenza di fiamma nella testa di combustione o simulazione fiamma | Eliminare permanenza di fiamma o sostituire il controllo fiamma |
| 6 lampeggi ● ● ● ● ● ● | Il bruciatore si avvia e poi si arresta in blocco | 24 - Servomotore difettoso o mal regolato | Sostituirlo o regolarlo |
| 7 lampeggi ● ● ● ● ● ● ● | Il bruciatore va in blocco subito dopo l'apparizione di fiamma | 25 - L'elettrovalvola di funzionamento fa passare poco gas . 26 - Sonda di ionizzazione mal regolata 27 - Ionizzazione insufficiente (inferiore a 5 A) 28 - Sonda a massa 29 - Insufficiente messa a terra del bruciatore 30 - Fase e neutro invertiti 31 - Avaria del circuito di rivelazione fiamma | Aumentarlo Regolarla Controllare posizione sonda Allontanarla o sostituire cavo Rivedere messa a terra Invertire Sostituire il controllo fiamma |
| | Blocco del bruciatore al passaggio tra 1° e 2° stadio o tra 2° e 1° stadio | 32 - Troppa aria o poco gas | Regolare aria e gas |
| | In funzionamento il bruciatore si ferma in blocco | 33 - Sonda o cavo di ionizzazione a massa | Sostituire pezzi deteriorati |
| 10 lampeggi ● ● ● ● ● ● ● ● | Il bruciatore non si avvia ed appare il blocco | 34 - Collegamenti elettrici errati | Controllarli |
| | Il bruciatore va in blocco | 35 - Controllo fiamma difettoso 36 - Presenza disturbi elettromagnetici sulle linee termostati 37 - Presenza disturbi elettromagnetici. | Sostituirlo Filtrarli o eliminarli Utilizzare kit protezione contro i radiodisturbi |
| | Nessun lampeggio | 38 - Manca l'energia elettrica 39 - Telecomando limite o di sicurezza aperto 40 - Fusibile di linea interrotto 41 - Controllo fiamma difettoso 42 - Manca il gas. 43 - Pressione gas in rete insufficiente 44 - Pressostato gas di min non chiude 45 - Servomotore non si porta nella posizione di min. accensione | Chiudere interruttori Controllare collegamenti Regolarlo o sostituirlo Sostituirlo Sostituirlo Aprire valvole manuali tra contattore rampa Sentire AZIENDA DEL GAS Regolarlo o sostituirlo Sostituirlo |
| | Il bruciatore continua a ripetere il ciclo di avviamento senza blocco | 46 - La pressione del gas in rete è vicina al valore sul quale è regolato il pressostato gas di minima. Il calo di pressione repentino che segue l'apertura della valvola provoca l'apertura temporanea del pressostato stesso, subito la valvola chiude e si ferma il bruciatore. La pressione torna ad aumentare, il pressostato chiude e fa ripetere il ciclo di avviamento. E così via | Ridurre la pressione di intervento del pressostato gas di minima. Sostituire la cartuccia del filtro gas. |
| | Accensioni con pulsazioni | 47 - Testa mal regolata 48 - Elettrodo di accensione mal regolato..... 49 - Serranda ventilatore mal regolata, troppa aria. 50 - Potenza di accensione troppo elevata. | Regolare Regolarlo Regolarla Ridurla |
| | Il bruciatore non passa in 2° stadio | 51 - Telecomando TR non chiude 52 - Controllo fiamma difettoso 53 - Servomotore difettoso | Regolarlo o sostituirlo Sostituirlo Sostituirlo |
| | Bruciatore in sosta con serranda aria aperta | 54 - Servomotore difettoso | Sostituirlo |

NORMALE FUNZIONAMENTO / TEMPO DI RILEVAZIONE FIAMMA

Il controllo fiamma ha una ulteriore funzione attraverso la quale è possibile accertare il corretto funzionamento del bruciatore (segnalazione: **LED VERDE** permanentemente acceso).

Per utilizzare tale funzione, bisogna aspettare almeno dieci secondi dall'accensione del bruciatore e premere il pulsante del controllo fiamma per un tempo minimo di tre secondi.

Rilasciato il pulsante il LED VERDE comincerà a lampeggiare, come illustrato nella figura sottostante.



Gli impulsi del LED costituiscono un segnale intervallato da 3 secondi circa.

Il numero degli impulsi individuerà il TEMPO DI RILEVAZIONE della sonda dall'apertura delle valvole gas, secondo la seguente tabella.

| SEGNALE | TEMPO DI RILEVAZIONE FIAMMA |
|---------------------------|-----------------------------|
| 1 lampeggio ● | 0.4 s |
| 2 lampeggi ● ● | 0.8 s |
| 6 lampeggi ● ● ● ● ● ● | 2.8 s |

Ad ogni avviamento del bruciatore questo dato viene aggiornato.

Eseguita la lettura, premendo brevemente il pulsante del controllo fiamma, il bruciatore ripete il ciclo di avviamento.

ATTENZIONE

Se risulta un tempo > 2 s si ha accensione ritardata.

Verificare la regolazione del freno idraulico su valvola gas e regolare la serranda aria e la testa di combustione.

ACCESSORI (su richiesta):

- **KIT PROTEZIONE CONTRO I RADIODISTURBI:** cod. **3010386**

In caso di installazione del bruciatore in ambienti particolari soggetti a radiodisturbi (emissione di segnali oltre 10 V/m) a causa della presenza di INVERTER o in applicazioni dove le lunghezze dei collegamenti del termostato superano i 20 metri, è disponibile un kit di protezione come interfaccia tra il controllo fiamma e il bruciatore.

- **KIT TESTA LUNGA:** cod. **3010443**

- **KIT PER FUNZIONAMENTO A GPL:** cod. **3010166**

il kit consente ai bruciatori RS 190 di bruciare GPL.

| BRUCIATORE | RS 190 |
|------------|---------------|
| Potenza | kW 465 ÷ 2290 |

- **KIT RIDUZIONE VIBRAZIONI:** cod. **3010375**

| BRUCIATORE | RS 190 |
|------------|---------------|
| Potenza | kW 470 ÷ 2147 |

- **KIT INTERFACE ADAPTER RMG TO PC:** cod. **3002719**

- **RAMPE GAS SECONDO NORMA EN 676.**

NOTA

L'installatore è responsabile per l'eventuale aggiunta di organi di sicurezza non previsti in questo manuale.

| | |
|--|---------------|
| DONNÉES TECHNIQUES | page 2 |
| Données électriques | 2 |
| Description brûleur | 3 |
| Emballage - Poids | 3 |
| Encombrement | 3 |
| Equipement standard | 3 |
| Plages de puissance | 4 |
| Chaudière d'essai | 4 |
| Chaudières commerciales | 4 |
| Pression du gaz | 5 |
| INSTALLATION | 6 |
| Plaque chaudière | 6 |
| Longueur buse | 6 |
| Fixation du brûleur à la chaudière | 6 |
| Réglage tête de combustion | 7 |
| Ligne alimentation gaz | 8 |
| Installation électrique | 9 |
| Réglages avant l'allumage | 12 |
| Servomoteur | 12 |
| Démarrage brûleur | 12 |
| Allumage brûleur | 12 |
| Réglage brûleur: | 13 |
| 1 - Puissance à l'allumage | 13 |
| 2 - Puissance en 2ème allure | 13 |
| 3 - Puissance en 1ère allure | 14 |
| 4 - Puissances intermédiaires | 14 |
| 5 - Pressostat de l'air | 15 |
| 6 - Pressostat gaz seuil minimum | 15 |
| Contrôle présence flamme | 15 |
| Fonctionnement brûleur | 16 |
| Contrôles finaux | 17 |
| Entretien | 17 |
| Test de sécurité - avec alimentation en gaz fermée | 18 |
| Diagnostic cycle de démarrage | 19 |
| Déblocage du coffret de sécurité et utilisation de la fonction diagnostic | 19 |
| Inconvénients - Causes - Remèdes | 20 |
| Fonctionnement normal / temps de détection flamme | 21 |
| Accessoires | 21 |

Attention

Les figures rappelées dans le texte sont ainsi indiquées:

1)(A) =Détail 1 de la figure A dans la même page du texte.

1)(A)p.3 =Détail 1 de la figure A page 3.

DONNEES TECHNIQUES

| MODELE | | | RS 190 |
|---------------------------|------------------|--------------|--|
| PUISSANCE (1) | 2ème allure | kW Mcal/h | 1279 - 2290 1100 - 1970 |
| | min. 1ère allure | kW Mcal/h | 470 405 |
| COMBUSTIBLE | | | GAZ NATUREL: G20 - G25 |
| FONCTIONNEMENT | | | <ul style="list-style-type: none"> Intermittent (1 arrêt min en 24 heures) 2 allures (flamme haute et basse) et une allure (tout - rien) |
| EMPLOI STANDARD | | | Chaudières à eau, à vapeur, à huile diathermique |
| TEMPERATURE AMBIANTE | | °C | 0 - 40 |
| TEMPERATURE AIR COMBURANT | | °C max | 60 |
| NIVEAU DE BRUIT (2) | PRESSON SONORE | dB(A) | 83,1 |
| | PUISSANCE SONORE | | 94,1 |
| HOMOLOGATION | | CE | CE-0476DP3335 |

(1) Conditions de référence: Température ambiante 20°C - Température gaz 15°C - Pression barométrique 1013 mbar - Altitude 0 m au-dessus du niveau de la mer.

(2) Pression sonore mesurée dans le laboratoire de combustion du constructeur, avec le brûleur fonctionnant sur la chaudière d'essai, à la puissance maximale. La puissance sonore est mesurée grâce à la méthode en « champ libre », prévue par la norme EN 15036, et conformément à la précision de mesure « Précision : Catégorie 3 », comme décrit par norme EN ISO 3746.

DONNÉES ÉLECTRIQUES

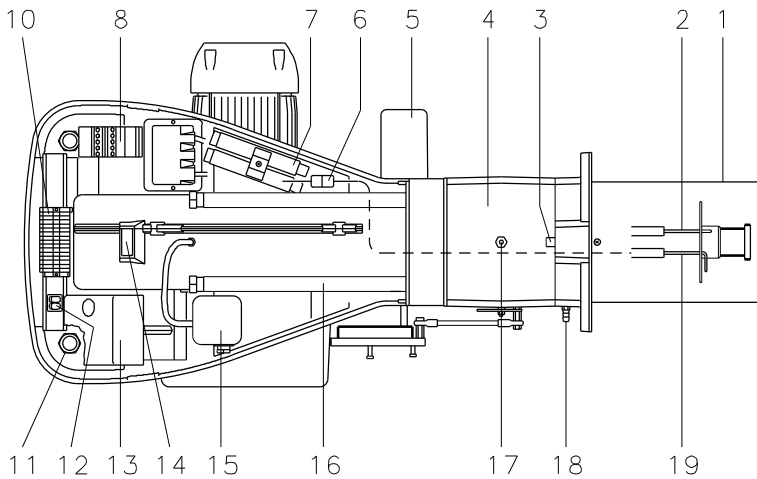
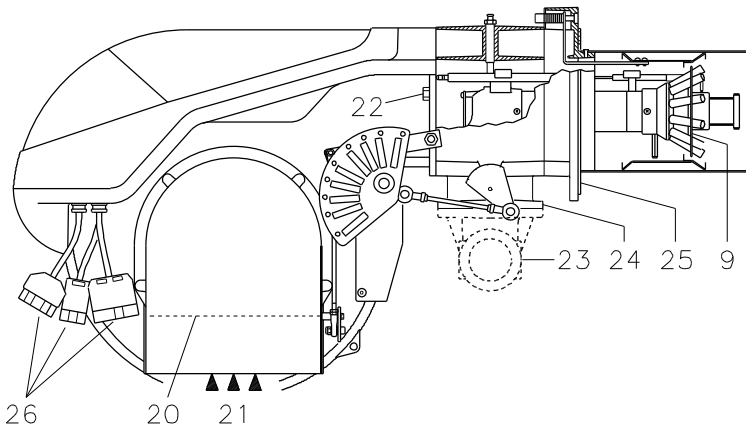
| MODELE | | RS 190 | |
|-------------------------------|---------|--|--|
| ALIMENTATION ELECTRIQUES | V Hz | 400 avec neutre ~ +/-10% 50 - triphasée | 230 avec neutre ~ +/-10% 50 - triphasée |
| PUISSANCE ELECTRIQUE ABSORBEE | W max | 5500 | |
| DEGRE DE PROTECTION | | IP 44 | |

CATEGORIE GAZ

| CATEGORIE | PAYS |
|------------|---|
| I12H3B/P | AT - BG - CH - CZ - DK - EE - FI - GR - HU - IS - IT - LT - NO - RO - SE - SK - SI - TR |
| I12H3P | ES- GB- IE- PT |
| I12E3 | B/P LU- PL |
| I2E(R) I3P | BE |
| I12ELL3B/P | DE |
| I3B/P | CY- MT |
| I12EK3B/P | NL |
| I12Er3P | FR |
| I2H | LV |

MODÈLES DISPONIBLES

| MODÈLE | CODE | ALIMENTATION ÉLECTRIQUE |
|--------|---------|-------------------------|
| RS 190 | 3785814 | 400 V |



DESCRIPTION BRULEUR (A)

- 1 Tête de combustion
- 2 Électrode d'allumage
- 3 Vis pour réglage tête de combustion
- 4 Manchon
- 5 Servomoteur de commande de la vanne papillon du gaz et, par came à profil variable, du volet d'air. Lors de l'arrêt du brûleur, le volet d'air est totalement fermé pour réduire au minimum les dispersions de chaleur de la chaudière dues au tirage de la cheminée qui aspire l'air par la bouche d'aspiration du ventilateur.
- 6 Fiche-prise sur câble sonde d'ionisation
- 7 Rallonges pour guides (16)
- 8 Contacteur moteur et relais thermique avec bouton de déblocage
- 9 Disque de stabilité de la flamme
- 10 Porte-bornes
- 11 Passe-câbles pour les connexions électriques aux soins de l'installateur
- 12 Deux interrupteurs électriques:
 - un pour brûleur "allumé - éteint"
 - un pour "1ère - 2ème allure"
- 13 Coffret de sécurité avec signal lumineux de blocage et bouton de déblocage
- 14 Viseur flamme
- 15 Pressostat air seuil minimum (type différentiel)
- 16 Guides pour ouverture brûleur et inspection de la tête de combustion
- 17 Prise de pression gaz et vis de fixation tête
- 18 Prise de pression air
- 19 Sonde de contrôle présence flamme
- 20 Volet d'air
- 21 Entrée d'air dans le ventilateur
- 22 Vis de fixation ventilateur au manchon
- 23 Canalisation d'arrivée du gaz
- 24 Vanne papillon gaz
- 25 Bride de fixation à la chaudière
- 26 Prises de branchement électrique

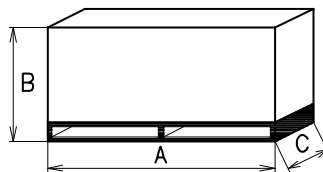
Il existe deux types de blocage du brûleur:

- **BLOCAGE COFFRET:** l'allumage du bouton (**led rouge**) du coffret de sécurité 13)(A) signale que le brûleur s'est bloqué. Pour le débloquent appuyer sur le bouton pendant un temps compris entre 1 et 3 secondes.
- **BLOCAGE MOTEUR:** pour le débloquent appuyer sur le bouton-poussoir du relais thermique 8)(A).

D7860

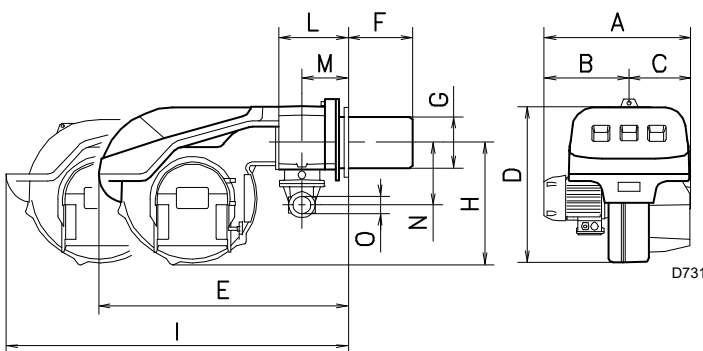
(A)

| mm | A | B | C | kg |
|--------|------|-----|-----|----|
| RS 190 | 1250 | 725 | 785 | 82 |



D36

(B)



D731

| mm | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | O |
|--------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|----|
| RS 190 | 681 | 366 | 315 | 555 | 872 | 372 | 222 | 430 | 1328 | 246 | 150 | 186 | 2" |

EMBALLAGE - POIDS (B)

Mesures indicatives

- Le brûleur est placé sur une palette qui peut être soulevée par des chariots transpalettes. Les dimensions d'encombrement de l'emballage sont reportées dans le tableau (B).
- Le poids du brûleur avec son emballage est indiqué dans le tab. (B).

ENCOMBREMENT (C)

Mesures indicatives

L'encombrement du brûleur est indiqué dans le tab. (C). Attention: pour inspecter la tête de combustion, le brûleur doit être ouvert, la partie arrière reculée sur les guides. L'encombrement du brûleur ouvert est indiqué par la cote I.

EQUIPEMENT STANDARD

- 1 - Bride pour rampe gaz
- 1 - Joint pour bride
- 6 - Vis de fixation bride M 10 x 30
- 1 - Ecran thermique
- 4 - Vis pour fixer la bride du brûleur à la chaudière: M 12 x 35
- 3 - Fiches de branchement électrique
- 1 - Instructions
- 1 - Catalogue pièces détachées

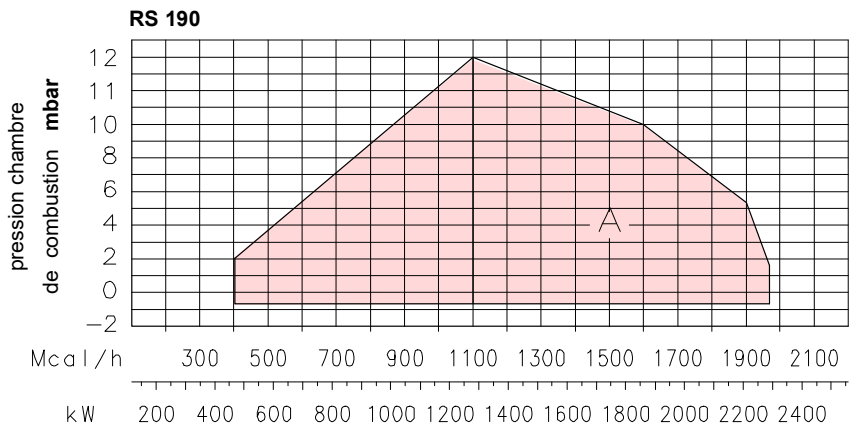


Il est recommandé de serrer les vis de la bride gaz à un couple de serrage de **30 Nm ±10 %**.



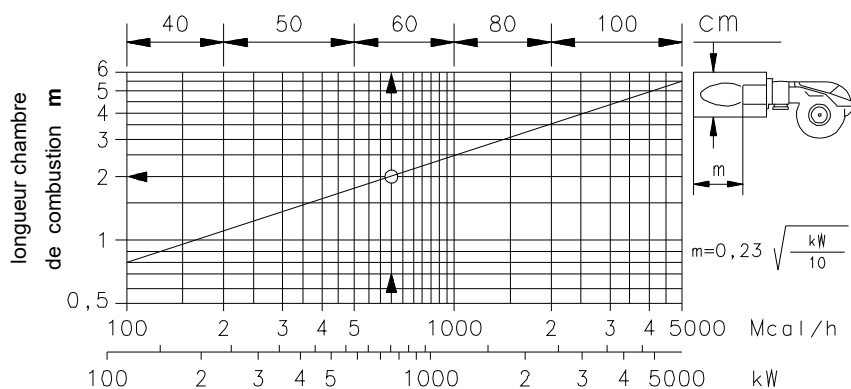
Serrer les écrous progressivement (d'abord 30 %, puis 60 % jusqu'à 100 %) selon le schéma en croix illustré dans la figure.

(C)



(A)

D1262



(B)

D715

PLAGES DE PUISSANCE (A)

Le brûleur RS 190 peut fonctionner de deux façons: à une allure ou à deux allures.

La **PUISSANCE MAXIMUM** doit être choisie dans la plage A.

La **PUISSANCE MINIMUM** ne doit pas être inférieure à la limite minimum du diagramme.

RS 190 = 470 kW



Attention

La **PLAGE DE PUISSANCE** a été calculée à une température ambiante de 20 °C, à une pression barométrique de 1013 mbars (environ 0 m au-dessus du niveau de la mer) et avec la tête de combustion réglée comme indique la p. 7.

CHAUDIERE D'ESSAI (B)

Les plages de puissance ont été établies sur des chaudières d'essai spéciales, selon la norme EN 676.

Nous reportons fig. (B) le diamètre et la longueur de la chambre de combustion d'essai.

Exemple:

Puissance 756 kW:
diamètre 60 cm - longueur 2 m.

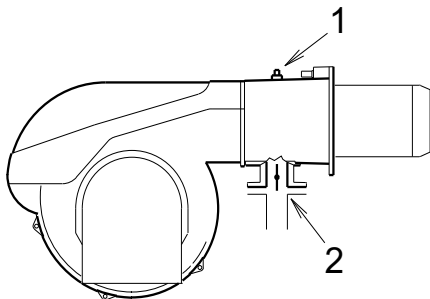
CHAUDIÈRES COMMERCIALES

L'accouplement brûleur-chaudière ne pose aucun problème si la chaudière est homologuée CE et si les dimensions de sa chambre de combustion sont proches de celles indiquées dans le diagramme (B).

Par contre, si le brûleur doit être accouplé à une chaudière commerciale non homologuée CE, et/ou avec des dimensions de chambre de combustion plus petites que celles indiquées dans le diagramme (B), consulter le constructeur.

| kW | 1 Δp (mbar) | | 2 Δp (mbar) | |
|------|-------------|------|-------------|------|
| | G 20 | G 25 | G 20 | G 25 |
| 1280 | 9,6 | 14,3 | 1,3 | 2,0 |
| 1500 | 9,7 | 14,5 | 1,8 | 2,7 |
| 1800 | 9,9 | 14,8 | 2,7 | 4,0 |
| 2100 | 12,6 | 18,8 | 3,6 | 5,4 |
| 2290 | 14,9 | 22,2 | 4,3 | 6,4 |

(A)



(B)

S8883

PRESSION DU GAZ

Les tableaux ci-contre indiquent les pertes de charge minimales sur la ligne d'alimentation en gaz en fonction de la puissance du brûleur en 2ème allure.

Colonne 1

Perte de charge tête de combustion.

Pression du gaz mesurée à la prise 1)(B), avec:

- Chambre de combustion à 0 mbar
- Brûleur fonctionnant en 2ème allure
- Bague du gaz 2)(B)p.7 réglée selon le diagramme (C)p.7.

Colonne 2

Perte de charge vanne papillon gaz 2)(B) avec ouverture maximum: 90°.

Les valeurs reportées sur les tableaux se réfèrent à:

- gaz naturel G 20 PCI 9,45 kWh/Sm³ (8,2 Mcal/Sm³)
- gaz naturel G 25 PCI 8,13 kWh/Sm³ (7,0 Mcal/Sm³)

Pour connaître la puissance approximative à laquelle le brûleur fonctionne en 2ème allure:

- soustraire la pression dans la chambre de combustion de la pression du gaz à la prise 1)(B).
- Repérer la valeur la plus proche du résultat obtenu sur le tableau relatif au brûleur considéré, colonne 1.
- Lire la puissance correspondante sur la gauche.

Exemple:

- Fonctionnement en 2ème allure
- Bague du gaz 2)(B)p.7 réglée selon le diagramme (C)p.7
- Pression du gaz à la prise 1)(B) = 12,9 mbar
- Pression en chambre de combustion = 3 mbar
- 12,9 - 3 = 9,9 mbar

Sur le tableau à la pression de 9,9 mbar, colonne 1, correspond une puissance en 2ème allure de 1800 kW.

Cette valeur sert de première approximation; le débit effectif est mesuré sur le compteur.

Par contre, pour connaître la pression du gaz nécessaire à la prise 1)(B), après avoir fixé la puissance de fonctionnement du brûleur en 2ème allure:

- repérer la puissance la plus proche à la valeur voulue dans le tableau relatif au brûleur concerné.
- Lire la pression à la prise 1)(B) sur la droite, colonne 1.
- Ajouter à cette valeur la pression estimée dans la chambre de combustion.

Exemple:

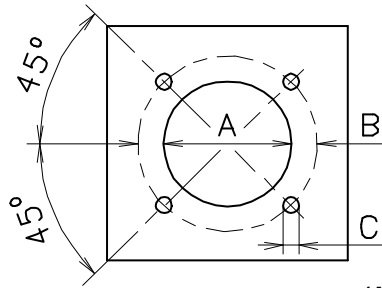
- Puissance désirée en 2ème allure: 1800 kW
- Bague du gaz 2)(B)p.7 réglée selon le diagramme (C)p.7
- Pression du gaz à la puissance de 1800 kW, sur le tableau, colonne 1 = 9,9 mbar
- Pression dans la chambre de combustion = 3 mbar
- 9,9 + 3 = 12,9 mbar

pression nécessaire à la prise 1)(B).



Les données de puissance calorifique et de pression de gaz dans la tête font référence au fonctionnement avec papillon de gaz complètement ouvert (90°).

| mm | A | B | C |
|--------|-----|---------|------|
| RS 190 | 230 | 325-368 | M 16 |



(A)

D455

INSTALLATION



L'installation du brûleur doit être effectuée par du personnel habilité, selon les indications reportées dans ce manuel et conformément aux normes et dispositions en vigueur.

PLAQUE CHAUDIERE (A)

Percer la plaque de fermeture de la chambre de combustion comme sur la fig.(A). La position des trous filetés peut être tracée en utilisant l'écran thermique fourni avec le brûleur.

LONGUEUR BUSE (B)

La longueur de la buse doit être choisie selon les indications du constructeur de la chaudière, et elle doit en tout cas être supérieure à l'épaisseur de la porte de la chaudière, matériau réfractaire compris. La longueur, L (mm), disponible est 372 mm.

Pour les chaudières avec circulation des fumées sur l'avant 15), ou avec chambre à inversion de flamme, réaliser une protection en matériau réfractaire 13), entre réfractaire chaudière 14) et buse 12).

La protection doit permettre l'extraction de la buse.

FIXATION DU BRULEUR A LA CHAUDIERE (B)

Avant de fixer le brûleur à la chaudière, vérifier par l'ouverture de la buse si la sonde et l'électrode sont positionnées correctement comme indiqué en (C).

Séparer ensuite la tête de combustion du reste du brûleur, fig.(B):

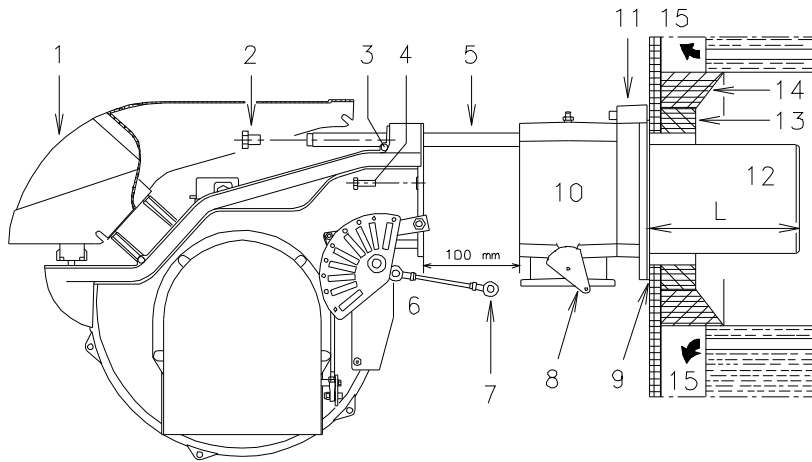
- desserrer les 4 vis 3) et extraire le coffret 1).
- Décrocher la rotule 7) du secteur gradué 8).
- Retirer les vis 2) des deux guides 5).
- Retirer les vis 4) et faire reculer le brûleur sur les guides 5) d'environ 100 mm.
- Détacher les câbles de la sonde et de l'électrode, enlever ensuite complètement le brûleur des guides.

Fixer la bride 11)(B) à la plaque de la chaudière en interposant l'écran isolant 9)(B) fourni de série. Utiliser les 4 vis également de série après en avoir protégé le filetage par du produit anti-grippant.

L'étanchéité brûleur-chaudière doit être parfaite.

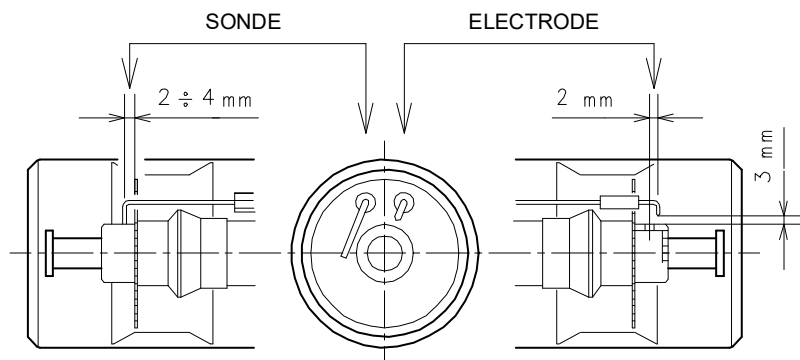
Si, lors du contrôle précédent, le positionnement de la sonde ou de l'électrode n'était pas correct, retirer la vis 1)(D), extraire la partie interne 2)(D) de la tête et tarer celles-ci.

Ne pas faire pivoter la sonde mais la laisser en place comme indiqué en (C); son positionnement dans le voisinage de l'électrode d'allumage pourrait endommager l'amplificateur de l'appareil.



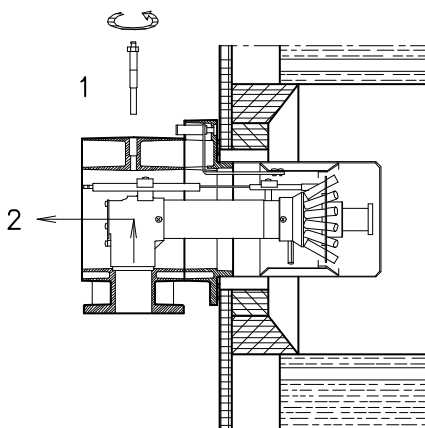
(B)

D3036



(C)

D1265



(D)

D1266

REGLAGE TETE DE COMBUSTION

A ce stade de l'installation, buse et manchon sont fixés à la chaudière comme indiqué sur la fig.(B). Le réglage de la tête de combustion est donc particulièrement facile, et dépend uniquement de la puissance développée par le brûleur en 2ème allure.

C'est pourquoi, il faut fixer cette valeur avant de régler la tête de combustion.

Deux réglages de la tête sont prévus.

Réglage de l'air (B) Voir diagramme (C).

Faire pivoter la vis 4)(B) jusqu'à faire correspondre l'encoche trouvée avec le plan antérieur 5)(B) de la bride.

Réglage du gaz (A)

Quand le brûleur est installé pour une puissance ≤ 1300 Mcal/h (environ 1500 kW) en 2ème allure, monter les disques 1)-2)(A) fournis de série en enlevant le tuyau interne 3)(A). Si le gaz du réseau a peu de pression, laisser la tête en configuration standard en limitant la modulation minimum à 450 Mcal/h (environ 520 kW).

Exemple RS 190:

Puissance du brûleur = 1593 kW (1370 Mcal/h).

Le diagramme (C) indique que pour cette puissance le réglage de l'aie est effectué sur l'encoche 3, comme indiqué sur la fig. (B).

Pour continuer l'exemple précédent, la page 5 indique que pour un brûleur de puissance 1593 kW (1370 Mcal/h) il faut 8 mbar environ de pression à la prise 6)(A).

Une fois terminé le réglage de la tête, remonter le brûleur sur les guides 3)(D) à environ 100 mm du manchon 4)(D) - brûleur dans la position illustrée fig.(B)p.6 - insérer les câbles de la sonde et de l'électrode et ensuite faire coulisser le brûleur jusqu'au manchon, brûleur dans la position illustrée fig.(D).

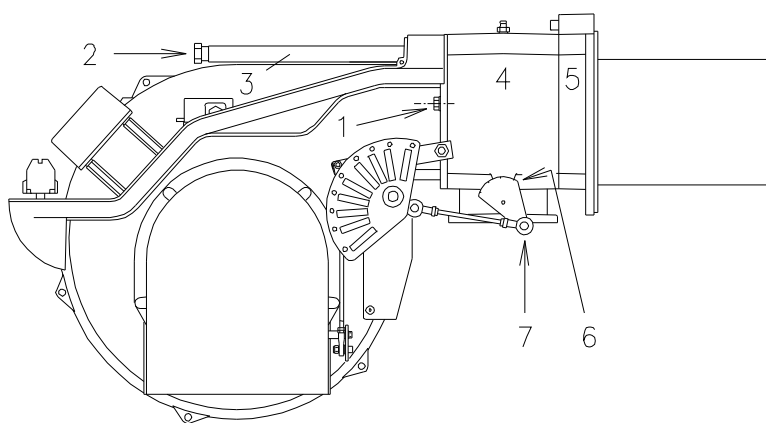
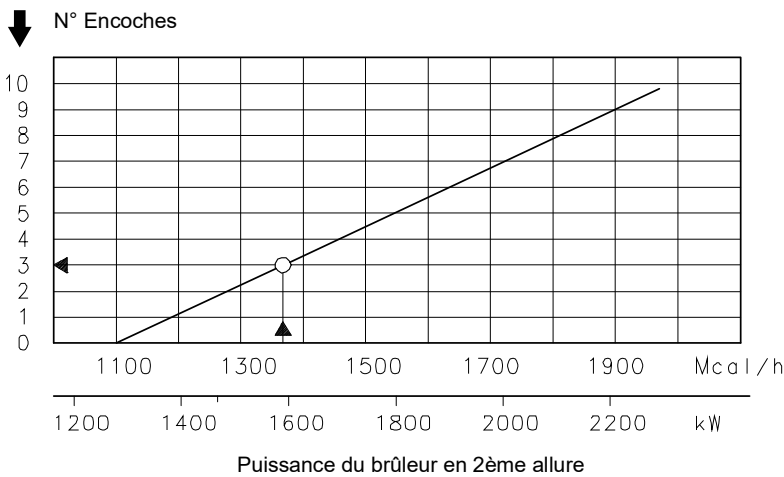
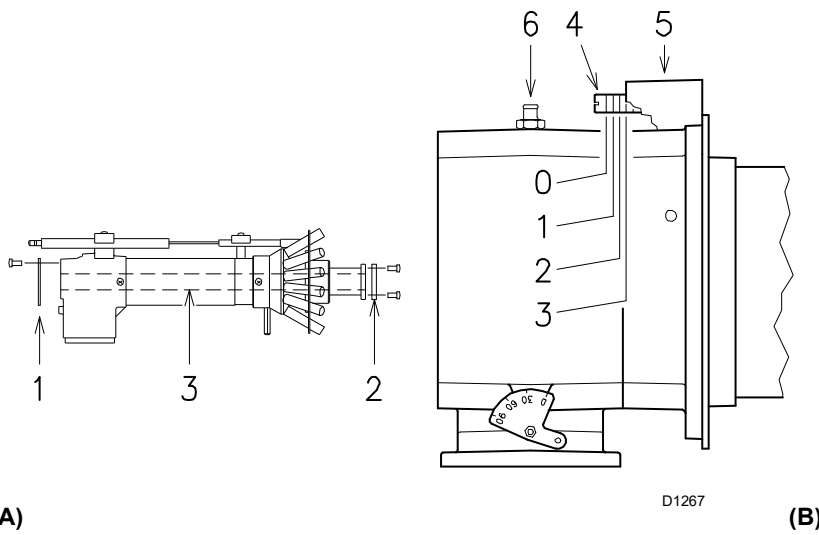
Replacer les vis 2) sur les guides 3).

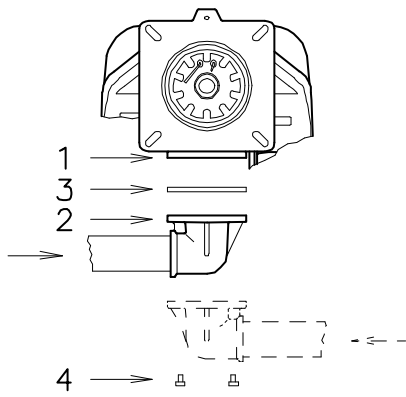
Fixer le brûleur au manchon avec la vis 1). Raccrocher la rotule 7) au secteur gradué 6).



Attention

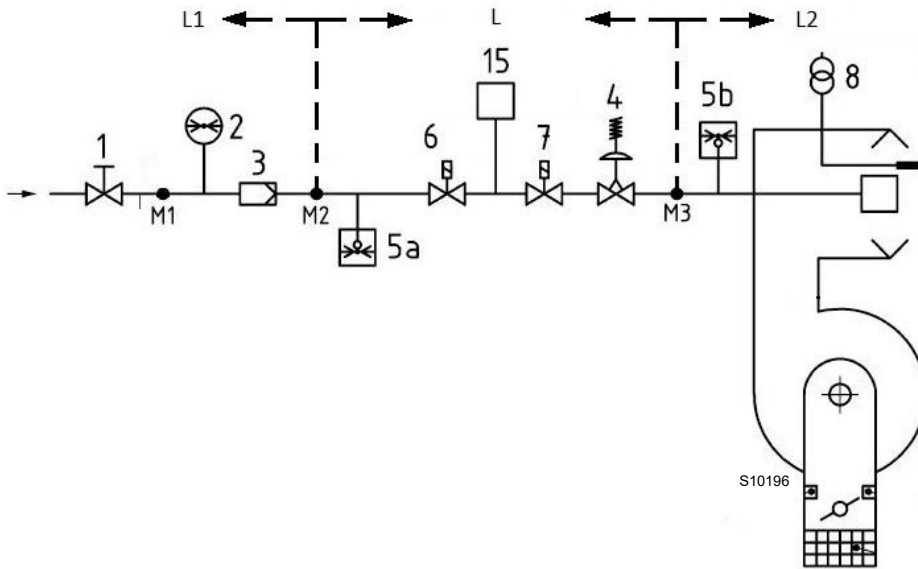
Au moment de la fermeture du brûleur sur les deux guides, il faut tirer délicatement vers l'extérieur le câble de haute tension et le petit câble de la sonde de détection flamme, jusqu'à ce qu'ils soient légèrement tendus.





(A)

D722



(B)

LIGNE ALIMENTATION GAZ

- La rampe du gaz doit être reliée au raccord du gaz 1)(A), par la bride 2), le joint 3) et les vis 4) fournis de série avec le brûleur.
- La rampe peut arriver par la droite ou par la gauche selon les cas, comme indiqué sur la fig.(A).

RAMPE GAZ (B)

Elle est homologuée d'après la norme EN 676 et est fournie séparément du brûleur.

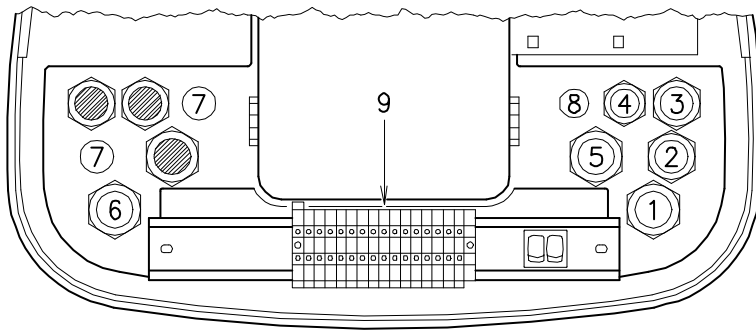
Ligne alimentation en gaz (Exemple) - Pour les détails de fonctionnement consulter la documentation de la rampe gaz

Légende (B)

- 1 Vanne d'arrêt à actionnement manuel
- 2 Manomètre
- 3 Filtre
- 4 Régulateur de pression
- 5a Dispositif de protection contre la basse pression
- 5b Pressostat gaz seuil maximum
- 6 Premier dispositif d'arrêt de sécurité
- 7 Deuxième dispositif d'arrêt de sécurité
- 8 Dispositif d'allumage
- 15 Système de contrôle d'étanchéité vannes
- L Rampe gaz (fournie séparément)
- L1 À la charge de l'installateur
- L2 Brûleur
- M1 Prise de pression
- M2 Prise de pression
- M3 Prise de pression

Note

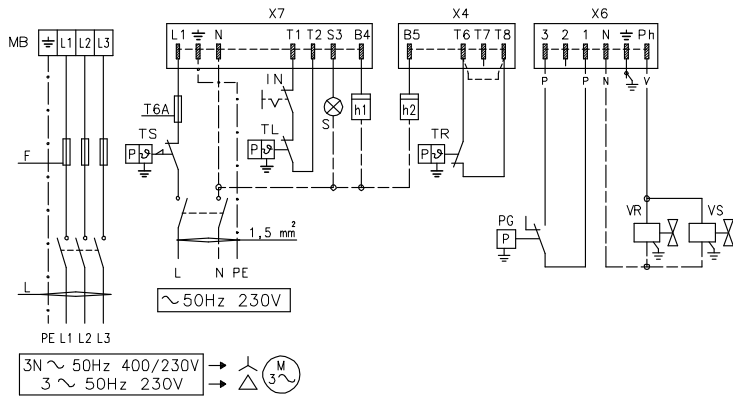
Pour le réglage de la rampe gaz voir les instructions qui l'accompagnent.



(A)

D955

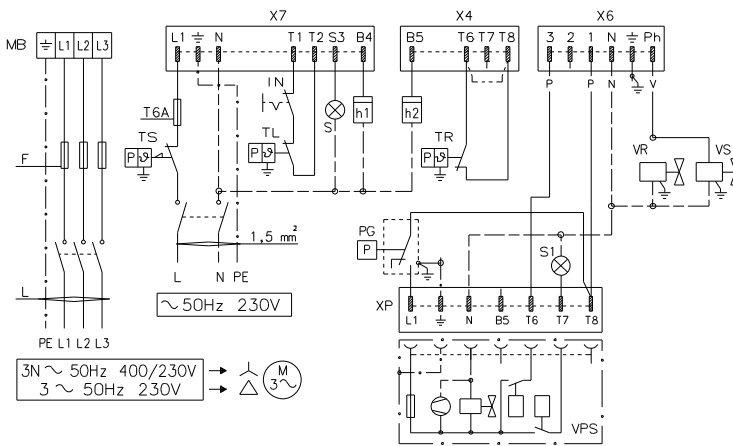
RS 190 sans dispositif de contrôle d'étanchéité



(B)

D3141

RS 190 avec dispositif de contrôle d'étanchéité VPS



(C)

D3142

BRANCHEMENTS ELECTRIQUES

Utiliser des câbles flexibles selon la norme EN 60 335-1:

- si en gaine PVC, au moins type H05 VV-F
- si en gaine caoutchouc, au moins type H05 RR-F.

Tous les câbles à raccorder au porte-bornes 9)(A) du brûleur doivent passer par les passe-câbles. L'utilisation des passe-câbles et des trous prédécoupés peut se faire de plusieurs façons; à titre d'exemple nous indiquons l'une de ces possibilités:

- 1 - Pg 13,5 Alimentation triphasée
- 2 - Pg 11 Prise XP6 - vannes gaz
- 3 - Pg 11 Prise XP7 - télécommande TL et alimentation monophasée
- 4 - Pg 9 Prise XP4 - télécommande TR
- 5 - Pg 13,5 Non utilisé
- 6 - Pg 13,5 Pressostat gaz ou contrôle d'étanchéité vannes gaz
- 7 - Pg 11 Percer, si l'on veut ajouter un presse-étoupe
- 8 - Pg 9 Percer, si l'on veut ajouter un presse-étoupe

SCHEMA (B)

Branchement électrique brûleurs RS 190 sans dispositif de contrôle d'étanchéité.

SCHEMA (C)

Branchement électrique brûleurs RS 190 avec dispositif de contrôle d'étanchéité VPS.

Le contrôle d'étanchéité des vannes se fait juste avant chaque mise en marche du brûleur.

Fusibles et section câbles schémas (B) et (C), voir tab.(D).

Section câbles non indiquée: 1,5 mm².

LEGENDE SCHEMAS (B) - (C)

- h1 - Compteur d'heures 1ère allure
- h2 - Compteur d'heures 2ème allure
- IN - Interrupteur électrique pour arrêt manuel brûleur
- XP- Fiche pour le contrôle d'étanchéité
- MB- Porte-bornes brûleur
- PG- Pressostat gaz seuil minimum
- S - Signalisation blocage brûleur à distance
- S1 - Signalisation blocage contrôle d'étanchéité à distance
- TR- Télécommande de réglage: commande 1ère et 2ème allure de fonctionnement. Si l'on désire un brûleur à fonctionnement à une seule allure, remplacer TR par un pontet.
- TL - Télécommande de limite: arrête le brûleur quand la température ou la pression dans la chaudière a atteint la valeur fixée.
- TS- Télécommande de sécurité: intervient quand le TL tombe en panne
- VR- Vanne de réglage
- VS- Vanne de sécurité
- X4 - Fiche 4 pôles
- X6 - Fiche 6 pôles
- X7 - Fiche 7 pôles

| | | RS 190 |
|---|-----------------|--------|
| | | 400 V |
| F | A | T25 |
| L | mm ² | 2,5 |

(D)

| Modèle | Réglage relais thermique |
|----------------|--------------------------|
| RS 190 - 400 V | 9,5 A |

(A)

NOTE

Le brûleur RS 190 a été homologué pour fonctionner de façon intermittente. Ce qui signifie qu'il doit s'arrêter selon les normes au moins 1 fois toutes les 24 heures pour permettre à le boîtier d'effectuer un contrôle de son efficacité au moment du démarrage. Normalement l'arrêt du brûleur est assuré par le thermostat de la chaudière.

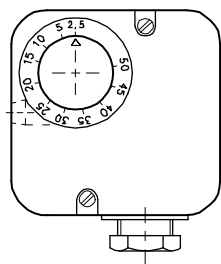
S'il n'en était pas ainsi, il faudrait appliquer en série au IN un interrupteur horaire qui commanderait l'arrêt du brûleur au moins 1 fois toutes les 24 heures.

Le modèle RS 190 quitte l'usine déjà prévu pour le fonctionnement à 2 allures, et la télécommande TR doit être reliée.

Par contre, si l'on désire un fonctionnement à 1 allure, remplacer la télécommande TR par un pontet entre les bornes 6 et 7 du porte-bornes.

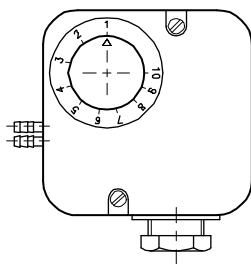
ATTENTION: Dans la ligne d'alimentation électrique, ne pas inverser le neutre avec la phase. L'inversion éventuelle provoquerait un blocage dû à l'absence d'allumage.

PRESSOSTAT GAZ MINIMUM



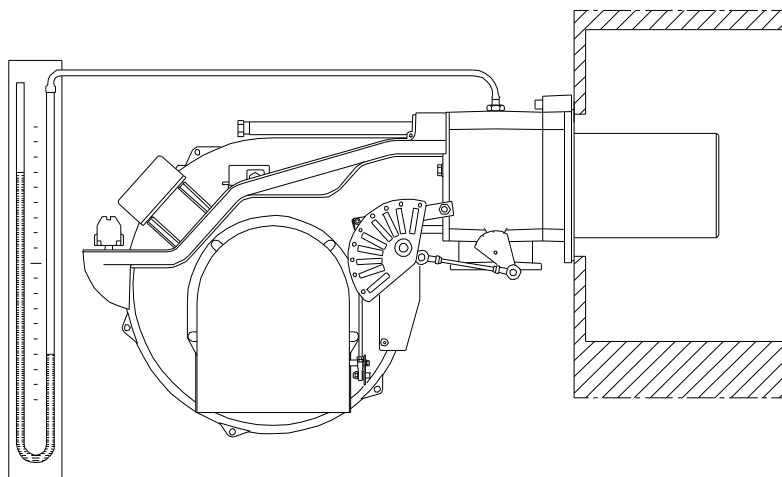
(A)

PRESSOSTAT AIR



(B)

D897



(C)

D3038

SERVOMOTEUR

REGLAGES AVANT L'ALLUMAGE

Le réglage de la tête de combustion, air et gaz, a déjà été décrit page 7.

Les autres réglages à effectuer sont les suivants:

- ouvrir les vannes manuelles situées en amont de la rampe du gaz.
- Régler le pressostat de seuil minimum gaz en début d'échelle (A).
- Régler le pressostat air en début d'échelle (B).
- Purger le conduit gaz de l'air.

Il est conseillé d'évacuer l'air purgé en dehors des locaux par un tuyau en plastique jusqu'à ce que l'on sente l'odeur caractéristique du gaz.

- Monter un manomètre en U (C) sur la prise de pression de gaz du manchon.

Celui-ci servira à mesurer approximativement la puissance du brûleur en 2ème allure à l'aide du tableau page 5.

- Raccorder en parallèle aux deux électrovannes de gaz VR et VS deux lampes ou testeurs pour contrôler le moment de la mise sous tension.

Cette opération n'est pas nécessaire si chacune des deux électrovannes est munie d'un voyant lumineux signalant la tension électrique.

Avant d'allumer le brûleur, régler la rampe du gaz afin que l'allumage se fasse dans les conditions de sécurité maximum, c'est à dire avec un débit de gaz très faible.

SERVOMOTEUR (D)

Le servomoteur règle en même temps le volet d'air par la came à profil variable et la vanne papillon du gaz. Le servomoteur pivote de 130° en 15 secondes.

Ne pas modifier le réglage des 4 leviers équipant l'appareil effectué en usine. Contrôler simplement que ces cames soient réglées comme suit:

Came I : 130°

Limite la rotation vers le maximum.

Le brûleur fonctionnant en 2ème allure, la vanne papillon doit être ouverte complètement: 90°.

Came II : 0°

Limite la rotation vers le minimum.

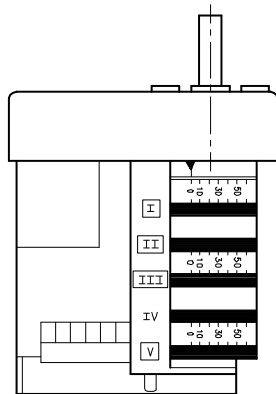
Brûleur éteint, le volet de l'air et la vanne papillon doivent être fermés: 0°.

Came III : 15°

Règle la position d'allumage et de puissance en 1ère allure.

Came V : 125°

Donne tension à la borne B5.



(D)

D1272

DEMARRAGE BRULEUR

Fermer les télécommandes et mettre:

- l'interrupteur 1)(E) en position "Brûleur allumé";
- l'interrupteur 2)(E) en position "1ère ALLURE"

Dès que le brûleur démarre contrôler le sens de rotation du rotor turbine par le viseur flamme 14)(A)p.3.

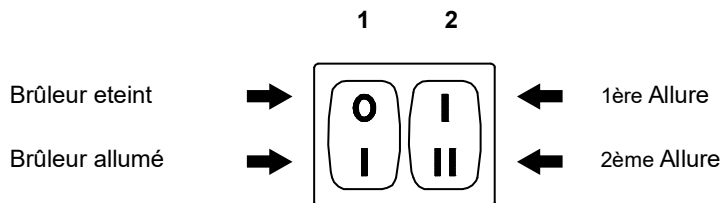
Vérifier que les ampoules ou les testeurs raccordés aux électrovannes, ou les voyants sur les électrovannes, indiquent une absence de tension. S'ils signalent une tension, arrêter **immédiatement** le brûleur et contrôler les raccordements électriques.

ALLUMAGE BRULEUR

Après avoir effectué les opérations décrites au point précédent, le brûleur devrait s'allumer. Si le moteur démarre mais la flamme n'apparaît pas et le boîtier de contrôle se bloque, réarmer et faire une nouvelle tentative de démarrage.

Si l'allumage ne se fait pas, il se peut que le gaz n'arrive pas à la tête de combustion dans le temps de sécurité de 3 s. Dans ce cas augmenter le débit du gaz à l'allumage. L'arrivée du gaz au manchon est mise en évidence par le manomètre en U (C).

Quand l'allumage est fait, passer au réglage complet du brûleur.

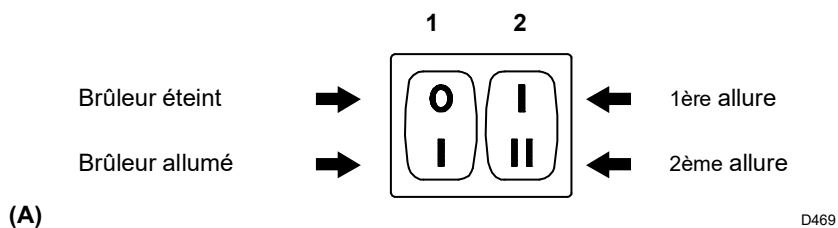


(E)

D469



Avant de démarrer le brûleur, se référer au paragraphe "Test de sécurité - avec alimentation en gaz fermée" à la page 18.



REGLAGE BRÛLEUR

Pour obtenir un réglage optimal du brûleur, il faut effectuer l'analyse des gaz d'échappement de la combustion à la sortie de la chaudière.

Régler en succession:

- 1 - Puissance à l'allumage:
- 2 - Puissance brûleur en 2ème allure
- 3 - Puissance brûleur en 1ère allure
- 4 - Puissances intermédiaires entre les deux
- 5 - Pressostat air
- 6 - Pressostat seuil minimum du gaz

1 - PUISSANCE A L'ALLUMAGE



Pour des raisons de sécurité et de bon fonctionnement du produit, la puissance à l'allumage, si elle est réglable, doit être effectuée par du personnel autorisé et conformément aux normes et dispositions en vigueur.

2 - PUISSANCE EN 2EME ALLURE

La puissance en 2ème allure doit être choisie dans la plage indiquée page 4.

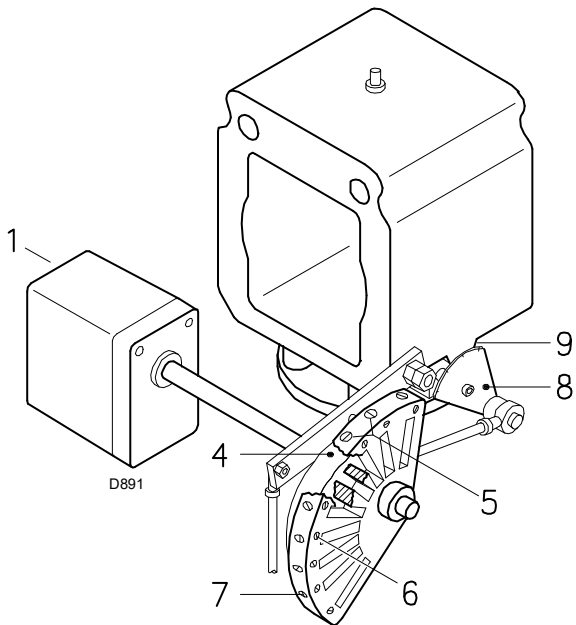
La description ci-dessus s'entend brûleur allumé fonctionnant en 1ère allure. Placer maintenant l'interrupteur 2)(A) en position 2ème allure: le servomoteur ouvrira le volet d'air et simultanément le papillon de gaz à 90°.

Réglage du gaz

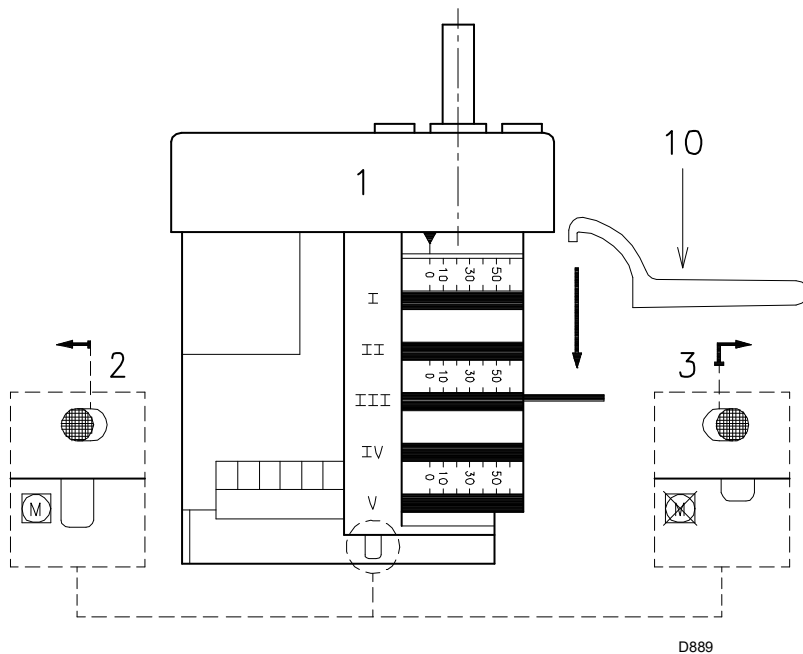
Mesurer le débit du gaz sur le compteur.

A titre indicatif, ce débit peut être trouvé sur les tableaux page 5. Il suffit de lire la pression du gaz sur le manomètre en U, comme indiqué fig. (C) page 12, et de suivre les indications page 5.

- S'il est nécessaire de la réduire, diminuer la pression du gaz en sortie et, si elle est déjà au minimum, fermer un peu la vanne de réglage VR.
- S'il est nécessaire de l'augmenter, accroître la pression du gaz en sortie.



(A)



(B)

- 1 Servomoteur
- 2 Servomoteur 1) - Came 4): verrouillés
- 3 Servomoteur 1) - Came 4): déverrouillés
- 4 Came à profil variable
- 5 Vis de régulation du profil initial
- 6 Vis de rétention du réglage
- 7 Vis de régulation du profil final
- 8 Secteur gradué vanne papillon gaz
- 9 Index du secteur gradué 8
- 10 Clavette pour le réglage de la came III

Réglage de l'air

Modifier en progression le profil final de la came 4)(A) en agissant sur les vis 7).

- Pour augmenter le débit d'air serrer les vis.
- Pour diminuer celui-ci, desserrer les vis.

3 - PUISSANCE EN 1ERE ALLURE

La puissance en 1ère allure doit être choisie dans la plage indiquée page 4.

Mettre l'interrupteur 2)(A)p.13 en position 1ère allure: le servomoteur 1)(A) fermera le volet d'air et, simultanément, fermera la vanne-papillon de gaz jusqu'à 15°, c'est à dire jusqu'à la valeur tarée en usine.

Réglage du gaz

Mesurer le débit du gaz au compteur.

- S'il faut diminuer ce débit, réduire légèrement l'angle du levier orange (B) par de légers déplacements successifs, c'est-à-dire aller de l'angle 15° à 13-11°...
 - S'il faut l'augmenter, passer en 2ème allure en agissant sur l'interrupteur 2)(A)p.13 et augmenter légèrement l'angle du levier orange par de légers déplacements successifs, c'est-à-dire aller de l'angle 15° à 17-19°...
- Revenir ensuite en 1ère allure et mesurer le débit du gaz.

Note

Le servomoteur suit le réglage du levier orange uniquement lorsque l'angle est réduit. Si l'on désire augmenter cet angle, il est nécessaire de passer en 2ème allure, d'augmenter l'angle et de revenir en 1ère allure pour contrôler l'effet des réglages.

Pour le réglage éventuel de la came III, surtout pour de légers déplacements, on peut utiliser la clavette 10)(B) prévue à cet effet retenue par un aimant sous le servomoteur.

Réglage de l'air

Modifier en progression le profil initial de la came 4)(A) en agissant sur les vis 5). Si possible, ne pas serrer la première vis: il s'agit de la vis qui ferme complètement le volet de l'air.

4 - PUISSANCES INTERMEDIAIRES

Réglage du gaz

Le réglage n'est pas nécessaire.

Réglage de l'air

Éteindre le brûleur en actionnant l'interrupteur 1)(A) p.13, détacher la came 4)(A) du servomoteur, en appuyant sur le bouton 3)(B) et en le déplaçant vers la droite, et contrôler plusieurs fois, en tournant manuellement la came 4) vers l'avant et vers l'arrière, que le mouvement soit souple et sans accrocs.

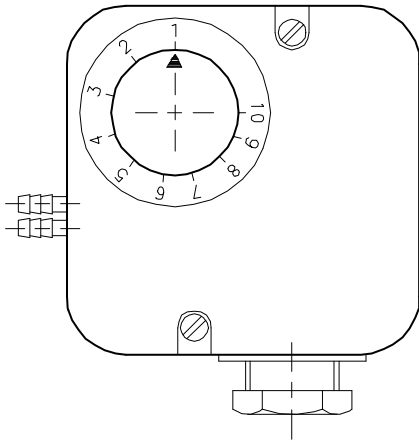
Si possible, faire attention de ne pas déplacer les vis aux extrémités de la came, celles-ci ont été réglées au préalable pour l'ouverture du volet en 1ère et 2ème allure.

Le réglage fait, retenir le réglage en agissant sur les vis 6)(A).

Note

Dès que le réglage des puissances 2EME ALLURE - 1ERE ALLURE - INTERMEDIAIRES est terminé, contrôler l'allumage. Celui-ci doit produire un son identique au son du fonctionnement qui s'ensuit.

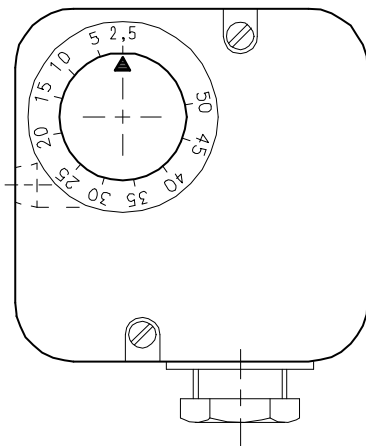
En cas de saccades, réduire le débit à l'allumage.



! En cas de raccordement différentiel du pressostat air, le brûleur ne sera plus certifié selon la norme EN 676.

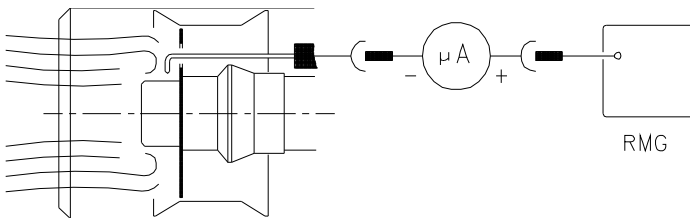
(A)

D521



(B)

D896



(C)

D3023

5 - PRESSOSTAT DE L'AIR (A)

Effectuer le réglage du pressostat de l'air après avoir effectué tous les autres réglages du brûleur avec le pressostat de l'air réglé en début d'échelle (A).

Lorsque le brûleur fonctionne en 1ère allure, augmenter la pression de réglage en tournant lentement dans le sens des aiguilles d'une montre la petite molette prévue à cet effet jusqu'au blocage du brûleur.

Tourner ensuite dans le sens contraire la petite molette du 20% de la valeur réglée et répéter le démarrage du brûleur pour en vérifier la régularité.

Si le brûleur se bloque à nouveau, tourner encore un peu la petite molette dans le sens contraire aux aiguilles d'une montre.

Attention

Comme le veut la norme, le pressostat de l'air doit empêcher que le CO dans les fumées dépasse 1% (10.000 ppm).

Pour s'en rendre compte, insérer un analyseur de combustion dans le conduit, fermer lentement la bouche d'aspiration du ventilateur (par exemple avec un carton) et vérifier qu'il y ait blocage du brûleur, avant que le CO dans les fumées ne dépasse 1%.

Le pressostat de l'air installé peut fonctionner de façon différentiel si il est joint avec deux tuyaux. Lors de la phase de préventilation, si une forte dépression dans la chambre de combustion empêche le pressostat de l'air de commuter, la commutation peut être obtenue installant un deuxième tuyau entre le pressostat de l'air et la bouche d'aspiration du ventilateur. Dans cette façon le pressostat fonctionnera comme un pressostat différentiel.

Attention

On ne peut utiliser le pressostat de l'air à fonctionnement différentiel que dans des applications industrielles et quand les normes permettent que le pressostat de l'air ne contrôle que le fonctionnement du ventilateur, sans limite de référence pour le CO.

6 - PRESSOSTAT GAZ SEUIL MINIMUM (B)

L'objectif du pressostat de gaz de seuil minimum est d'empêcher le brûleur de fonctionner de manière inadéquate en raison d'une pression de gaz trop faible.

Effectuer le réglage du pressostat gaz seuil minimum (B) après avoir réglé le brûleur, les vannes de gaz et le stabilisateur de rampe.

Le brûleur fonctionnant à la puissance maximale :

- installer un manomètre en aval du stabilisateur de rampe (par exemple, sur la prise de pression gaz au niveau de la tête de combustion du brûleur) ;
- fermer lentement le robinet gaz manuel jusqu'à ce que le manomètre indique une baisse de pression d'environ 0,1 kPa (1 mbar). Dans cette phase, surveiller la valeur de CO qui doit toujours être inférieure à 100 mg/kWh (93 ppm) ;
- augmenter le réglage du pressostat jusqu'à ce qu'il se déclenche, entraînant l'arrêt du brûleur ;
- retirer le manomètre et fermer le robinet de la prise de pression utilisée pour la mesure ;
- ouvrir complètement le robinet gaz manuel.



1 kPa = 10 mbar

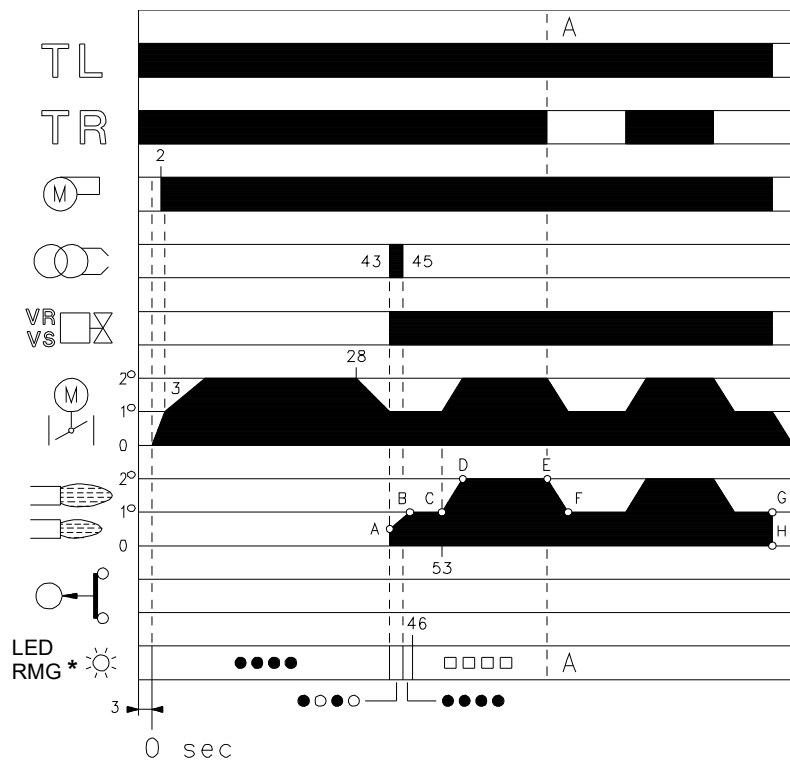
ATTENTION

CONTROLE PRESENCE FLAMME (C)

Le brûleur est muni d'un système à ionisation pour contrôler la présence de la flamme. Pour faire fonctionner le boîtier de contrôle le courant minimum est de 5 μ A. Le brûleur produit un courant nettement supérieur qui ne nécessite normalement d'aucun contrôle. Toutefois, si on veut mesurer le courant d'ionisation, il faut déconnecter la fiche-prise 6)(A)p.3 placée sur le câble de la sonde d'ionisation et connecter un microampèremètre pour courant continu de 100 μ A bas d'échelle.

Attention à la polarité!

ALLUMAGE REGULIER
(n° = secondes à partir de l'instant 0)

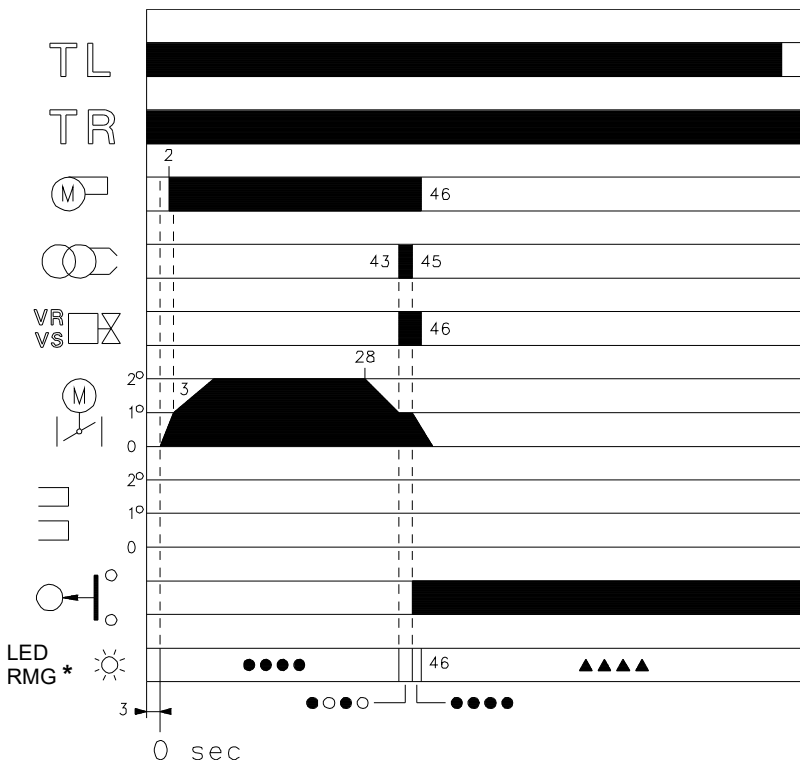


* ○ Eteint ● Jaune □ Vert ▲ Rouge
Voir page 18 pour avoir de plus amples informations.

(A)

D3051

LE BRULEUR S'ALLUME PAS



* ○ Éteint ● Jaune ▲ Rouge
Voir page 18 pour avoir de plus amples informations.

(B)

D3052

FONCTIONNEMENT BRULEUR

DEMARRAGE BRULEUR (A)

Fermeture télécommande TL.
Démarrage servomoteur: il tourne vers la droite jusqu'à l'angle fixé sur la came avec levier orange.
Après environ 3s:

- 0 s : Le cycle de démarrage du coffret de sécurité est commencé.
- 2 s : Démarrage moteur ventilateur.
- 3 s : Démarrage servomoteur: il tourne vers la droite jusqu'à l'intervention du contact la came avec levier rouge. Le volet d'air se positionne sur la puissance de 2ème allure. Phase de préventilation avec le débit d'air de la puissance de 2ème allure. Durée 25 secondes.
- 28 s : Démarrage servomoteur: il tourne vers la gauche jusqu'à l'angle fixé sur la came avec levier orange.
- 43 s : Le volet de l'air et le papillon réglage gaz se positionnent sur la puissance de 1ère allure. L'étincelle jaillit de l'électrode d'allumage. La vanne de sécurité VS et la vanne de réglage VR, ouverture rapide, s'ouvrent; la flamme s'allume à une petite puissance, point A. On a ensuite une augmentation progressive du puissance, ouverture lente de la vanne de réglage, jusqu'à la puissance de 1ère allure, point B.
- 45 s : L'étincelle s'éteint.
- 53 s : Si la télécommande TR est fermée ou remplacée par un pontet, le servomoteur tourne encore jusqu'à intervention de la came avec levier rouge en plaçant le volet de l'air et la vanne papillon du gaz en position de 2ème allure, segment C-D. Le cycle de démarrage du coffret de sécurité s'achève.

FONCTIONNEMENT DE REGIME (A)

Installation munie d'une télécommande TR

Une fois le cycle de démarrage terminé, la commande du servomoteur passe à la télécommande TR qui contrôle la température ou la pression dans la chaudière, point D.

(Le coffret de sécurité continue néanmoins à vérifier la présence de la flamme et la position correcte du pressostat de l'air).

- Quand la température, ou la pression, augmente jusqu'à l'ouverture de TR, le servomoteur ferme la vanne papillon du gaz et le volet de l'air, et le brûleur passe de la 2ème à la 1ère allure de fonctionnement, segment E-F.
- Quand la température, ou la pression, diminue jusqu'à la fermeture de TR, le servomoteur ouvre la vanne papillon du gaz et le volet de l'air, et le brûleur passe de la 1ère à la 2ème allure de fonctionnement. Et ainsi de suite.
- L'arrêt du brûleur a lieu quand la demande de chaleur est inférieure à celle fournie par le brûleur à la 1ère allure, segment G-H. La télécommande TL s'ouvre, le servomoteur revient à l'angle 0° limité par la came avec levier bleu. Le volet se ferme complètement pour réduire au minimum les dispersions thermiques.

Installation sans TR, remplacée par un pontet.

Le démarrage du brûleur se fait comme dans le cas précédent. Par la suite, si la température, ou la pression, augmente jusqu'à l'ouverture de TL, le brûleur s'éteint (segment A-A dans le diagramme).

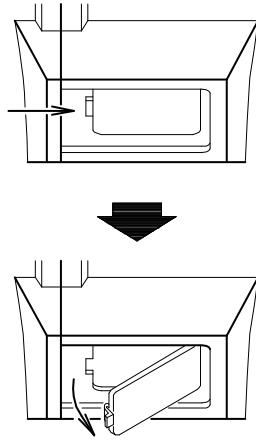
ABSENCE D'ALLUMAGE (B)

Si le brûleur ne s'allume pas, on a le blocage dans un délai de 3 s à partir de l'ouverture de l'électrovanne gaz et de 49 s après la fermeture de TL. Le led rouge du coffret de sécurité s'allume.

EXTINCTION BRULEUR EN FONCTIONNEMENT

Si la flamme s'éteint accidentellement en cours de fonctionnement, le brûleur se bloque en 1 seconde.

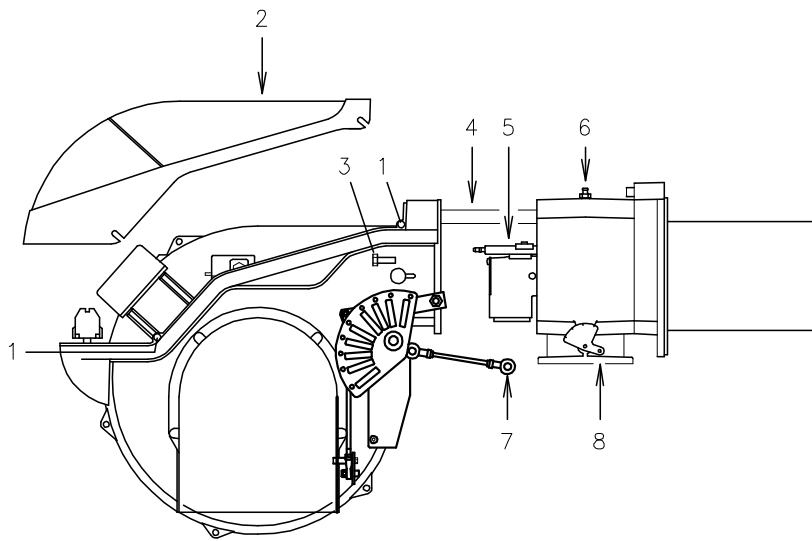
VISEUR FLAMME



(A)

D709

OUVERTURE BRULEUR



(B)

D3041

CONTROLES FINAUX (brûleur en fonctionnement)

- Débrancher un fil du pressostat de seuil minimum gaz:
- Ouvrir la télécommande TL:
- Ouvrir la télécommande TS:
le brûleur doit s'arrêter
- Débrancher le fil commun P du pressostat de l'air:
- Débrancher le fil de la sonde d'ionisation:
le brûleur doit se bloquer
- Contrôler que les blocages mécaniques des dispositifs de réglage soient bien serrés.

ENTRETIEN

Combustion

Pour obtenir un réglage optimal du brûleur, il faut effectuer l'analyse des gaz d'échappement de la combustion à la sortie de la chaudière. Les différences significatives par rapport au contrôle précédent indiqueront les points où l'opération d'entretien devra être plus approfondie.

Fuites de gaz

Contrôler l'absence de fuites de gaz sur le conduit compteur-brûleur.

Filtre du gaz

Remplacer le filtre du gaz lorsqu'il est encrassé.

Viseur flamme

Nettoyer la vitre du viseur de flamme (A).

Tête de combustion

Ouvrir le brûleur et contrôler que toutes les parties de la tête de combustion soient intactes, ne soient pas déformées par les températures élevées, qu'elles soient exemptes d'impuretés provenant du milieu ambiant et positionnées correctement.

En cas de doute, démonter le coude 5)(B).

Brûleur

Vérifier qu'il n'y ait pas d'usure anormale ou de vis desserrée dans les mécanismes qui commandent le volet d'air et la vanne papillon de gaz. De même, les vis de fixation des câbles au porte-bornes du brûleur doivent être correctement serrées.

Nettoyer extérieurement le brûleur, en particulier les rotules et la came 4)(A)p. 14.

Combustion

Régler le brûleur si les valeurs de la combustion trouvées au début de l'intervention ne satisfont pas les normes en vigueur ou ne correspondent pas à une bonne combustion.

Reporter sur une fiche spéciale les nouvelles valeurs de la combustion; elles seront utiles pour les contrôles successifs.

POUR OUVRIR LE BRULEUR (B):

- couper la tension.
- Desserrer la vis 1) et extraire le coffret 2).
- Décrocher la rotule 7) du secteur gradué 8).
- Monter les deux rallonges fournies de série sur les guides 4).
- Retirer la vis 3) et repousser le brûleur sur les guides 4) d'environ 100 mm. Débrancher les câbles de la sonde et de l'électrode et faire reculer complètement le brûleur.

On peut alors extraire le distributeur de gaz 5) après en avoir retiré la vis 6).

POUR FERMER LE BRULEUR (B):

- pousser le brûleur jusqu'à environ 100 mm du manchon.
- Réinsérer les câbles et faire coulisser le brûleur jusqu'à la butée.
- Replacer la vis 3) et tirer délicatement vers l'extérieur les câbles de la sonde et de l'électrode, jusqu'à les mettre légèrement en tension.
- Réinsérer la rotule 7) du secteur gradué 8).
- Démonter les deux rallonges des guides 4).

COMPOSANT DE SÉCURITÉ**CYCLE DE VIE**

| | |
|---|--|
| Contrôle flamme | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Détecteur de flamme | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Vannes de gaz (type solénoïde) | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Pressostats | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Régulateur de pression | 15 ans |
| Servomoteur (came électronique) (s'il est présent) | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Vanne d'huile (type solénoïde) (si elle est présente) | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Régulateur d'huile (si présent) | 10 ans ou 250 000 cycles de fonctionnement |
| Tuyaux/raccords d'huile (métalliques) (s'ils sont présents) | 10 ans |
| Turbine ventilateur | 10 ans ou 500 000 démarrages |

(A)**TEST DE SÉCURITÉ - AVEC ALIMENTATION EN GAZ FERMÉE**

Pour effectuer la mise en marche en toute sécurité, il est fondamental de contrôler l'exécution correcte des branchements électriques entre les vannes du gaz et le brûleur.

À cette fin, après avoir vérifié que les branchements ont été exécutés conformément aux schémas électriques du brûleur, il faut lancer un cycle de démarrage avec le robinet gaz fermé (« dry test », essai d'étanchéité).

- 1 La vanne manuelle du gaz doit être fermée au moyen du dispositif de blocage/déblocage (Procédure « lock out / tag out »)
- 2 Veiller à la fermeture des contacts électriques limite du brûleur
- 3 Veiller à la fermeture du contact du pressostat de gaz seuil minimum
- 4 Effectuer un essai de démarrage du brûleur.

Le cycle de démarrage devra être réalisé selon les étapes suivantes:

- démarrage du moteur du ventilateur pour la pré-ventilation
- Exécution du contrôle d'étanchéité des vannes de gaz, si prévu
- Achèvement de la pré-ventilation
- Atteinte du point d'allumage
- Alimentation du transformateur d'allumage
- Alimentation des vannes du gaz

Avec le gaz fermé, l'allumage du brûleur est impossible et donc sa boîte de contrôle se met en état d'arrêt ou de mise en sécurité.

L'alimentation effective des vannes du gaz peut être contrôlée par l'introduction d'un testeur; certaines vannes sont équipées de signaux lumineux (ou indicateurs de position de fermeture/ouverture) s'activant quand elles sont alimentées électriquement.



EN CAS D'ALIMENTATION ÉLECTRIQUE DES VANNES DU GAZ AYANT LIEU SELON DES TEMPS IMPRÉVUS, NE PAS OUVRIR LA VANNE MANUELLE, COUPER L'ALIMENTATION, VÉRIFIER LES CÂBLAGES; CORRIGER LES ERREURS ET RÉPÉTER L'ESSAI DÈS LE DÉBUT.

COMPOSANTS DE SÉCURITÉ

Les composants de sécurité doivent être remplacés selon le délai du cycle de vie indiqué dans le Tab (A). Les cycles de vie spécifiée, ne se réfèrent pas aux délais de garantie indiqués dans les conditions de livraison ou de paiement.

DIAGNOSTIC CYCLE DE DÉMARRAGE

Pendant le programme de démarrage, les indications sont expliquées dans le tableau suivant:

| TABLEAU CODE COULEUR | |
|---|--|
| Séquences | Code couleur |
| Préventilation | ●●●●●●●●●● |
| Phase d'allumage | ●○●○●○●○●○ |
| Fonctionnement avec flamme ok | □□□□□□□□ |
| Fonctionnement avec signal de flamme faible | □○□○□○□○□○ |
| Alimentation électrique inférieure à ~ 170V | ●▲●▲●▲●▲●▲● |
| Sécurité | ▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲ |
| Lumière étrangère | ▲□▲□▲□▲□▲□ |
| Légende: | ○ éteint ● jaune □ vert ▲ rouge |

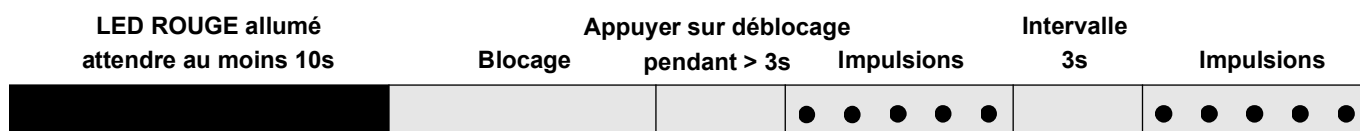
DÉBLOCAGE DU COFFRET DE SÉCURITÉ ET UTILISATION DE LA FONCTION DIAGNOSTIC

Le coffret de sécurité fournie de série a une fonction diagnostic qui permet de déterminer facilement les causes éventuelles d'un mauvais fonctionnement quelconque (signalisation: **LED ROUGE**).

Pour pouvoir utiliser cette fonction, il faut attendre au moins 10 secondes après la mise en sécurité (**blocage**) et appuyer ensuite sur le bouton de déblocage.

Le coffret de sécurité génère une série d'impulsions (toutes les secondes) qui se répète constamment toutes les 3 secondes.

Après avoir affiché le nombre de clignotements et déterminé la cause possible, remettre le système à zéro en appuyant sur le bouton sans le relâcher pendant un temps de 1 à 3 secondes.



Nous énumérons ci-dessous les méthodes possibles pour débloquer le coffret de sécurité et utiliser la fonction de diagnostic.

DÉBLOCAGE DU COFFRET DE SÉCURITÉ

Procéder comme suit pour débloquer le coffret de sécurité:

- Appuyer sur le bouton pendant un temps de 1 à 3 secondes.
Le brûleur se remet en marche 2 secondes après avoir relâché le bouton.
Si le brûleur ne redémarre pas, vérifier la fermeture du thermostat limite.

DIAGNOSTIC VISUEL

Indique le type de panne qui a provoqué le blocage du brûleur.

Procéder comme suit pour afficher le diagnostic:

- Appuyer sur le bouton pendant plus de 3 secondes à partir du moment où le led rouge reste allumé fixement (blocage du brûleur).
La fin de l'opération sera indiquée par un clignotement jaune.
Relâcher ensuite le bouton. Le nombre de clignotements indique la cause du mauvais fonctionnement selon le code reporté dans le tableau à la page 19.

DIAGNOSTIC FOURNI PAR LE LOGICIEL

Il détermine l'état du brûleur grâce à une interface optique à l'ordinateur en indiquant les heures de fonctionnement, le nombre et le type de blocages, le numéro de série du coffret de sécurité, etc...

Procéder comme suit pour afficher le diagnostic:

- Appuyer sur le bouton pendant plus de 3 secondes à partir du moment où le led rouge reste allumé fixement (blocage du brûleur).
La fin de l'opération sera indiquée par un clignotement jaune.
Relâcher le bouton pendant 1 seconde et appuyer de nouveau sur ce dernier pendant plus de 3 secondes jusqu'à ce qu'un autre clignotement jaune apparaisse.
Quand l'opérateur relâche le bouton, le led rouge clignote plusieurs fois par intermittence: ce n'est qu'alors qu'il peut brancher l'interface optique.

Quand ces opérations sont terminées, rétablir l'état initial du coffret de sécurité en utilisant la procédure de déblocage décrite plus haut.

| PRESSIION SUR LE BOUTON | ÉTAT DU COFFRET DE SÉCURITÉ |
|--|---|
| De 1 à 3 secondes | Déblocage de l'appareil sans affichage du diagnostic visuel. |
| Plus de 3 secondes | Diagnostic visuel de la condition de blocage: (le led clignote avec un intervalle d'une seconde). |
| Plus de 3 secondes à partir de la condition de diagnostic visuel | Diagnostic fourni par le logiciel grâce à l'interface optique et à l'ordinateur (possibilité d'afficher les heures de fonctionnement, les anomalies, etc.). |

La série d'impulsions émises par le coffret de sécurité indique les types de panne possibles qui sont énumérées dans le tableau à la page 20.

| Signal | Inconvénient | Cause probable | Remède conseillé |
|---|---|--|--|
| 2 clignotements ● ● | Après la préventilation et le temps de sécurité, le brûleur se met en sécurité sans apparition de flamme | 1 - L'électrovanne de fonctionnement fait passer peu de gaz. 2 - Une des deux électrovannes ne s'ouvre pas. 3 - Pression gaz trop faible. 4 - Électrode d'allumage mal réglée. 5 - Électrode à la masse à cause de la rupture de l'isolant. 6 - Câble haute tension défectueux. 7 - Câble haute tension déformé par haute température. 8 - Transformateur d'allumage défectueux. 9 - Raccordements électriques vannes ou transformateur mal faits. 10 - Coffret de sécurité défectueux. 11 - Une vanne fermée en amont de la rampe gaz. 12 - Air dans les conduites. 13 - Vannes gaz non raccordées ou bobine interrompue. | Augmenter Remplacer L'augmenter au régulateur Régler Remplacer Remplacer Le remplacer et le protéger Remplacer Contrôler Remplacer Ouvrir Purger Contrôler les raccordements ou remplacer la bobine |
| 3 clignotements ● ● ● | Le brûleur ne démarre pas et se met en sécurité. Le brûleur démarre et se met en sécurité | 14 - Pressostat air en position de fonctionnement. 15 - Pressostat air ne commute pas parce que pression air insuffisante. 16 - Pressostat air mal réglé. 17 - Tube de prise de pression du pressostat obstrué. 18 - Tête mal réglée. 19 - Haute pression dans le foyer. | Régler ou remplacer Régler ou remplacer Nettoyer Régler Raccorder le pressostat air à l'aspiration du ventilateur |
| | Blocage durant la pré-ventilation | 19 - Contacteur de commande du moteur défectueux (uniquement version triphasée). 20 - Moteur électrique défectueux. 21 - Mise en sécurité du moteur (uniquement version triphasée). | Remplacer Remplacer Remplacer |
| 4 clignotements ● ● ● ● | Le brûleur démarre et se met en sécurité Mise en sécurité à l'arrêt du brûleur | 22 - Simulation de flamme. 23 - Permanence de flamme ou simulation de flamme dans la tête de combustion. | Remplacer le coffret de sécurité Éliminer la permanence de flamme ou remplacer le coffret de sécurité |
| 6 clignotements ● ● ● ● ● ● | Le brûleur démarre et se met en sécurité | 24 - Servomoteur défectueux ou mal réglé. | Remplacer ou régler |
| 7 clignotements ● ● ● ● ● ● ● | Le brûleur se met en sécurité tout de suite après l'apparition de flamme. Blocage du brûleur lors du passage de la 1 ^e à la 2 ^e allure ou de la 2 ^e à la 1 ^e allure. En cours du fonctionnement, le brûleur s'arrête, puis se bloque. | 25 - L'électrovanne de fonctionnement fait passer peu de gaz. 26 - Sonde d'ionisation mal réglée. 27 - Ionisation insuffisante (inférieure 5 A). 28 - Sonde à la masse. 29 - La mise à la terre du brûleur n'est pas suffisamment efficace. 30 - Phase et neutre inversés. 31 - Panne du circuit de détection de flamme. 32 - Trop d'air ou peu de gaz. | Augmenter Régler Contrôler la position de la sonde L'éloigner ou remplacer le câble Revoir la mise à la terre Inverser Remplacer le coffret de sécurité Régler air et gaz |
| 10 clignotements ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● | Le brûleur ne démarre pas et se met en sécurité. Le brûleur se met en sécurité | 33 - Sonde ou câble d'ionisation à la masse. 34 - Raccordements électriques mal faits. 35 - Coffret de sécurité défectueux. 36 - Présence de perturbations électromagnétiques sur les lignes des thermostats. 37 - Présence de perturbations électromagnétiques. | Remplacer pièces endommagées Contrôler Remplacer Filtrer ou éliminer Utiliser le kit de protection contre les perturbations radio |
| Pas de clignotement | Le brûleur ne démarre pas Le brûleur continue à répéter le cycle de démarrage sans mise en sécurité Allumages avec saccades. Le brûleur n'atteint pas la 2 ^e allure. Brûleur arrêté avec volet d'air ouvert | 38 - Absence de courant électrique. 39 - Télécommande de limite ou de sécurité ouverte. 40 - Fusible de ligne interrompu. 41 - Coffret de sécurité défectueux. 42 - Le gaz manque. 43 - Pression gaz réseau insuffisante. 44 - Le pressostat gaz minimum ne ferme pas. 45 - Le servomoteur ne se porte pas en position minimum d'allumage. 46 - La pression du gaz en réseau est proche de la valeur à laquelle le pressostat gaz minimum est réglé. La chute de pression soudaine suite à l'ouverture de la vanne provoque l'ouverture temporaire du pressostat, la vanne se ferme aussitôt et le brûleur s'arrête. La pression augmente à nouveau, le pressostat se ferme et fait répéter le cycle de démarrage. Et ainsi de suite. 47 - Tête mal réglée. 48 - Électrode d'allumage mal réglée. 49 - Volet ventilateur mal réglé, trop d'air. 50 - Puissance à l'allumage trop élevée. 51 - Télécommande TR ne ferme pas. 52 - Coffret de sécurité défectueux. 53 - Servomoteur défectueux. 54 - Servomoteur défectueux. | Fermer interrupteurs Contrôler raccordements Régler ou remplacer Remplacer Remplacer Ouvrir les vannes manuelles entre le contacteur et la rampe Contacter la SOCIETE DU GAZ Régler ou remplacer Remplacer Réduire la pression d'intervention du pressostat gaz minimum. Remplacer la cartouche du filtre à gaz. Régler. Régler Régler Réduire Régler ou remplacer Remplacer Remplacer Remplacer |

FONCTIONNEMENT NORMAL / TEMPS DE DÉTECTION FLAMME

La boîte de contrôle sert également à contrôler le bon fonctionnement du brûleur (signalisation: **LED VERTE** constamment allumée).
 Pour utiliser cette fonction il faut attendre dix secondes à partir de l'allumage du brûleur et appuyer sur le bouton du coffret de sécurité pendant au moins trois secondes.
 Lorsque l'on relâche le bouton, la LED VERTE commence à clignoter, comme illustré dans la figure suivante.



Les impulsions de la LED sont un signal qui se répète environ toutes les 3 secondes.
 Le nombre des impulsions identifiera le TEMPS DE DÉTECTION de la sonde de l'ouverture des vannes gaz, d'après le tableau suivant.

| SIGNAL | TEMPS DE DÉTECTION DE LA FLAMME |
|--------------------------------|---------------------------------|
| 1 clignotement ● | 0.4 s |
| 2 clignotements ● ● | 0.8 s |
| 6 clignotements ● ● ● ● ● ● | 2.8 s |

Cette donnée est mise à jour à chaque démarrage du brûleur.
 Une fois effectuée la lecture, en appuyant légèrement sur le bouton de la boîte de contrôle, le brûleur répète le cycle de démarrage.
ATTENTION
 Si le temps est de > 2 s l'allumage est retardé.
 Vérifier le réglage du frein hydraulique sur la vanne gaz et le réglage du volet d'air et de la tête de combustion.

ACCESSOIRES (sur demande):

- **KIT DE PROTECTION CONTRE LES PERTURBATIONS RADIO:** code **3010386**
 En cas d'installation du brûleur dans des endroits particulièrement soumis à des perturbations radio (émission de signaux au-delà de 10 V/m) à cause de la présence de l'INVERTER, ou bien dans des applications où les longueurs des connexions du thermostat dépassent les 20 mètres, un kit de protection est disponible comme interface entre la boîte de contrôle et le brûleur.
- **KIT TETE LONGUE:** code **3010443**
- **KIT POUR FONCTIONNEMENT AU GPL:** code **3010166**
 Le kit permet aux brûleurs RS 190 de fonctionner au GPL.

| BRÛLEUR | RS 190 |
|--------------|------------|
| Puissance kW | 465 ÷ 2290 |

- **KIT RÉDUCTION DES VIBRATIONS:** code **3010375**

| BRÛLEUR | RS 190 |
|--------------|------------|
| Puissance kW | 470 ÷ 2147 |

- **KIT INTERFACE ADAPTER RMG TO PC:** code **3002719**
- **RAMPES GAZ SELON LA NORME EN 676.**

Attention:
 Si l'installateur ajoute des organes de sécurité non prévus dans ce manuel, il en assume la responsabilité.

| | |
|--|---------------|
| TECHNISCHE GEGEVENS | page 2 |
| Elektrische gegevens | 2 |
| Beschrijving brander | 3 |
| Verpakking - Gewicht | 3 |
| Afmetingen | 3 |
| Standaard uitvoering | 3 |
| Werkingsveld | 4 |
| Proefketel | 4 |
| Ketels in de handel | 4 |
| Gasdruk | 5 |
| INSTALLATIE | 6 |
| Ketelplaat | 6 |
| Lengte branderkop | 6 |
| Bevestiging brander op ketel | 6 |
| Afstelling van de branderkop | 7 |
| Gasleiding | 8 |
| Elektrische installatie | 9 |
| Afstellingen voor de ontsteking | 12 |
| Servomotor | 12 |
| Starten brander | 12 |
| Ontsteking brander | 12 |
| Afstelling brander: | 13 |
| 1 - Vermogen bij ontsteking | 13 |
| 2 - Vermogen in 2 ^o vlamgang | 13 |
| 3 - Vermogen in 1 ^o vlamgang | 14 |
| 4 - Tussenliggende vermogens | 14 |
| 5 - Luchtdrukschakelaar | 15 |
| 6 - Min. gasdrukschakelaar | 15 |
| Vlambewaking | 15 |
| Werking brander | 16 |
| Eindcontroles | 17 |
| Onderhoud | 17 |
| Veiligheidstest - con met gastoevoer gesloten | 18 |
| Diagnose startprogramma | 19 |
| Ontgrendeling branderautomaat en gebruik van de diagnosefunctie | 19 |
| Problemen - oorzaken - oplossingen | 20 |
| Normale werking / tijd voor vlamdetectie | 21 |
| Accessoires | 21 |

Opgelet

De figuren waarnaar verwezen wordt, zijn als volgt aangeduid:

- 1)(A) =Detail 1 van figuur A op dezelfde pagina als de tekst;
1)(A)p.3 =Detail 1 van figuur A op pagina 3.

TECHNISCHE GEGEVENS

| MODEL | | | RS 190 | |
|---------------------------------|------------------|--------------|--|--|
| VERMOGEN BRANDER ⁽¹⁾ | 2° vlamgang | kW Mcal/h | 1279 - 2290 1100 - 1970 | |
| | min. 1° vlamgang | kW Mcal/h | 470 405 | |
| BRANDSTOF | | | AARDGAS: G20 - G25 | |
| WERKING | | | <ul style="list-style-type: none"> • Intermittierend (minstens 1 stop elke 24 uur) • Tweetraps (progressief) | |
| STANDAARD GEBRUIK | | | Warm water-, stoom-, en thermische olietetels | |
| OMGEVINGSTEMPERATUUR | | °C | 0 - 40 | |
| TEMPERATUUR VERBRANDINGSLUCHT | | °C max | 60 | |
| GELUIDSNIVEAU ⁽²⁾ | GELUIDSDRUK | dB(A) | 83,1 | |
| | GELUIDSVERMOGEN | | 94,1 | |
| HOMOLOGATIE | | CE | CE-0476DP3335 | |

(1) Referentievoorwaarden: Omgevingstemperatuur 20°C - Gastemperatuur 15°C - Luchtdruk 1013 mbar - Hoogte 0 m boven de zeespiegel.

(2) Geluidsdruk gemeten in het verbrandingslaboratorium van de fabrikant, waar de brander werkte op een testketel aan het maximum vermogen. De geluidsdruk wordt gemeten met de methode "Free Field", voorzien door de Norm EN 15036, en volgens een meetnauwkeurigheid "Accuracy: Category 3", zoals wordt beschreven door de Norm EN ISO 3746.

ELEKTRISCHE GEGEVENS

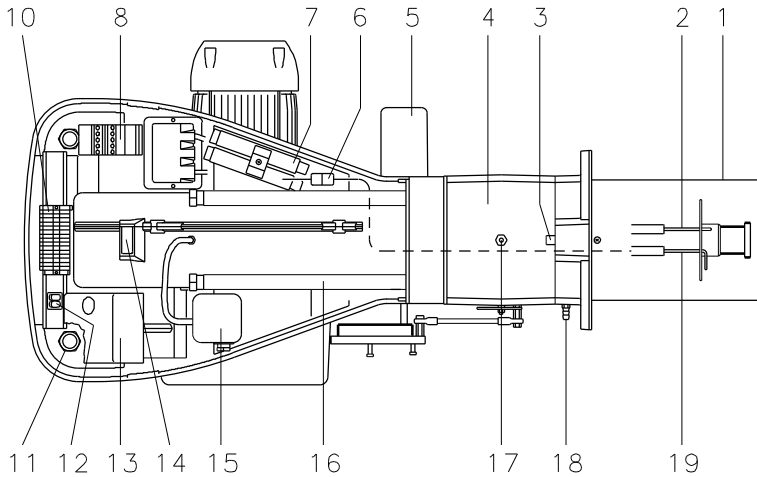
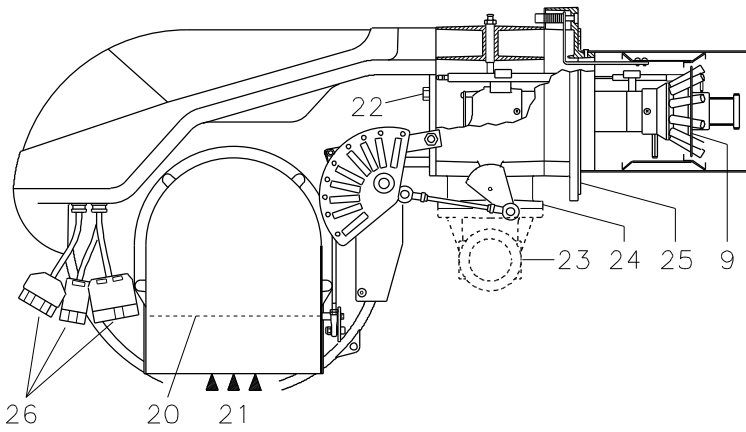
| MODEL | | RS 190 | |
|----------------------------|---------|--|--|
| ELEKTRISCHE VOEDING | V Hz | 400 met nulleider +/-10% 50 - Driefasig | 230 met nulleider +/-10% 50 - Driefasig |
| ELEKTRISCH ENERGIEVERBRUIK | W max | 5500 | |
| BESCHERMINGSGRAAD | | IP 44 | |

GASCATEGORIE

| CATEGORIE | LAND |
|------------|---|
| I12H3B/P | AT - BG - CH - CZ - DK - EE - FI - GR - HU - IS - IT - LT - NO - RO - SE - SK - SI - TR |
| I12H3P | ES- GB- IE- PT |
| I12E3 | B/P LU- PL |
| I2E(R) I3P | BE |
| I12ELL3B/P | DE |
| I3B/P | CY- MT |
| I12EK3B/P | NL |
| I12Er3P | FR |
| I2H | LV |

BESCHIKBARE MODELLEN

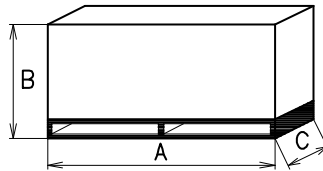
| MODEL | CODE | ELEKTRISCHE VOEDING |
|--------|---------|---------------------|
| RS 190 | 3785814 | 400 V |



D7860

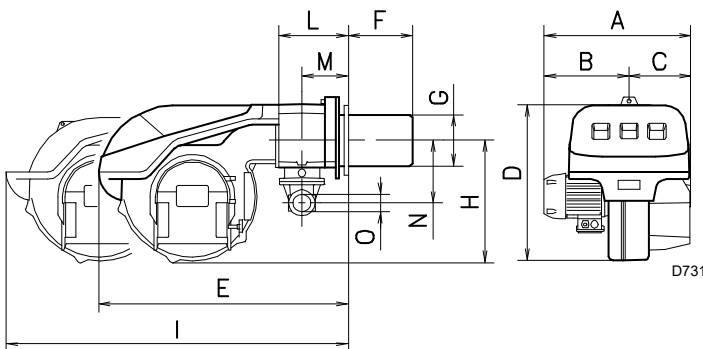
(A)

| mm | A | B | C | kg |
|--------|------|-----|-----|----|
| RS 190 | 1250 | 725 | 785 | 82 |



D36

(B)



D731

| mm | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | O |
|--------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|----|
| RS 190 | 681 | 366 | 315 | 555 | 872 | 372 | 222 | 430 | 1328 | 246 | 150 | 186 | 2" |

BESCHRIJVING BRANDER (A)

- 1 Verbrandingskop
- 2 Ontstekingselektrode
- 3 Regelstang verbrandingskop
- 4 Mof
- 5 Servomotor, stuurt de gassmoorklep en door middel van een nok met variabel profiel de luchtklep. Tijdens stilstand van de brander is de luchtklep volledig gesloten om het warmteverlies van de ketel te beperken als gevolg van de trek in de schoorsteen die de lucht aanzuigt door de aanzuigopening van de ventilator.
- 6 Stekker m/v op kabel van de ionisatiesonde
- 7 Verlenging voor glijstangen 16)
- 8 Contactor-disjonctor met thermisch relais en ontgrendelingsknop
- 9 Vlamhaker
- 10 Klemmenbord
- 11 Wartels (voor de door de installateur uit te voeren elektrische verbindingen)
- 12 Twee elektrische schakelaars:
 - één voor "aanzetten-uitzetten brander"
 - één voor "1e - 2e vlamgang"
- 13 Branderautomaat met veiligheidslampje en ontgrendelingsknop
- 14 Vlamkijkvenster
- 15 Min. luchtdrukschakelaar (differentieel type)
- 16 Glijstangen voor inspectie van brander en verbrandingskop
- 17 Meetpunt gasdruk en schroef met vaste kop
- 18 Drukmeetpunt
- 19 Sonde controle aanwezigheid vlam (ionisatiesonde)
- 20 Luchtklep
- 21 Luchttoevoer van de ventilator
- 22 Schroef voor bevestiging ventilator aan de mof
- 23 Gastoevoerleiding
- 24 Gassmoorklep
- 25 Flens voor de bevestiging van de ketel
- 26 Stekkers voor de elektrische aansluiting

De brander kent drie soorten vergrendelingen:

- **Vergrendeling van de branderautomaat:** de brandende knop (rode led) van de branderautomaat 13)(A) geeft aan dat de veiligheidsstop van de brander ingeschakeld is. De knop tussen de 1 en 3 seconden lang indrukken om de veiligheidsschakeling te ontgrendelen.
- **Vergrendeling van de motor:** Tweefasige elektrische voeding; de knop van het thermisch relais 8)(A) indrukken om de veiligheidsschakeling te ontgrendelen.

VERPAKKING - GEWICHT (B) Afmetingen

- bij benadering
- De verpakking van de brander is bevestigd op een palet, voor gemakkelijk transport. De afmetingen van de verpakking zijn opgegeven in tabel (B).
- De tabel (B) geeft het gewicht weer van de brander met verpakking.

AFMETINGEN (C) - Afmetingen - bij benadering

Voor de plaatsruimte die de brander inneemt zie (C). Houdt er rekening mee dat voor controle van de branderkop de brander geopend wordt door de achterkant over de geleiders naar achteren te schuiven. Voor de ruimte die de open brander inneemt zie onder I.

STANDAARD UITVOERING

- 1 - Flens voor gasstraat
- 1 - Flensdichting
- 6 - Schroeven voor de bevestiging van de flens M 10 x 30
- 1 - Thermische flensdichting
- 4 - Schroeven om de branderflens vast te zetten aan de ketel: M 12 x 35
- 3 - Stekkers voor de elektrische aansluiting
 - 1 - Handleiding
 - 1 - Catalogus onderdelen

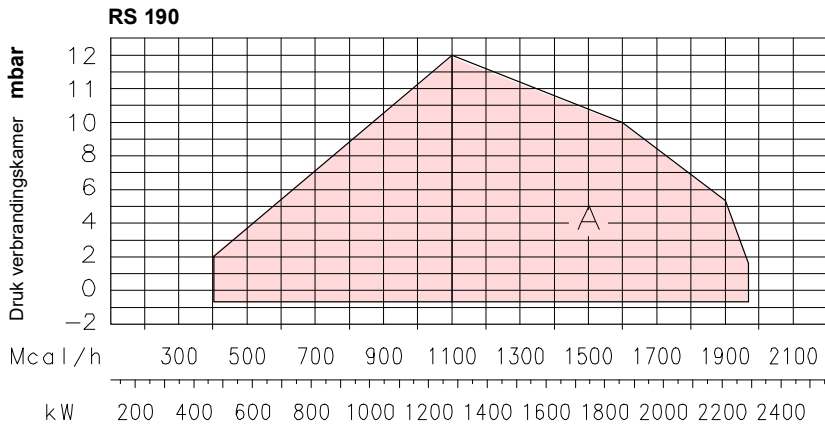


Het wordt aanbevolen om de gasflensschroeven met een aanhaalmoment van 30 Nm ±10% aan te draaien.



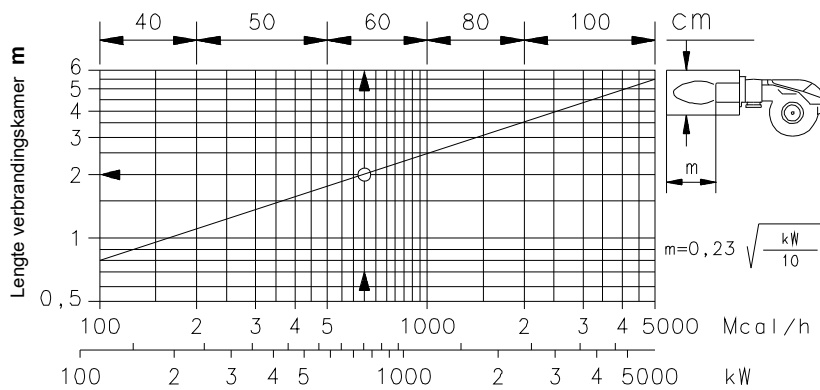
Draai de moeren geleidelijk aan (eerst tot 30%, vervolgens tot 60% en uiteindelijk tot 100%) volgens het kruispatroon op de afbeelding.

(C)



(A)

D1262



(B)

D715

WERKINGSVELD (A)

De branders RS 190 kunnen op twee verschillende wijzen werken: eentrapswerking of tweetrapswerking.

Het **MAXIMUM VERMOGEN** wordt gekozen in zone A.

Het **MINIMUM VERMOGEN** mag niet onder de minimum waarde van de diagram liggen.

RS 190 = 470 kW



Opgelet:

het WERKINGSVELD is berekend bij een omgevingstemperatuur van 20 °C, een luchtdruk van 1013 mbar (ongeveer 0 m boven de zeespiegel) en met de verbrandingskop afgesteld zoals aangegeven op blz. 7.

PROEFKETEL (B)

Het werkingsveld is het resultaat van testen met speciale proefketels, conform norm EN 676.

In het figuur (B) zijn de diameter en de lengte van de testverbrandingskamer aangegeven.

Voorbeeld:

vermogen 756 kW:

diameter = 60 cm; lengte = 2 m.

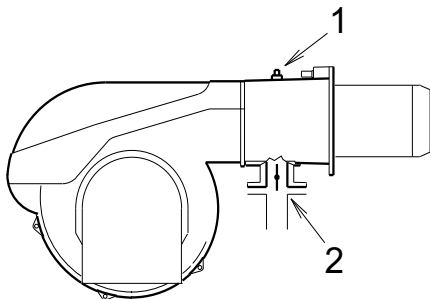
KETELS IN DE HANDEL

De combinatie brander/ketel stelt geen enkel probleem als de ketel CE gekeurd is en als de afmetingen van de verbrandingskamer de waarden opgegeven in diagram (B) benaderen.

Als de brander daarentegen gecombineerd wordt met een niet CE gekeurde ketel en/of de afmetingen van de verbrandingskamer kleiner zijn dan de waarden opgegeven in diagram (B), raadpleeg dan de constructeur.

| kW | 1 Δp (mbar) | | 2 Δp (mbar) | |
|------|-------------|------|-------------|------|
| | G 20 | G 25 | G 20 | G 25 |
| 1280 | 9,6 | 14,3 | 1,3 | 2,0 |
| 1500 | 9,7 | 14,5 | 1,8 | 2,7 |
| 1800 | 9,9 | 14,8 | 2,7 | 4,0 |
| 2100 | 12,6 | 18,8 | 3,6 | 5,4 |
| 2290 | 14,9 | 22,2 | 4,3 | 6,4 |

(A)



(B)

S8883

GASDRUK

De tabellen hiernaast geven de minimale drukverliezen op de gastoevoerlijn in functie van het vermogen van de brander in de 2° vlamgang aan.

Kolom 1

Drukverlies verbrandingskop.

Gasdruk gemeten aan het meetpunt 1)(B), met:

- Verbrandingskamer op 0 mbar
- In de 2° vlamgang werkende brander
- Gasring 2)(B)p.7 afgesteld zoals in diagram (C)p.7.

Kolom 2

Drukverlies gassmoorklep 2)(B) met maximale opening: 90°.

De in de tabellen aangegeven waarden hebben betrekking op:

- aardgas G 20 PCI 9,45 kWh/Sm³ (8,2 Mcal/Sm³)
- aardgas G 25 PCI 8,13 kWh/Sm³ (7,0 Mcal/Sm³)

Om het vermogen (bij benadering) te kennen waarmee de brander in de 2° vlamgang functioneert:

- Trek van de gasdruk aan het meetpunt 1)(B) de druk in de verbrandingskamer af.
- Zoek in de bij de brander behorende tabel, kolom 1, de drukwaarde die het dichtst bij het resultaat van de aftrekking ligt.
- Lees aan de linkerkant het corresponderende vermogen af.

Voorbeeld:

- Werking in de 2° vlamgang
 - Gasring 2)(B)p.7 afgesteld zoals in diagram (C)p.7.
 - Gasdruk op het gasmeetpunt 1)(B) = 12,9 mbar
 - Druk in de verbrandingskamer = 3 mbar
- $$12,9 - 3 = 9,9 \text{ mbar}$$

Een druk van 9,9 mbar, kolom 1, correspondeert in de tabel met een vermogen in de 2° vlamgang van 1800 kW.

Het betreft hier slechts een eerste schatting.

Het werkelijke vermogen wordt daarna gemeten op de gasmeter.

Om de gasdruk te kennen die nodig is aan het meetpunt 1)(B), na het vaststellen van het vermogen waarmee de brander in de 2° vlamgang dient te functioneren:

- Zoek in de tabel die hoort bij de brander de waarde voor het vermogen die het dichtst in de buurt ligt bij de gewenste waarde.
- Lees aan de rechterkant, kolom 1, de druk aan het meetpunt 1)(B) af.
- Tel bij deze waarde de veronderstelde druk in de verbrandingskamer op.

Voorbeeld:

- Gewenst vermogen in de 2° vlamgang: 1800 kW
- Gasring 2)(B)p.7 afgesteld zoals in diagram (C)p.7

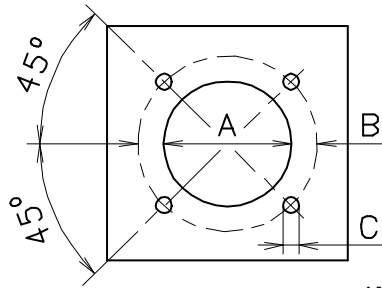
- Gasdruk bij een vermogen van 1800 kW, uit tabel, kolom 1 = 9,9 mbar
 - Druk in de verbrandingskamer = 3 mbar
- $$9,9 + 3 = 12,9 \text{ mbar}$$

benodigde druk aan het meetpunt 1)(B).



De gegevens van het thermische vermogen en de gasdruk op de knop betreffen de werking met de gassmoorklep helemaal geopend (90°).

| mm | A | B | C |
|--------|-----|---------|------|
| RS 190 | 230 | 325-368 | M 16 |



(A)

D455

INSTALLATIE



De installatie van de brander moet uitgevoerd worden door bevoegd personeel volgens de uitleg in deze handleiding en conform de van kracht zijnde normen en wetbepalingen.

KETELPLAAT (A)

Boor gaten in de dichtingsplaat van de verbrandingskamer zoals aangegeven in fig. (A). Met behulp van de thermische flensdichting - samen met de brander geleverd - kunt u de juiste positie van de te boren gaten vinden.

LENGTE BRANDERKOP (B)

Bij het kiezen van de lengte van de branderkop, moet u rekening houden met de voorschriften van de ketelfabrikant. De kop moet in ieder geval langer zijn dan de totale dikte van de keteldeur voorzien van hittebestendig materiaal. De verkrijgbare lengte L (mm) is 372 mm.

Voor ketels met circulatie van rookgassen vooraan 15) of met vlaminversekamer, dient een hittebestendige bescherming 13) aangebracht te worden tussen het hittebestendig materiaal van de ketel 14) en de branderkop 12). De bescherming moet zodanig aangebracht worden dat de branderkop verwijderd kan worden.

BEVESTIGING BRANDER OP KETEL (B)

Alvorens de brander op de ketel te bevestigen controleer, door de opening van de branderkop of de ionisatiesonde en de ontstekingselektrode wel in de juiste stand staan zoals in (C).

Haal daarna de branderkop van de rest van de brander, fig. (B):

- Verwijder de 4 schroeven 3) en het deksel 1).
- Haak het gewricht 7) los van de gegradueerde sector 8).
- Verwijder de schroeven 2) uit de twee geleiders 5).
- Verwijder de schroef 4) en schuif de brander over de geleiders 5) ongeveer 100 mm naar achteren.
- Ontkoppel de sonde- en elektrodekabels en trek de brander vervolgens helemaal van de geleiders af.

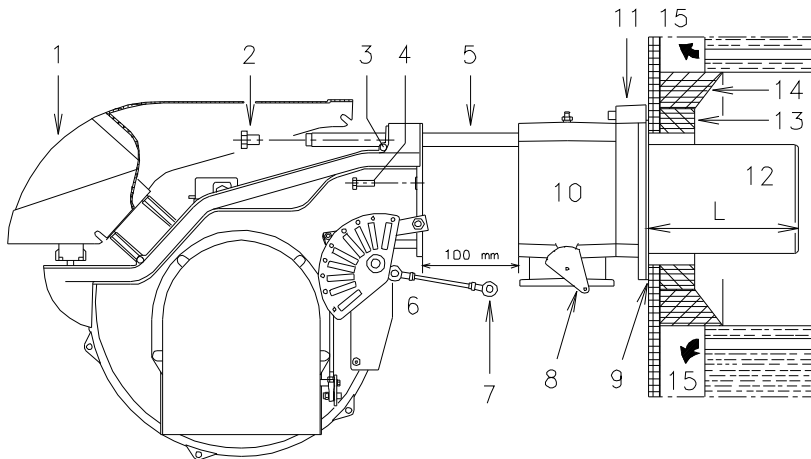
De flens 11)(B) op de plaat van de ketel bevestigen, na eerst de 4 isolatieflens 9)(B), die samen met de brander geleverd wordt, te hebben aangebracht.

Gebruik de 4 geleverde schroeven, na ze met een produkt tegen het vastlopen te hebben ingesmeerd.

De sluiting brander-ketel moet hermetisch zijn.

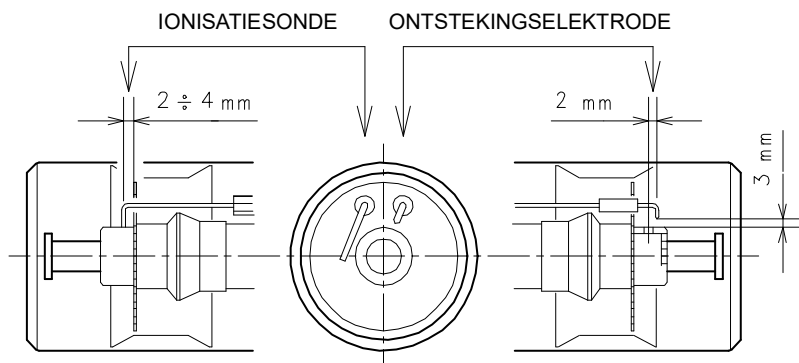
Mocht bij de voorafgaande controle de stand van de ionisatiesonde en van de ontstekingselektrode niet juist zijn, de schroef 1)(D) verwijderen, het binnenste gedeelte van de kop 2)(D) naar buiten trekken en hun stand corrigeren.

De ionisatiesonde niet draaien, maar in de stand laten zoals in (C). Als de sonde te dicht bij de ontstekingselektrode staat, dan kan de versterker van de branderautomaat beschadigd worden.



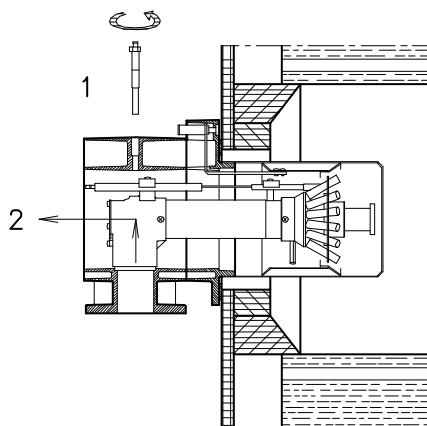
(B)

D3036



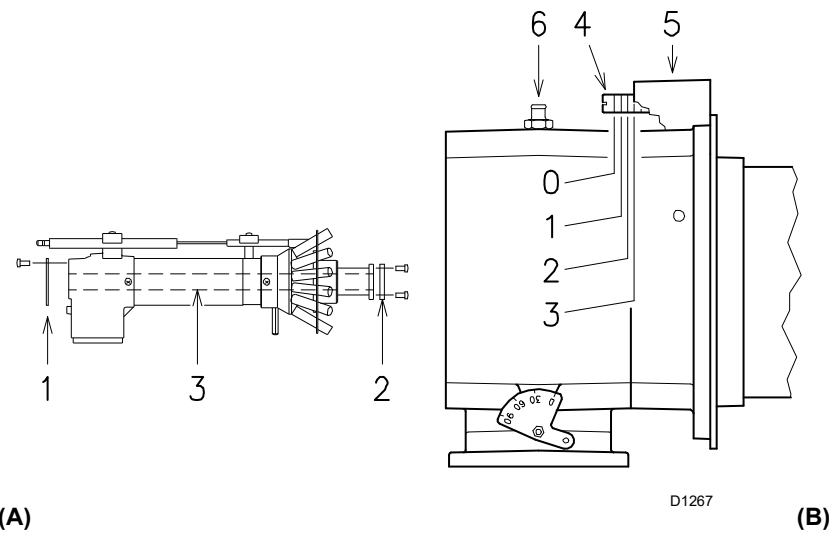
(C)

D1265



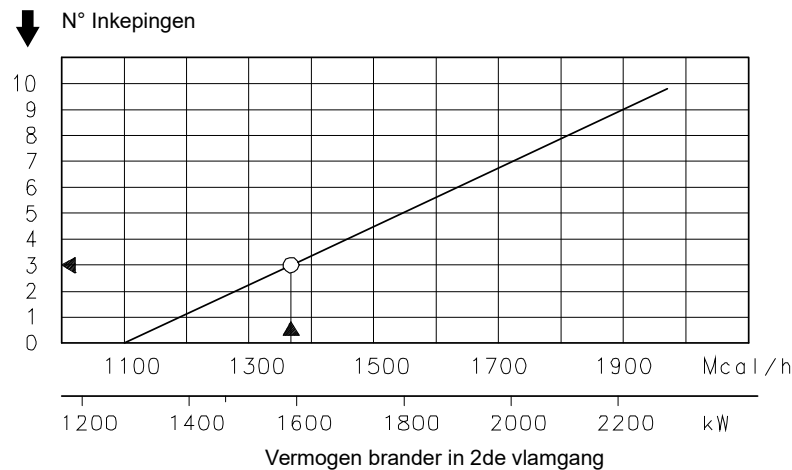
(D)

D1266



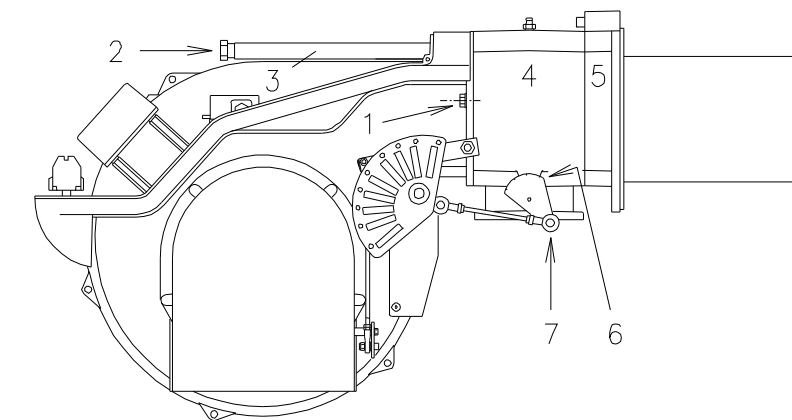
(A)

(B)



(C)

D1268



(D)

D3037

AFSTELLING VAN DE BRANDERKOP

Op dit punt van de installatie zijn de branderkop en de mof aan de ketel bevestigd zoals in fig (B). De afstelling van de branderkop is dus uiterst comfortabel, het is een afstelling die uitsluitend afhangt van het vermogen dat de brander ontwikkelt in de 2° vlamgang.

Deze waarde moet dus eerst bepaald worden, alvorens tot de afstelling van de branderkop over te gaan.

Er zijn twee afstellingen van de kop voorzien.

Afstelling lucht (B) Zie diagram (C).

Draai de schroef 4(B) totdat hij overeenstemt met de referentie die gevonden is met het voorste vlak 5(B) van de flens.

Afstelling gas (A)

Wanneer de brander geïnstalleerd wordt voor een vermogen in de 2° vlamgang ≤ 1300 Mcal/h (ongeveer 1500 kW) de bijgeleverde schijven 1)-2)(A) monteren en de interne pijp 3)(A) verwijderen. Indien de druk in de gasleiding laag is, kan de kop in de standaard configuratie gelaten worden, het modulatieminimum beperkend tot 450 Mcal/h (ongeveer 520 kW).

Voorbeeld

Vermogen brander = 1593 kW (1370 Mcal/h). Het diagram (C) toont aan dat voor dit vermogen de luchtregeling op inkeping 3 moet worden afgesteld, zoals in fig (B).

Verdergaand met het voorafgaande voorbeeld, ziet men op blz. 5 dat voor een brander met een vermogen van 1593 kW ongeveer 8 mbar druk nodig is bij het meetpunt 6)(A).

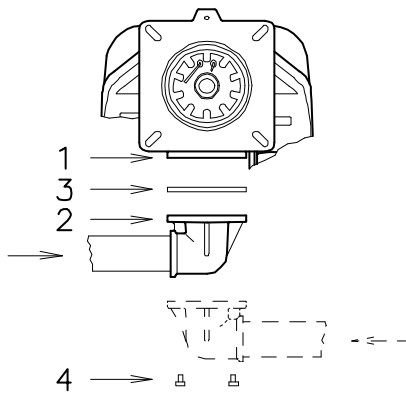
Na de afstelling van de kop de brander weer op de geleiders 3)(D) monteren op ongeveer 100 mm afstand van de mof. 4)(D) - brander in de positie die is aangegeven op fig. (B)p.6 - breng de sonde- en elektrodekabels naar binnen en laat de brander vervolgens tot aan de mof glijden, brander in de positie die is aangegeven op fig. (D). Zet de twee schroeven 2) terug op de geleiders 3).

Bevestig de brander aan de mof met de schroef 1). Maak het gewricht 7) weer vast aan de gegradueerde sector 6).



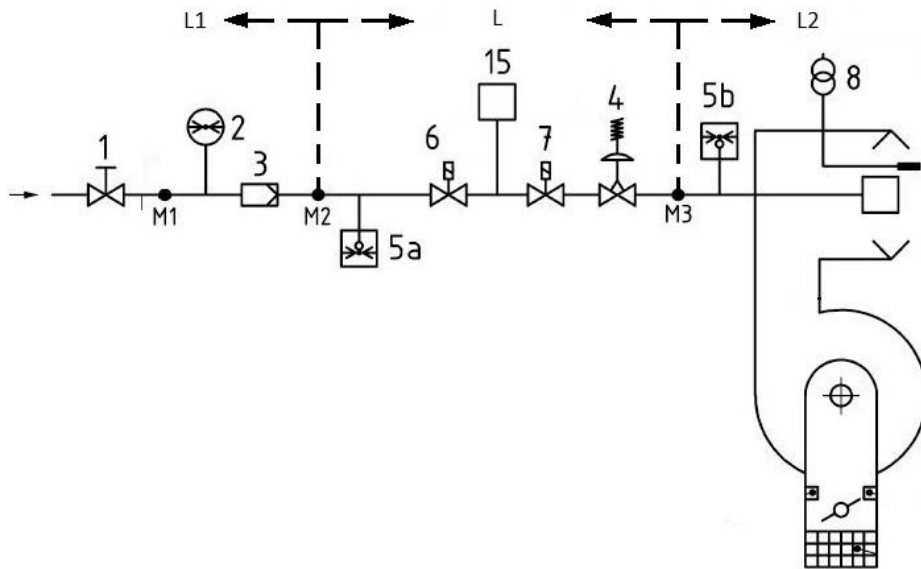
Let op

Bij het sluiten van de brander op de geleiders is het aan te raden de hoogspanningskabel en de kabel van de ionisatiesonde naar buiten te trekken tot ze lichtjes aangespannen zijn.



(A)

D722



(B)

GASLEIDING

- De gasstraat dient te worden aangesloten op de gasaansluiting 1)(A) door middel van de flens 2), de pakking 3) en de schroeven 4), die samen met de brander zijn geleverd.
- De gasstraat kan zich zowel rechts als links bevinden, afhankelijk van wat het gemakkelijkst is, zie fig. (A).

GASSTRAAT (B)

Gehomologeerd volgens de norm EN 676, en wordt afzonderlijk geleverd.

Gastoevoerleiding - (Voorbeeld) Raadpleeg voor functionele details de documentatie van de gasstraat

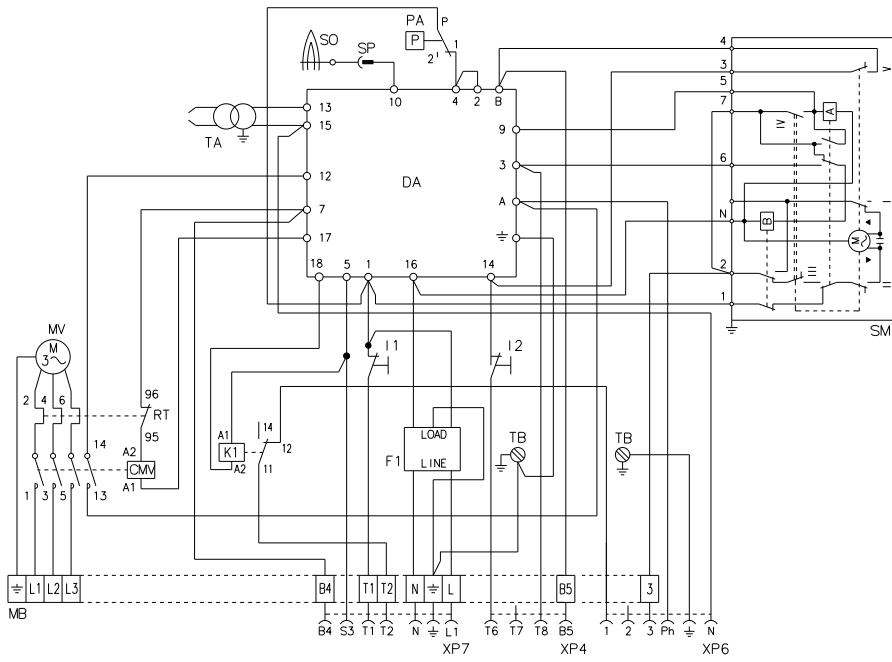
Legende (B)

- 1 Handmatig bediende afsluitklep
- 2 Manometer
- 3 Filter
- 4 Drukregelaar
- 5a Beschermingsvoorziening tegen lage druk
- 5b Maximumgasdrukschakelaar
- 6 Eerste veiligheidsvoorziening
- 7 Tweede veiligheidsvoorziening
- 8 Ontstekingsstelsel
- 15 Controlesysteem van de afdichting van de ventielen
- L Gasstraat (afzonderlijk geleverd)
- L1 Ten laste van de installateur
- L2 Brander
- M1 Drukafnamepunt
- M2 Drukafnamepunt
- M3 Drukafnamepunt

Noot

Zie handleiding gasstraat voor de afstelling.

ELEKTRISCHE INSTALLATIE UITGEVOERD IN FABRIEK



(A)

20126562

ELEKTRISCHE INSTALLATIE



De installatie, het onderhoud en de demontage moeten verricht worden als de elektrische voeding losgekoppeld is.

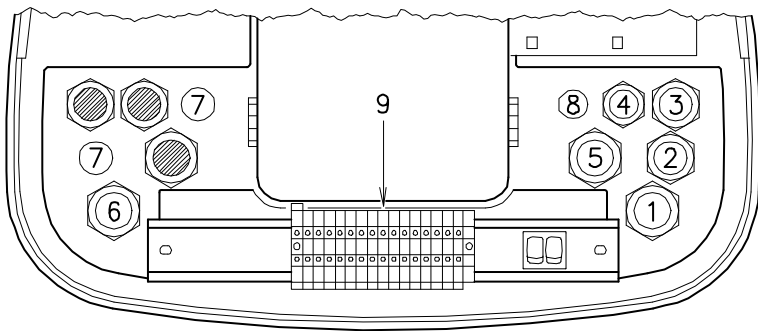
- **ELEKTRISCHE INSTALLATIE** uitgevoerd in de fabriek

Legende schema (A)

- CMV - Elektromagnetische motorschakelaar
- DA - Branderautomaat
- F1 - Filter tegen radiostoringen
- K1 - Relais
- I1 - Schakelaar: aanzetten - uitzetten brander
- I2 - Schakelaar: 1e - 2e vlamgang
- MB - Klemmenbord brander
- MV - Motor ventilator
- PA - Luchtdrukschakelaar
- RT - Thermisch relais
- SM - Servomotor
- SO - Ionisatiesonde
- SP - Stekker m/v
- TA - Ontstekingstransformator
- TB - Aarding brander
- XP4 - Vierpolig stopcontact
- XP6 - Zespolig stopcontact
- XP7 - Zevenpolig stopcontact

OPGELET

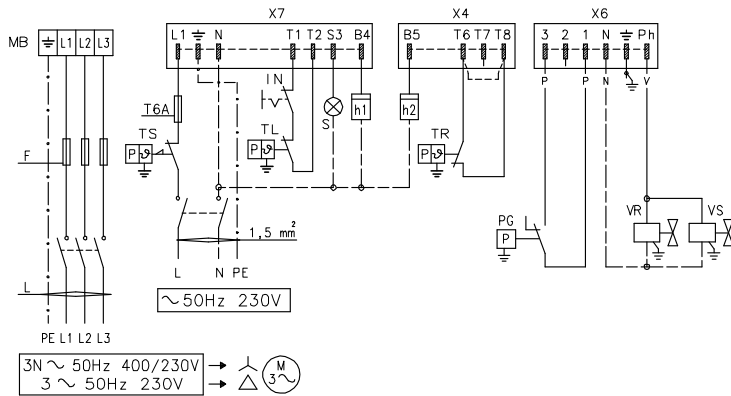
In geval van fase-fase voeding moet er een brug gemaakt worden in het branderautomaat van de controledoos tussen de klem 6 en de aardingsklem.



(A)

D955

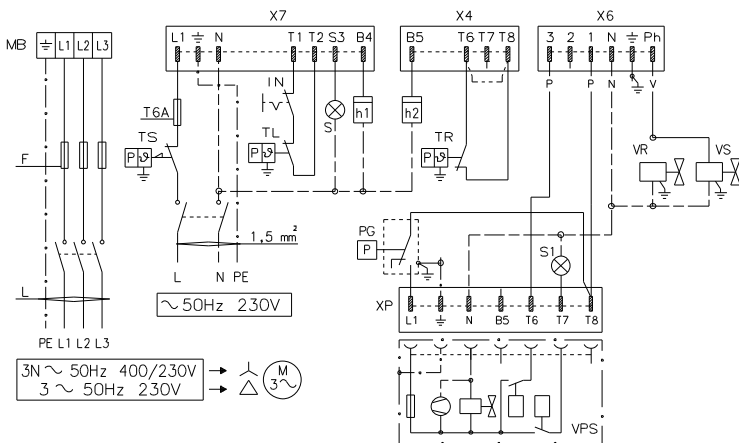
RS 190 zonder gasdichtheidscontrole



(B)

D3141

RS 190 met gasdichtheidscontrole VPS



(C)

D3142

ELEKTRISCHE AANSLUITINGEN

Gebruik flexibels conform EN 60 335-1:

- in PVC goot, min.type H05 VV-F
- in rubberen goot, min.type H05 RR-F.

Alle leidingen die met het klemmenbord 9)(A) van de brander moeten worden verbonden moeten door de wartels.

Wartels en uitgesneden gaten kunnen op verschillende manieren gebruikt worden. Bijvoorbeeld op de volgende manier:

- 1 - Pg 13,5 Driefasige voeding
- 2 - Pg 11 Stekker XP6 - Gasklep
- 3 - Pg 11 Stekker XP7 - Thermostaat TL en monofasige voeding
- 4 - Pg 9 Stekker XP4 - Thermostaat TR
- 5 - Pg 13,5 Niet gebruikt
- 6 - Pg 13,5 Gasdrukschakelaar of dichtheidscontrole
- 7 - Pg 11 Doorboren om eventueel een wartel aan te brengen
- 8 - Pg 9 Doorboren om eventueel een wartel aan te brengen

SCHEMA (B)

Elektrische aansluiting branders RS 190 zonder dichtheidscontrole.

SCHEMA (C)

Elektrische aansluiting branders RS 190 met gasdichtheidscontrole VPS.

De gasdichtheidscontrole heeft plaats alvorens de brander start.

Voor België: enkel voor toepassingen die niet onder het K.B. van 3 juli 1992 vallen.

Zekering en doorsnede kabels schema's (B-C), zie tab. (D).

Niet aangegeven doorsnede: 1,5 mm².

LEGENDE SCHEMA'S (B) - (C)

- h1 - Schakelaar 1ste vlamgang
- h2 - Schakelaar 2de vlamgang
- IN - Schakelaar voor manueel uitschakelen
- XP - Stekker voor dichtheidscontrole
- MB - Klemmenbord brander
- PG - Min. gasdrukschakelaar
- S - Controlelampje vergrendeling
- S1 - Controlelampje vergrendeling dichtheidscontrole
- TR - Regelingsthermostaat: regelt 1° en 2° vlamgang
- TL - Begrenzingsthermostaat: stopt de brander wanneer de temperatuur of de druk in de ketel de vastgestelde waarde bereikt
- TS - Veiligheidsthermostaat: treedt in werking wanneer de TL defect is
- VR - Regelklep
- VS - Veiligheidsafsluiter
- X4 - Vierpolige stekker
- X6 - Zespolige stekker
- X7 - Zevenpolige stekker

| | | RS 190 |
|---|-----------------|---------------|
| | | 400 V |
| F | A | T25 |
| L | mm ² | 2,5 |

(D)

| Model | Afstelling thermisch relais |
|----------------|-----------------------------|
| RS 190 - 400 V | 9,5 A |

(A)

N.B.

- De branders RS 190 zijn gehomologeerd voor een intermitterende werking. Dit betekent dat ze "voor de Norm" tenminste 1 maal per iedere 24 uur moeten stoppen, opdat de elektrische apparatuur een controle van de eigen doeltreffendheid bij het starten kan uitvoeren. Normaal gesproken wordt de stilstand van de brander verzekerd door de afstandsschakelaar van de ketel.

Als dit niet zo is is het noodzakelijk om in serie met IN een tijdschakelaar aan te brengen die ervoor zorgt dat de brander tenminste 1 maal per 24 uur stopt.

- De branders RS 190 zijn in de fabriek ingesteld voor een tweetrapswerking en dus moet de thermostaat TR verbonden worden.

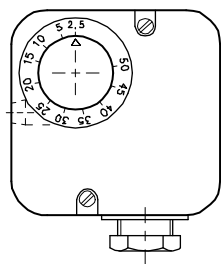
Als u daarentegen wilt dat de brander een een-trapswerking heeft, plaats dan, in plaats van de thermostaat TR, een brug tussen de klemmen 6 – 7 van de klemmenbord.

OPGELET

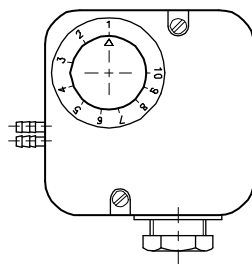
De nulleider en de fase niet op de elektrische voedingslijn. Dergelijke omwisseling kan de vergrendeling van de brander veroorzaken.

MIN. GASDRUKSCHAKELAAR

LUCHTDRIUKSCHAKELAAR

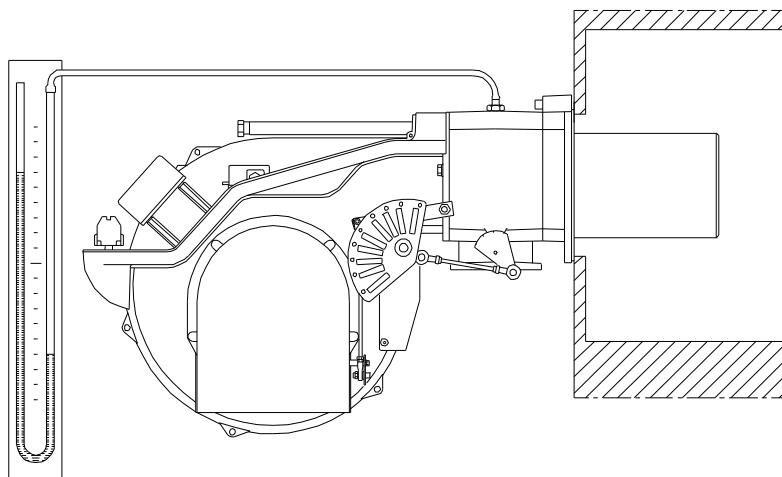


(A)



(B)

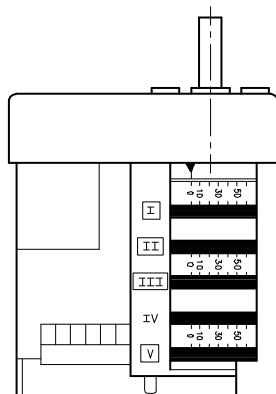
D897



(C)

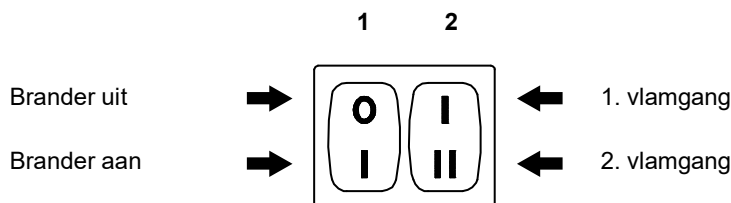
D3038

SERVOMOTOR



(D)

D1272



(E)

D469

AFSTELLINGEN VOOR DE ONTSTEKING

De afstelling van de verbrandingskop, lucht en gas is reeds beschreven op blz. 7.

Andere nog uit te voeren afstellingen zijn:

- Open de handbediende kleppen voor de gasstraat.
- Stel de min. gasdrukschakelaar af op het begin van de schaal (A) (min. druk).
- Stel de luchtdrukschakelaar af op het begin van de schaal (B) (min. druk).
- Ontlucht de gasleiding. Het is aan te raden de ontsnapte lucht met een plastic slang buiten het gebouw te brengen tot men het gas ruikt.
- Monteer een U-manometer (C) op het gasdrukmeetpunt van de mof. Deze dient om het brandervermogen bij benadering te meten in de 2° vlamgang door middel van de tabel op blz. 5.
- Parallel aan de elektromagnetische kleppen VR en VS twee lampjes of testers aansluiten om het juiste moment te zien waarop ze onder spanning komen. Deze handeling is niet nodig als beide elektromagnetische afsluiters voorzien zijn van een controle-lampje dat de elektrische spanning aangeeft.

Alvorens de brander te ontsteken, is het raadzaam de gasstraat zodanig af te stellen dat de ontsteking plaatsvindt onder optimale veiligheidsomstandigheden d.w.z. met een zeer zwak gasdebiet.

SERVOMOTOR (D)

De servomotor regelt tegelijkertijd de luchtklep door middel van de variabele profielnok en de gassmoorklep.

De servomotor draait 130° in 15 sec.

De vier nokken zijn voorafgesteld in de fabriek. Wijzig deze afstelling niet, controleer alleen of ze afgesteld zijn zoals hierboven aangegeve:

Nok I : 130°

Bepert de wenteling naar het maximum. Bij de in 2° vlamgang functionerende brander dient de gassmoorklep helemaal open te zijn: 90°.

Nok II : 0°

Bepert de wenteling naar het minimum. Als de brander niet werkt, moeten de luchtklep en de gassmoorklep gesloten zijn: 0°.

Nok III : 15°

Regelt de positie van ontsteking en het vermogen van de 1° vlamgang.

Nok V : 125°

voert spanning naar de klem B5.

STARTEN BRANDER

Sluit de afstandsbediening en zet:

- de schakelaar 1(E) in positie "Brander aan"
 - de schakelaar 2(E) in positie "1° VLAMGANG"
- Zodra de brander start, de draairichting van de turbine van de ventilator controleren vanaf de vlamviewer 14)(A)p. 3.

Controleer of de lampjes of de testers, aangesloten op de elektromagnetische kleppen, of de controle-lampjes op de elektro-magnetische kleppen zelf afwezigheid van spanning aangeven. Geven deze spanning aan, stop dan de brander **onmiddellijk** en controleer de elektrische verbindingen.

ONTSTEKING BRANDER

Na de onder het vorige punt beschreven handelingen te hebben uitgevoerd dient de brander aan te slaan.

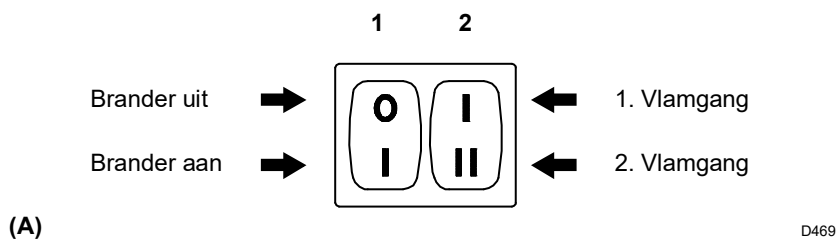
Als de motor start maar de vlam niet ontstoken wordt en de brander vergrendelt, de veiligheidsstop ontgrendelen en een nieuwe startpoging doen. Mocht er ook daarna geen ontsteking plaats vinden, dan kan het zijn dat het gas niet binnen de veiligheidstijd van 3 sec. de branderkop bereikt. Verhoog dan het gasdebiet bij de ontsteking (startdebiet).

De U-manometer (C) toont aan wanneer het gas de mof bereikt.

Na de ontsteking verdergaan met de volledige afstelling van de brander.



Voordat de brander wordt ingeschakeld, wordt verwezen naar paragraaf "Veiligheidstest - con met gastoevoer gesloten" op pag. 18.



AFSTELLING BRANDER

Om een optimale afstelling van de brander te verkrijgen is het noodzakelijk de verbrandingsgassen te analyseren.

Ga in volgende volgorde te werk:

- 1 - Vermogen bij ontsteking;
- 2 - Vermogen brander in 2° vlamgang;
- 3 - Vermogen brander in 1° vlamgang;
- 4 - Tussenliggende vermogens;
- 5 - Luchtdrukschakelaar;
- 6 - Min. gasdrukschakelaar.

1 - VERMOGEN BIJ ONTSTEKING



Met het oog op de veiligheid en de goede werking van het product moet het vermogen bij de ontsteking, indien instelbaar, worden uitgevoerd door bevoegd personeel en in overeenstemming met de geldende regels en wettelijke bepalingen.

2 - VERMOGEN IN 2° VLAMGANG

Het vermogen in de 2° vlamgang wordt gekozen binnen het op blz. 4 aangegeven werkveld.

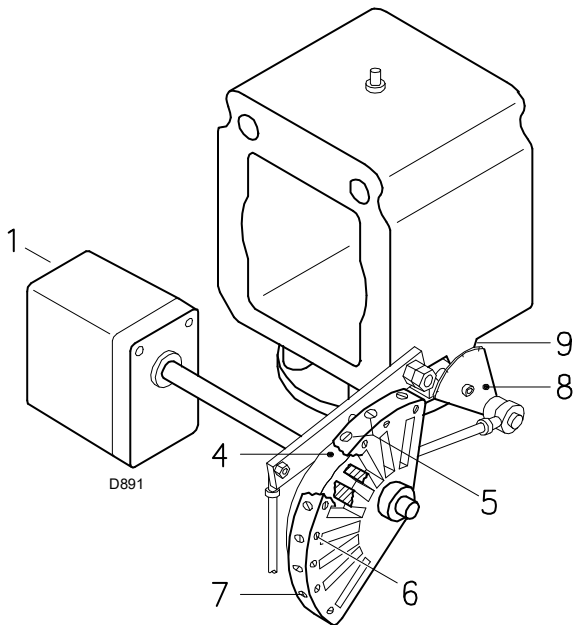
In de voorafgaande beschrijving hebben we de brander aangelaten, functionerend in de 1° vlamgang. Zet nu de schakelaar 2)(A) op de positie 2° vlamgang: de servomotor zal de luchtklep en, tegelijkertijd, ook de gassmoorklep openen op 90°.

Afstelling van het gas

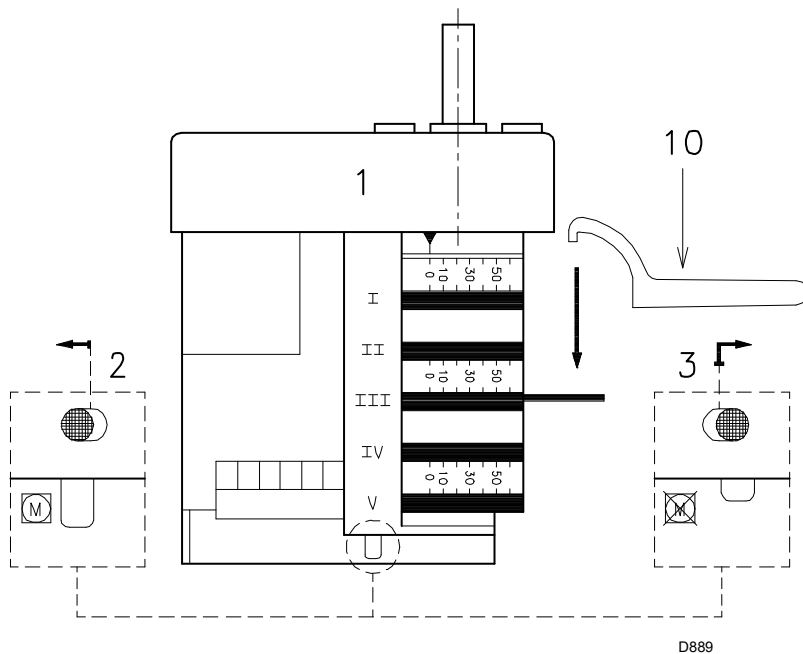
Meet het gasdebiet bij de gasmeter.

Als aanwijzing kan deze worden afgeleid uit de tabellen op blz. 5, het is voldoende de gasdruk op de U-manometer af te lezen, zie fig. (C) op blz. 12 en de aanwijzingen van blz. 5 op te volgen.

- Als het gasdebiet moet verkleinen verlaag de gasdruk aan de uitgang. Als de druk al op het min. staat, sluit dan de regelklep VR een beetje.
- Als het gasdebiet moet stijgen, verhoog de gasdruk aan de uitgang.



(A)



(B)

- 1 Servomotor
- 2 Servomotor 1) - Nok 4): geblokkeerd
- 3 Servomotor 1) - Nok 4): niet geblokkeerd
- 4 Nok met variabel profiel
- 5 Schroeven voor het regelen van het beginprofiel
- 6 Schroeven voor blokkeren van afstelling
- 7 Schroeven voor het regelen van het eindprofiel
- 8 Gegradueerde sector gassmoorklep
- 9 Index van de gegradueerde sector 8
- 10 Pen voor afstelling nok III

Afstelling van de lucht

Varieer progressief het eindprofiel van de nok 4)(A) door middel van de schroeven 7).

- Om het luchtdebiet te verhogen de schroeven aandraaien.
- Om het luchtdebiet te verlagen de schroeven losdraaien.

3 - VERMOGEN IN DE 1° VLAMGANG

Het vermogen in de 1° vlamgang moet worden gekozen binnen het werkingsveld aangegeven op blz. 4.

Zet de schakelaar 2)(A)p. 13 op de positie 1° vlamgang: de servomotor 1)(A) zal de luchtklep en, tegelijkertijd, ook de gassmoorklep sluiten tot aan 15°, dat wil zeggen, tot aan de fabrieksafstelling.

Afstelling van het gas

Meet het gasdebiet op de gasmeter.

- Wanneer hij verlaagd moet worden, de hoek van de oranje hendel (B) een beetje verkleinen met kleine opeenvolgende verplaatsingen, dat wil zeggen van hoek 15° naar 13°, 11°....
 - Als hij verhoogd moet worden, overgaan naar de 2° vlamgang door middel van de schakelaar 2)(A)p.13 en de hoek van de oranje hendel een beetje vergroten met kleine opeenvolgende verplaatsingen, dat wil zeggen van hoek 15° naar 17° - 19°....
- Keer vervolgens terug naar de 1° vlamgang en meet het gasdebiet.

N.B.

De servomotor volgt de afstelling van de oranje hendel alleen wanneer men de hoek verkleint. Als de hoek daarentegen vergroot moet worden, is het noodzakelijk naar de 2° vlamgang te gaan, de hoek te vergroten en terug te keren naar de 1° vlamgang om het effect van de afstelling te controleren.

Voor eventuele afstelling van nok III, vooral voor kleine verplaatsingen, kunt u de pen 10)(B) gebruiken die met een magneet vastzit onder de servomotor.

Afstelling van de lucht

Varieer progressief het beginprofiel van de nok 4)(A) door middel van de schroeven 5).

Zo mogelijk de eerste schroef niet draaien: deze schroef moet zorgen voor de complete sluiting van de luchtklep.

4 - TUSSENLIJGENDE VERMOGENS

Afstelling van het gas

Er zijn geen afstellingen nodig.

Afstelling van de lucht

Zet de brander uit met behulp van de schakelaar 1)(A)p.13, de nok 4)(A) van de servomotor deblokken door de drukknop 3) (B) in te drukken en naar rechts te schuiven. Controleer meerdere malen of de beweging soepel en zonder schokken verloopt door de nok 4) manueel vooruit en achteruit te draaien.

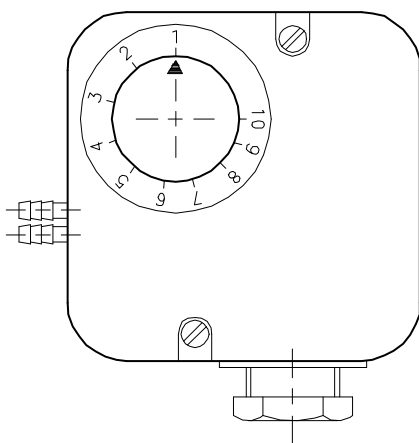
De nok 4) terug blokkeren op de servomotor, door de drukknop 2)(B) naar links te schuiven.

Let erop dat de schroeven aan de uiteinden van de nok die tevoren afgesteld zijn voor de opening van de luchtklep in de 1° en 2° vlamgang niet verplaatst worden.

Zodra de afstelling voltooid is, de nok vastmaken met de schroeven 6)(A).

N.B.

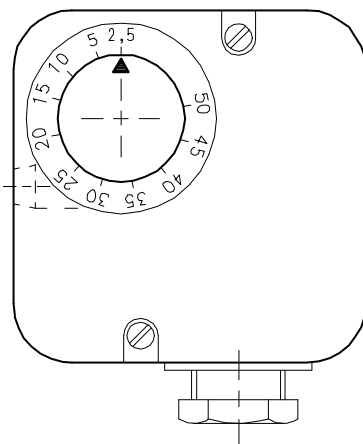
Na het afstellen van de vermogens 2° - 1° vlamgang - en tussenliggende, de ontsteking opnieuw controleren: deze dient een geluidsniveau te hebben dat gelijk is aan die van de volgende werking. Als er schokken optreden, dan het debiet bij de ontsteking verlagen.



Door de luchtdrukverschilschakelaar aan te sluiten, zal de brander niet langer gecertificeerd zijn volgens de norm EN 676.

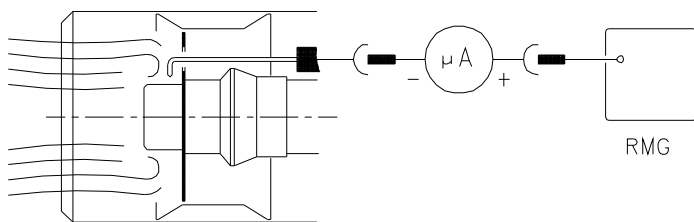
(A)

D521



(B)

D896



(C)

D3023

5 - LUCHTDRIUKSCHAKELAAR (A)

De regeling van de luchtdrukschakelaar uitvoeren nadat alle andere branderinstellingen gedaan zijn, met de luchtdrukschakelaar afgesteld op het begin van de schaal (A).

Met de brander in werking in de 1^o vlamgang, de regeldruk verhogen door de daartoe voorziene knop langzaam met de klok mee te draaien tot de brander vergrendelt.

Daarna de knop met 20% van de afgestelde waarde terugdraaien. De brander opnieuw opstarten en controleren of de opstart normaal verloopt.

Als de brander opnieuw vergrendelt, de knop nog een klein beetje terugdraaien, tegen de klok in.

Opgelet: Conform de norm moet de luchtdrukschakelaar beletten dat het CO-gehalte in de verbandingsgassen boven 1% (10.000 ppm) ligt.

Breng om dit te controleren een rookgasanalyser in de leiding, sluit traag de aanzuigopening van de ventilator (b.v. met een kartonnetje) en ga na of de brander vergrendelt alvorens het CO-gehalte in de verbandingsgassen 1% overschrijdt.

De geïnstalleerde luchtdrukschakelaar is van het differentieeltype als hij verbonden is met 2 leidingen. Als tijdens de voorventilatie de luchtdrukschakelaar door een sterke tegendruk in de verbrandingskamer niet omschakelt, dan kan de omschakeling worden bewerkstelligd door een 2de leiding te installeren tussen de luchtdrukschakelaar en de aanzuigopening van de ventilator. Op die manier zal de luchtdrukschakelaar werken als een differentieelschakelaar.

Opgelet: Het gebruik van een differentieel luchtdrukschakelaar is enkel toegelaten bij industriële toepassingen en als de nationale normen toelaten dat de luchtdrukschakelaar enkel de werking van de ventilator controleert, zonder grenswaarden voor het CO-gehalte.

6 - MIN. GASDRUKSCHAKELAAR (B)

Het doel van de minimum gasdrukschakelaar is te voorkomen dat de brander niet correct werkt wegens een te lage gasdruk.

Stel de minimum gasdrukschakelaar af (B) na de brander, de gaskleppen en de stabilisator van de helling afgesteld te hebben.

Terwijl de brander aan het maximumvermogen werkt:

- installeer een manometer stroomafwaarts van de stabilisator van de helling (bv. op de gasdrukkinlaat bij de verbrandingskop van de brander);
- partialiseer de handbediende gasklep langzaam totdat de manometer een drukdaling van ongeveer 0,1 kPa (1 mbar) aangeeft. Controleer in deze fase de CO-waarde, die altijd lager moet zijn dan 100 mg/kWh (93 ppm).
- Verhoog de instelling van de drukschakelaar tot hij doorslaat, waardoor de brander uitschakelt;
- verwijder de manometer en sluit de kraan van de voor de meting gebruikte drukkraan;
- open de manuele gaskraan volledig.



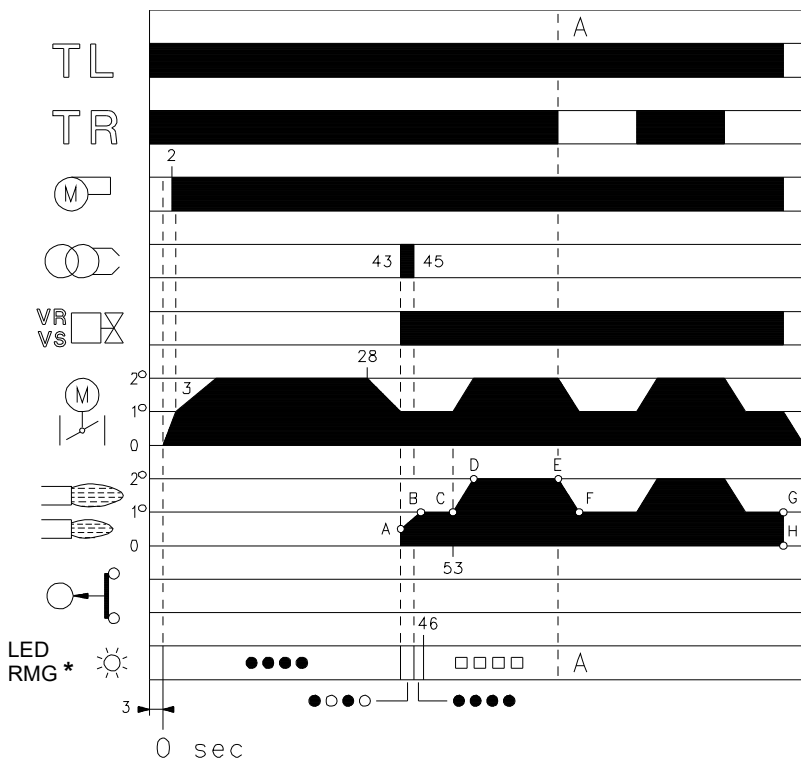
1 kPa = 10 mbar

VLAMBEWAKING (C)

De brander heeft een ionisatiesysteem om de aanwezigheid van de vlam te controleren. De goede werking van de branderautomat vereist een min. stroom van 5 μA. De brander levert echter een veel hogere stroom op, zodat geen enkele controle vereist is. Wil men de ionisatiestroom toch meten, ontkoppel de m/v stekker 6)(A)p. 3 op de kabel van de ionisatie-sonde en schakel een microampèremeter voor gelijkstroom met 100 μA aan op het einde van de schaal.

Let op de polariteit.

NORMALE ONTSTEKING
(n° = seconden vanaf het ogenblik 0)

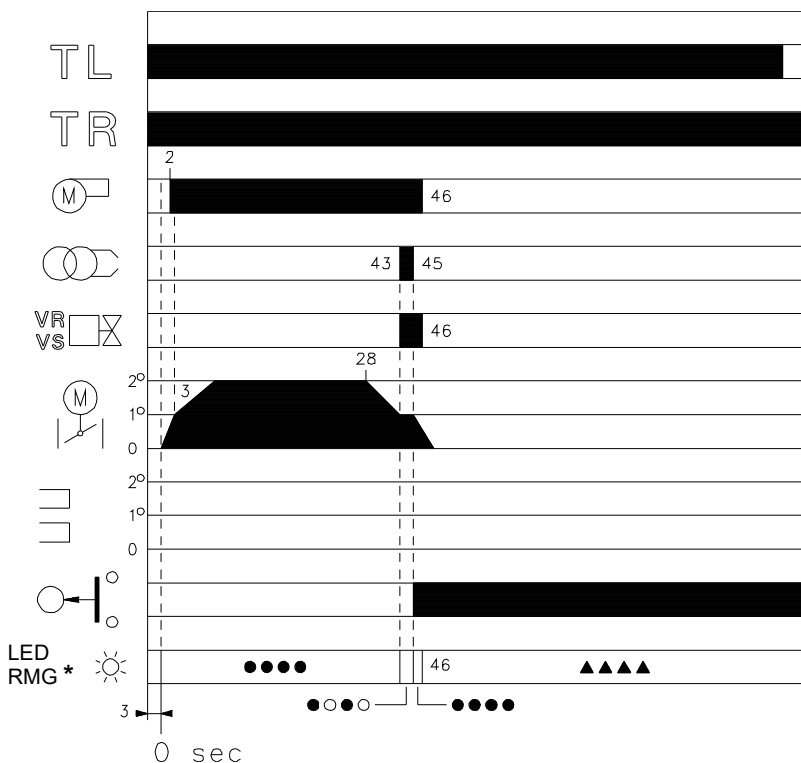


* ○ Uit ● Geel □ Groen ▲ Rood
Voor nadere informatie zie pag. 18.

(A)

D3051

BRANDER ONTSTEEKT NIET



* ○ Uit ● Geel ▲ Rood
Voor nadere informatie zie pag. 18.

(B)

D3052

WERKING BRANDER

START BRANDER (A)

Sluiting afstandsbesturing (thermostaat) TL.

Start servomotor: hij draait open tot de vastgestelde hoek op de nok met oranje hendel komt.

Na ongeveer 3s:

- 0 s : Het startprogramma van de elektrische installatie is begonnen.
- 2 s : Start van de motor van de ventilator.
- 3 s : Start servomotor: hij draait open tot interventie van het contact op de nok met rode hendel.

De luchtklep staat in de positie van het vermogen in 2de vlamgang.

Voorventilatiefase met luchtdebiet van het vermogen in 2de vlamgang. Duurtijd 25 s.

- 28 s : Start servomotor: Hij draait dicht tot de vastgestelde hoek op de nok met oranje hendel komt.
- 43 s : De luchtklep en de gassmoorklep staan in de positie van het vermogen in 1° vlamgang.

Vonk aan de ontstekingselektrode.

De elektromagnetische veiligheidsafsluiter VS en de elektromagnetische regelklep VR gaan open, snelle opening. De vlam ontvlamt bij een laag vermogen, punt A. Het debiet neemt vervolgens geleidelijk toe, trage opening van de elektromagnetische regelklep, tot het MIN. vermogen, 1° vlamgang, punt B.

- 45 s : Doven van de vonk.
- 53 s : Als de thermostaat TR gesloten is, draait de servomotor nog door tot de inschakeling van de nok met rode klep en brengt de luchtklep en de gassmoorklep in de positie van de 2° vlamgang, traject C-D.

Loopt het startprogramma van de elektrische installatie ten einde.

- 45 s : Doven van de vonk.
- 53 s : Als de thermostaat TR gesloten is, draait de servomotor nog door tot de inschakeling van de nok met rode klep en brengt de luchtklep en de gassmoorklep in de positie van de 2° vlamgang, traject C-D.

Loopt het startprogramma van de elektrische installatie ten einde.

- 45 s : Doven van de vonk.
- 53 s : Als de thermostaat TR gesloten is, draait de servomotor nog door tot de inschakeling van de nok met rode klep en brengt de luchtklep en de gassmoorklep in de positie van de 2° vlamgang, traject C-D.

Loopt het startprogramma van de elektrische installatie ten einde.

- 45 s : Doven van de vonk.
- 53 s : Als de thermostaat TR gesloten is, draait de servomotor nog door tot de inschakeling van de nok met rode klep en brengt de luchtklep en de gassmoorklep in de positie van de 2° vlamgang, traject C-D.

Loopt het startprogramma van de elektrische installatie ten einde.

- 45 s : Doven van de vonk.
- 53 s : Als de thermostaat TR gesloten is, draait de servomotor nog door tot de inschakeling van de nok met rode klep en brengt de luchtklep en de gassmoorklep in de positie van de 2° vlamgang, traject C-D.

Loopt het startprogramma van de elektrische installatie ten einde.

TIJDENS WERKING (A)

Installatie voorzien van een TR thermostaat

Na de startfase gaat de regeling van de servomotor over op de thermostaat TR die de druk of de temperatuur in de ketel controleert, punt D. (De elektrische branderautomaat zet in ieder geval de controle van de vlam aanwezigheid en van de correcte stand van de luchtdrukschakelaar voort).

- Wanneer de temperatuur of de druk toeneemt tot aan de opening van de TR, sluit de servomotor de gassmoorklep en de luchtklep en de brander gaat van de 2° naar de 1° vlamgang, traject E-F.
- Wanneer de temperatuur of de druk afneemt tot aan de sluiting van de TR, opent de servomotor de gassmoorklep en de luchtklep en de brander gaat van de 1° naar de 2° vlamgang. Enzovoorts.

- De brander komt tot stilstand, wanneer minder warmte gevraagd wordt dan die geleverd door de brander in de 1° vlamgang, lijn G-H. De thermostaat TL gaat open en de servomotor zakt terug naar de 0° hoek begrensd door de nok met blauwe hendel. De luchtklep sluit volledig om zoveel mogelijk thermische verliezen te voorkomen.

De thermostaat TL gaat open en de servomotor zakt terug naar de 0° hoek begrensd door de nok met blauwe hendel. De luchtklep sluit volledig om zoveel mogelijk thermische verliezen te voorkomen.

De thermostaat TL gaat open en de servomotor zakt terug naar de 0° hoek begrensd door de nok met blauwe hendel. De luchtklep sluit volledig om zoveel mogelijk thermische verliezen te voorkomen.

Installatie zonder TR, vervangen door een brug

De brander start net als in het vorige geval. Vervolgens, als de temperatuur of de druk toeneemt totdat de TL opent, gaat de brander uit (deel A-A in het diagram).

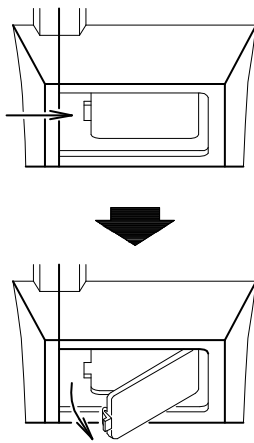
GEBREK AAN VLAMONTSTEKING (B)

Bij gebrek aan vlamontsteking, treedt de veiligheidsstop van de brander in werking tussen 3 sec. na de opening van de gasregelklep en 49 sec. na de sluiting van TL. Het veiligheidslampje van de branderautomaat begint te branden.

HET UITGAAN VAN DE BRANDER IN WERKING

Als de vlam per ongeluk tijdens het in werking zijn dooft, treedt de veiligheidsstop van de brander binnen 1 sec. in werking.

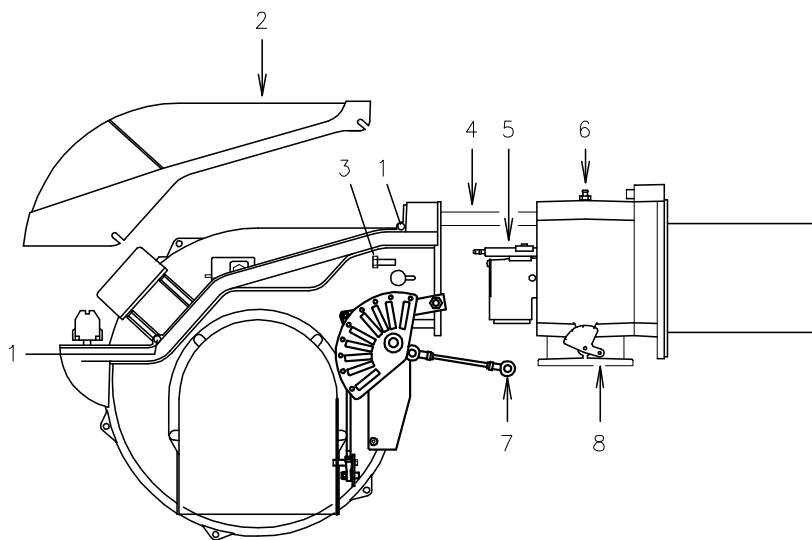
VLAMKIJKVENSTER



(A)

D709

BRANDER OPENEN



(B)

D3041

EINDCONTROLES (met brander in werking)

- Maak een draad van de min. gasdrukschakelaar los:
- Open de afstandsbediening TL:
- Open de afstandsbediening TS: de brander moet stoppen
- Maak de gemeenschappelijke draad P van de luchtdrukschakelaar los:
- Maak de draad van de ionosatiesonde los: de brander moet vergrendeld zijn
- Controleer of de blokkeringen van de regelmechanismen goed zijn aangedraaid.

ONDERHOUD

Verbranding

Analyseer de verbrandingsgassen. Als u een groot verschil waarneemt t.o.v. een vorige controle, dan vergen deze elementen extra aandacht bij het onderhoud.

Gaslekken

Controleer of er geen gaslekken zijn op de leiding gasmeter-brander.

Gasfilter

Vervang, indien nodig, de vuile gasfilter.

Vlamkijkvenster

Reinig het glaasje van het vlamkijkvenster (A).

Branderkop

Open de brander en controleer of alle delen van de branderkop onbeschadigd zijn, niet vervormd zijn door de hoge temperatuur, vrij van onzuiverheden afkomstig uit de omgeving, en in de juiste stand staan. In geval van twijfel de elleboog 5(B) demonteren.

Brander

Controleren of er geen overdreven slijtages zijn of loszittende schroeven in de beweegmechanismen die de luchtklep en de gassmoorklep aansturen. De schroeven van de kabels aan het klemmenbord van de brander moeten eveneens stevig aangedraaid zijn.

Maak de brander aan de buitenkant schoon, vooral de gewrichten en de nok 4(A)p.14.

Verbranding

De brander opnieuw afstellen indien de verbrandingswaarden die u bij het begin van het onderhoud vond niet voldoen aan de geldende normen of niet overeenstemmen met een goede verbranding.

Noteer de nieuwe waarden in een rapport. Zij kunnen van nut zijn voor latere controles.

BRANDER OPENEN (B):

- Schakel de spanning uit.
- Verwijder de schroeven 1) en het deksel 2).
- Maak het gewricht 7) los van de gegradueerde sector 8).
- Monteer de twee standaard geleverd verlengstukken voor de glijstangen 4).
- Verwijder de schroeven 3) en trek de brander langs de glijstangen 4) ongeveer 100 mm. naar achteren. Ontkoppel de voeler- en elektrodekabels en trek de brander volledig naar achteren.

Op dit punt kunt u de gasverdeler 5) verwijderen, na verwijdering van de schroeven 6).

BRANDER SLUITEN (B):

- Duw de brander tot ongeveer 100 mm van de mof.
- De kabels aanbrengen en de brander laten glijden tot aan de aanslag.
- De schroeven 3) aanbrengen, de voeler- en elektrodekabels voorzichtig naar buiten geleiden tot ze enigzins gespannen staan.
- Het gewricht 7) vastmaken aan de gegradueerde sector 8).
- De twee verlengstukken van de glijstangen 4) demonteren.

Veiligheidscomponent**Bedrijfscyclus**

| | |
|---|----------------------------------|
| Vlamcontrole | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Vlamsensor | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Gasventielen (type solenoïde) | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Drukschakelaars | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Drukregelaar | 15 jaar |
| Servomotor (elektronische nok) (indien aanwezig) | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Olieklep (type solenoïde) (indien aanwezig) | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Olieregelaar (indien aanwezig) | 10 jaar of 250.000 werkingscycli |
| Olieleidingen/verbindingen (metaal) (indien aanwezig) | 10 jaar |
| Waaier ventilator | 10 jaar of 500.000 starten |

(A)**VEILIGHEIDSTEST - CON MET GASTOEVOER GESLOTEN**

Om de in veiligheidsstelling uit te voeren, is het zeer belangrijk om de correcte uitvoering van de elektrische aansluitingen te controleren tussen de gasventielen en de brander.

Daarom moet, nadat is gecontroleerd dat de aansluitingen zijn uitgevoerd volgens de schakelschema's van de brander, een startcyclus bij gesloten gaskraan uitgevoerd worden (dry test).

- 1 Het handbediende gasventiel moet gesloten zijn met de inrichting van de vergrendeling/ontgrendeling (Procedure "lock-out / tag out").
- 2 Controleer de sluiting van de elektrische limietcontacten van de brander
- 3 Controleer dat het contact van de minimum gasdrukschakelaar is gesloten
- 4 Probeer de brander te starten.

De startcyclus moet gebeuren volgens de volgende fasen:

- Start van de motor van de ventilator voor de voorventilatie
- Uitvoering van de dichtingscontrole van de gasventielen, indien voorzien.
- Vervollediging van de voorventilatie
- Bereik van het ontstekingspunt
- Voeding van de ontstekingstransformator
- Voeding van de gasventielen.

Aangezien het gas is gesloten, kan de brander niet ontstoken worden en zal de controledoos ervan in de conditie van stop of veiligheidsvergrendeling gesteld worden.

De effectieve voeding van de gaskleppen kan gecontroleerd worden met de invoer van een tester; bepaalde kleppen zijn voorzien van verlichte signaleringen (of positie-indicatoren sluiting/opening) die wordt geactiveerd wanneer ze elektrisch worden gevoed.



INDIEN DE STROOMTOEVOER VAN DE GASVENTIELEN OP ONVOORZIENE OGENBLIKKEN GEBEURT, MAG DE HANDBEDIENDE KLEP NIET GEOPEND WORDEN, MOET DE STROOMTOEVOER UITGESCHAKELD WORDEN, EN MOET DE BEDRADING GECONTROLEERD WORDEN; CORRIGER DE FOUTEN, EN VOER DE GANSE TEST OPNIEUW UIT.

VEILIGHEIDSCOMPONENTEN

De veiligheidscomponenten moeten vervangen worden volgens de bedrijfscyclus die wordt aangeduid in Tab. (A). De gespecificeerde bedrijfscycli betreffen niet de garantievooraarden die worden aangeduid in de leverings- en betalingsvoorwaarden.

DIAGNOSE STARTPROGRAMMA

De aanduidingen tijdens het startprogramma zijn in de volgende tabel uitgelegd:

| KLEURCODETABEL | |
|---|--|
| Volgorden | Kleurcode |
| Voorventilatie | ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● |
| Ontstekingsfase | ● ○ ● ○ ● ○ ● ○ ● |
| Werking met vlam ok | □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ |
| Werking met zwakke vlam | □ ○ □ ○ □ ○ □ ○ □ |
| Elektrische stroomtoevoer lager dan ~170V | ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● |
| Vergrendeling | ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲ |
| Vreemd licht | ▲ □ ▲ □ ▲ □ ▲ □ ▲ |
| Legende: | ○ Uit ● Geel □ Groen ▲ Rood |

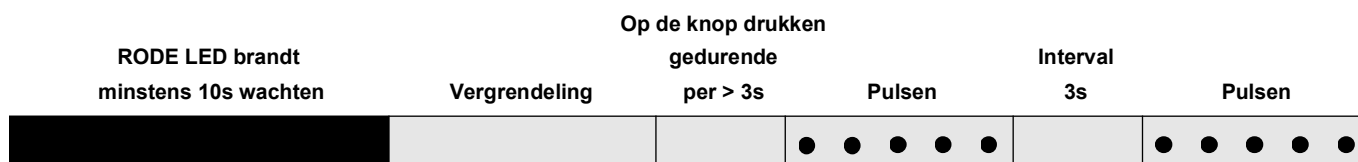
ONTGREDELING BRANDERAUTOMAAT EN GEBRUIK VAN DE DIAGNOSEFUNCTIE

De bijgeleverde branderautomaat heeft een diagnosefunctie zodat de mogelijke oorzaken van sommige problemen makkelijk kunnen worden opgespoord (signaal: **RODE LED**).

Om gebruik te maken van deze functie, minimum 10 seconden wachten na vergrendeling van de branderautomaat en dan de ontgrendelingsknop indrukken.

De branderautomaat maakt een serie pulsen (na 1 seconde) die om de 3 seconden constant herhaald wordt.

Nadat het aantal knipperingen weergegeven is en u de mogelijke oorzaak opgespoord heeft moet het systeem gereset worden door de knop tussen de 1 en 3 seconden lang ingedrukt te houden.



Als volgt worden de mogelijke methodes opgenoemd om de branderautomaat te ontgrendelen en voor het gebruik van de diagnosefunctie.

ONTGREDELING BRANDERAUTOMAAT

Om de branderautomaat te ontgrendelen als volgt te werk gaan:

- Druk de knop tussen de 1 en de 3 seconden lang in.
De brander start weer na een pauze van 2 seconden na de knop losgelaten te hebben.
Als de brander niet start moet er nagekeken worden of de limietthermostaat sluit.

VISUELE DIAGNOSEFUNCTIE

Geeft aan welk type storing van de brander er de vergrendeling van veroorzaakt.

Om de diagnosefunctie te visualiseren als volgt te werk gaan:

- Houd de knop langer dan 3 seconden lang ingedrukt nadat de rode led ononderbroken begonnen is te branden (brander vergrendeld). Het einde van de handeling wordt aangegeven door een gele knippering.
Laat de knop na het knipperen los. Het aantal knipperingen geeft de oorzaak aan van de storing volgens de codering die in de tabel op pag. 19 is weergegeven.

SOFTWARE-DIAGNOSEFUNCTIE

Voor de algemene gegevens van de brander door middel van een optische verbinding met een PC, waarbij hij de werkuren, het aantal en de types vergrendelingen, het serienummer van de branderautomaat, enz. weergeeft.

Om de diagnosefunctie te visualiseren als volgt te werk gaan:

- Houd de knop langer dan 3 seconden lang ingedrukt nadat de rode led ononderbroken begonnen is te branden (brander vergrendeld). Het einde van de handeling wordt aangegeven door een gele knippering.
Laat de knop 1 seconde lang los en druk hem dan weer langer dan 3 seconden in totdat er weer een gele knippering te zien is.
Bij het loslaten van de knop knippert de rode led onderbroken met hoge frequentie: slechts dan kan de optische verbinding aangebracht worden.

Na de handeling voltooid te hebben moet de beginsituatie van de branderautomaat weer hersteld worden door de boven beschreven ontgrendelingsprocedure te gebruiken.

| DRUK OP DE KNOP | STAAT BRANDERAUTOMAAT |
|---|---|
| Van 1 tot 3 seconden | Ontgrendeling van de branderautomaat zonder weergave van de visuele diagnose. |
| Langer dan 3 seconden | Visuele diagnose van de staat van vergrendeling: (knippering led met onderbreking van 1 seconde). |
| Langer dan 3 seconden vanaf de visuele diagnose | Software diagnose door middel van optische interface en PC (mogelijkheid de werkuren, de afwijkingen e.d. weer te geven) |

De volgorde van de door de branderautomaat voortgebrachte pulsen geeft de mogelijke soorten storingen aan die in de tabel op pag. 20 worden opgenoemd.

| Signaal | Probleem | Mogelijke oorzaak | Aangeraden oplossing |
|--|---|--|---|
| 2 knipperingen ● ● | Na de voorventilatie en de veiligheids-tijd gaat de brander in vergrendeling zonder vlamontsteking | 1 - De elektromagnetische klep voor werking laat weinig gas door. 2 - Een van de twee elektromagnetische kleppen gaat niet open. 3 - Te lage gasdruk 4 - Ontstekingselektrode slecht afgesteld 5 - Elektrode aan de massa isolatie is defect 6 - Hoogspanningskabel is defect. 7 - Hoogspanningskabel vervormd door hoge temperaturen . 8 - Ontstekingstransformator is defect 9 - Elektriciteitsaansluitingen van kleppen of transformator zijn fout 10 - Elektrische controledoos is defect 11 - Een ventiel vóór de gasstraat blijft gesloten 12 - Lucht in de leidingen 13 - Gasventielen niet verbonden of spoel onderbreken | Verhoog de hoeveelheid Vervang ze Verhoog hem met de regelaar Regel hem Vervang hem Vervang hem Vervangen en afschermen Vervang hem Controleer ze Vervang hem Openen Ontlucht ze Verbindingen controleren of de spoel vervangen |
| 3 knipperingen ● ● ● | De brander start niet en de vergrendeling verschijnt De brander start en schakelt in vergrendeling Vergrendeling tijdens de voorventilatie | 14 - Luchtdrukschakelaar staat in werkingsstand - Luchtdrukschakelaar schakelt niet om door onvoldoende luchtdruk: 15 - Luchtdrukschakelaar is slecht afgesteld 16 - Het buisje van het drukafnamepunt van de drukschakelaar is verstopt 17 - Kop is slecht afgesteld. 18 - Hoge druk in de vuurhaard 19 - Contactor van motorbediening is defect (alleen driefasenuitvoering) 20 - Elektrische motor is defect 21 - Vergrendeling van motor (alleen driefasenuitvoering) . . | Regel of vervang hem Regel of vervang hem Maak hem schoon Regel hem Sluit luchtdrukschakelaar aan op afzuiging ventilator Vervang hem Vervang hem Vervang hem |
| 4 knipperingen ● ● ● ● | De brander start en schakelt in vergrendeling De brander schakelt na het uitgaan in vergrendeling | 22 - Simulatie van de vlam 23 - Constante aanwezigheid van vlam in branderkop of vlamsimulatie | Controledoos vervangen Elimineer de constante aanwezigheid van de vlam of vervang de apparatuur |
| 6 knipperingen ● ● ● ● ● ● | De brander start en schakelt in vergrendeling | 24 - Servomotor is defect of slecht afgesteld | Regel of vervang hem |
| 7 knipperingen ● ● ● ● ● ● ● | De brander vergrendelt meteen na het verschijnen van de vlam Vergrendeling van de brander bij de passage tussen de 1° en de 2° trapswerking of tussen de 2° en de 1° trapswerking Tijdens de werking schakelt de brander in vergrendeling | 25 - De elektromagnetische klep voor werking laat weinig gas door 26 - Slecht afgestelde ionisatiesonde 27 - Ionisatie is te zwak (minder dan 5 µA). 28 - Sonde aan de massa. 29 - Onvoldoende aarding van de brander. 30 - Fase en neutraalgeleider omgewisseld 31 - Defect in het circuit vlamdetectie 32 - Te veel lucht of weinig gas. | Verhoog de hoeveelheid Regel hem Controleer stand van de sonde Verwijderen of de kabel vervangen Controleer aarding Wissel ze om Controledoos vervangen Regel lucht en gas Vervang versleten delen |
| 10 knipperingen ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● | De brander start niet en de vergrendeling verschijnt De brander vergrendelt | 34 - Foute elektrische verbindingen 35 - Elektrische controledoos is defect 36 - Aanwezigheid van elektromagnetische storingen op de thermostaatleidingen 37 - Aanwezigheid van elektromagnetische storingen | Controleer ze Vervang hem Filter of elimineer ze Gebruik de beschermingskit tegen radiostoringen |

| Signaal | Probleem | Mogelijke oorzaak | Aangeraden oplossing |
|------------------------|--|--|--|
| Geen enkele knippering | De brander start niet | 38 - Geen stroom | Sluit de schakelaars Controleer de aansluitingen |
| | | 39 - De limiet- of veiligheidsafstandsbediening staat open . . | Regel of vervang hem |
| | | 40 - Lijnzekering onderbroken | Vervang hem |
| | | 41 - Elektrische controledoos is defect | Vervang hem |
| | | 42 - Geen gas | Open de manuele ventielen tussen contactor en gasstraat Zich wenden tot het GASBEDRIJF |
| | 43 - Te lage gasdruk in net | Regel of vervang hem | |
| | 44 - Min. gasdrukschakelaar sluit niet | Vervang hem | |
| | 45 - Servomotor gaat niet naar de stand min. ontsteking. | | |
| | De brander blijft de startcyclus herhalen zonder te vergrendelen | 46 - De gasdruk in het net bevindt zich dichtbij de waarde waarop de gasdrukschakelaar van het minimum geregeld is. De onverwachte drukval na de opening van het ventiel veroorzaakt het gelijktijdig openen van de drukschakelaar zelf, het ventiel wordt onmiddellijk gesloten en de brander stopt met werken. De druk stijgt opnieuw, de drukschakelaar sluiten de startcyclus wordt herhaald. Enzovoort. | Verminder de druk van de ingreep van de gasdrukschakelaar van het minimum. Vervang het patroon van de gasfilter. |
| | Ontstekingen met pulsen | 47 - Kop is slecht afgesteld. 48 - Ontstekingselektrode slecht afgesteld 49 - Slecht afgestelde luchtklep van de ventilator, te veel lucht 50 - Vermogen van ontsteking te hoog | Afstellen. Regel hem Regel hem Verminder hem |
| | De brander bereikt de 2° trapswerking niet | 51 - Afstandsbediening TR sluit niet 52 - Elektrische controledoos is defect 53 - Servomotor is defect | Regel of vervang hem Vervang hem Vervang hem |
| | Brander in stilstand met geopende luchtklep | 54 - Servomotor is defect | Vervang hem |

NORMALE WERKING / TIJD VOOR VLAMDETECTIE

De controledoos heeft nog een andere functie waardoor u kunt controleren of de brander correct functioneert (signalering: **GROENE LED** brandt constant).

Om deze functie te gebruiken moet u tenminste 10 seconden lang wachten na de ontsteking van de brander en tenminste drie seconden lang op de drukknop van de controledoos drukken.

Als de drukknop gelost wordt, begint de GROENE LED te knippen zoals uitgelegd wordt op onderstaande afbeelding.



De pulsen van de LED vormen een signaal met tussenpozen van ongeveer 3 seconden.

Het aantal impulsen geeft de DETECTIETIJD van de sonde vanaf het opengaan van de gasventielen aan volgens de volgende tabel.

| SIGNAAL | VLAMDETECTIETIJD |
|-----------------------------|------------------|
| 1 knippering ● | 0.4 s |
| 2 knippering ● ● | 0.8 s |
| 6 knippering ● ● ● ● ● ● | 2.8 s |

Telkens als de brander gestart wordt, wordt dit gegeven bijgewerkt.

Druk na de aflezing kort op de drukknop van de controledoos, de brander herhaalt de startcyclus.

OPGELET

Als u een tijd van > 2 s vaststelt, is de ontsteking vertraagd. Controleer de afstelling van de hydraulische rem op het gasventiel en de regeling van de luchtklep en de branderkop.

ACCESSOIRES (op aanvraag):

- BESCHERMINGSKIT TEGEN RADIOSTORINGEN:** code **3010386**

Als de brander in omgevingen geïnstalleerd is die onderhevig zijn aan radiostoringen (signaalemissie >10 V/m) als gevolg van de aanwezigheid van INVERTERS of bij toepassingen waar de lengte van de aansluitingen van de thermostaat langer dan 20 meter zijn, is een beschermingskit beschikbaar als interface tussen de controledoos en de brander.

- KIT LANGE KOP:** code **3010443**

- KIT VOOR WERKING OP LPG:** code **3010166**

met de kit kunnen RS 190 branders LPG branden.

| BRANDER | RS 190 |
|----------|------------|
| Vermogen | kW |
| | 465 ÷ 2290 |

- KIT VOOR VERMINDERING VAN TRILLINGEN:** code **3010375**

| BRANDER | RS 190 |
|----------|------------|
| Vermogen | kW |
| | 470 ÷ 2147 |

- KIT INTERFACE ADAPTER RMG TO PC:** code **3002719**

- GASSTRAAT CONFORM NORM EN 676..**

OPGELET
Als de installateur bijkomende veiligheidsorganen installeert, die niet in deze handleiding zijn voorzien, dan draagt hij daarvoor de volledige verantwoordelijkheid.

RIELLO

RIELLO S.p.A.
I-37045 Legnago (VR)
Tel.: +39.0442.630111
[http:// www.riello.it](http://www.riello.it)
[http:// www.riello.com](http://www.riello.com)